

REGOLAMENTO CALCIO A 11

Sommario

Regola	1	Il terreno di gioco	pag. 55
Regola	2	Il pallone	pag. 60
Regola	3	Numero dei calciatori	pag. 62
Regola	4	Equipaggiamento dei calciatori	pag. 69
Regola	5	L'Arbitro	pag. 72
Regola	6	Gli assistenti dell'arbitro	pag. 80
Regola	7	Durata della gara	pag. 83
Regola	8	Calcio d'inizio e ripresa del gioco	pag. 86
Regola	9	Pallone in gioco e non in gioco	pag. 89
Regola	10	Segnatura di una rete	pag. 91
Regola	11	Fuorigioco	pag. 93
Regola	12	Falli e scorrettezze	pag. 97
Regola	13	Calci di punizione	pag. 111
Regola	14	Calcio di rigore	pag. 114
Regola	15	Rimessa dalla linea laterale	pag. 119
Regola	16	Calcio di rinvio	pag. 121
Regola	17	Calcio d'angolo	pag. 123
Appendice	A	Il quarto ufficiale	pag. 125
Appendice	B	Tiri di rigore	pag. 125
Appendice	C	L'area tecnica	pag. 127
Appendice	D	Istruzioni aggiuntive	pag. 128

REGOLA 1 – Il terreno di gioco

REGOLAMENTO

1) Dimensioni

Il terreno di gioco deve essere rettangolare. La lunghezza delle linee laterali deve essere, in ogni caso, superiore alla lunghezza delle linee di porta.

Lunghezza: minimo m. 90
 massimo m. 120
Larghezza: minimo m. 45
 massimo m. 90

2) Segnatura del terreno

Il terreno di gioco deve essere segnato con linee che fanno parte integrante delle superfici che esse delimitano.

I lati più lunghi del terreno sono denominati "linee laterali"; quelli più corti "linee di porta".

Tutte le linee devono essere chiaramente visibili ed avere una larghezza massima di cm. 12.

Il terreno di gioco è diviso in due metà dalla "linea mediana".

Il centro del terreno di gioco è segnato nel mezzo della linea mediana. Attorno a questo punto è tracciata una circonferenza di m. 9,15 di raggio.

3) L'area di porta

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di porta" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 5,50 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di m. 5,50 verso l'interno del terreno di gioco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;
- la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di porta.

4) L'area di rigore

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di rigore" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 16,50 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di m. 16,50 verso l'interno del terreno di gioco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;
- la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di rigore;
- all'interno di ciascuna area di rigore è segnato il punto del calcio di rigore a m. 11 dalla linea di porta ed equidistante dai pali;
- con centro dal punto del calcio di rigore, deve essere tracciato un arco di circonferenza all'esterno dell'area di rigore di m. 9,15 di raggio.

5) Le bandierine

A ciascun angolo del terreno deve essere infissa un'asta con bandierina, non appuntita in alto, avente altezza non inferiore a m. 1,50 dal suolo. L'arbitro deve ammonire qualsiasi calciatore che sposti intenzionalmente una bandierina e, se recidivo, lo deve espellere. Se il gioco dovesse essere interrotto per tale motivo, sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto dove l'infrazione è stata commessa. Bandierine simili possono ugualmente essere infisse a ciascuna estremità della linea mediana ad almeno m. 1 dalla linea laterale, all'esterno del terreno di gioco.

6) L'area d'angolo

Da ciascuna bandierina d'angolo è tracciato all'interno del terreno di gioco un quarto di cerchio di m. 1 di raggio.

7) Le porte

Le porte sono collocate al centro di ciascuna linea di porta. Consistono di due pali verticali, infissi ad uguale distanza dalle bandierine d'angolo e congiunti alla sommità da una barra trasversale. La distanza che separa i due pali è di m. 7,32 ed il bordo inferiore della barra trasversale è situato a m. 2,44 dal suolo.

I due pali devono avere identica larghezza e spessore, non superiori a cm. 12. La linea di porta deve avere la stessa larghezza dei pali e della barra trasversale. Delle reti sono fissate ai pali, alla barra trasversale ed al suolo dietro le porte a condizione che siano adeguatamente sostenute in modo da non disturbare il portiere. Le reti possono essere di canapa, juta, o nylon, non sono tollerate reti di filo di ferro o altro materiale che possa essere considerato pericoloso. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti, nella parte superiore, almeno cm. 50 dalla traversa e, nella parte inferiore, almeno m. 1,50 dalla linea di porta. Le reti inoltre devono essere appese ai sostegni e non sovrapposte ai medesimi.

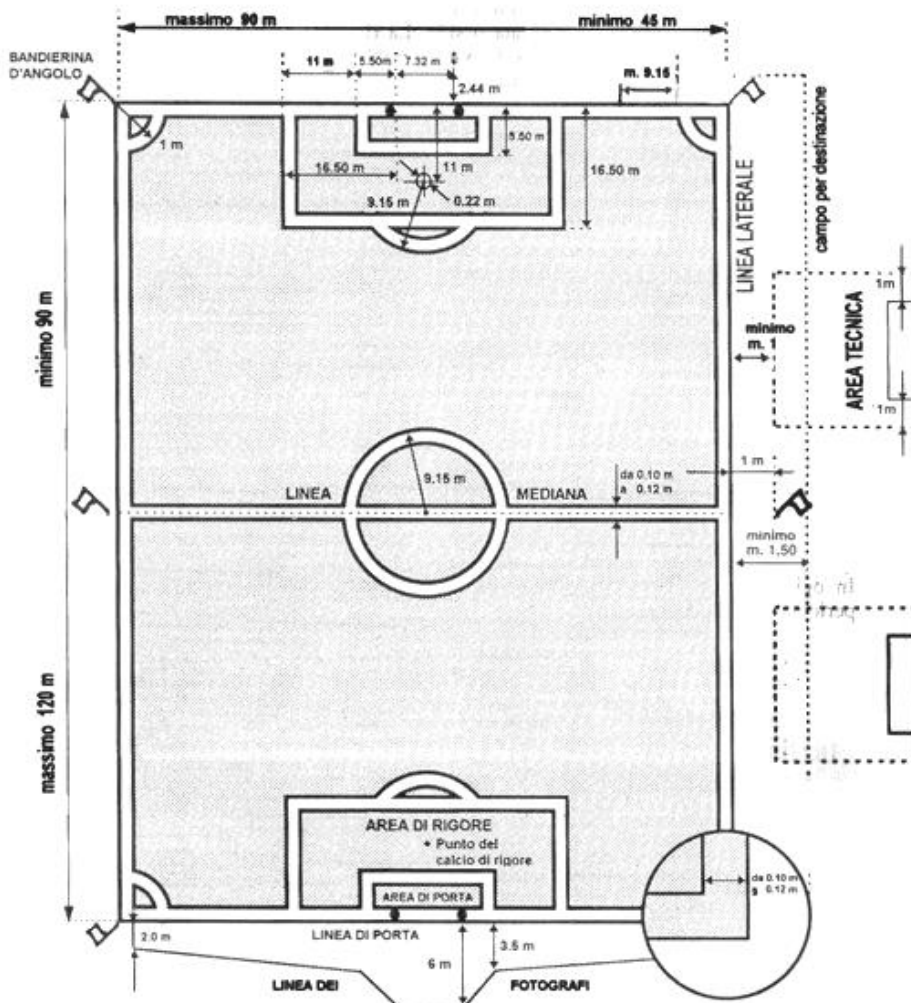
I pali delle porte e la barra trasversale devono essere di colore bianco.

8) Sicurezza

Le porte devono essere fissate al suolo in modo sicuro. Le porte mobili possono essere utilizzate soltanto se rispondono a tale requisito.

- **Decisione n. 1**
Non è consentito tracciare il terreno di gioco con linee discontinue o solchi. Se un calciatore traccia sul terreno di gioco, con i piedi, segni oppure solchi non autorizzati, sarà ammonito per comportamento antisportivo. Se l'arbitro rileva che ciò accade durante lo svolgimento della gara, ammonirà per comportamento antisportivo il calciatore colpevole, alla prima interruzione di gioco.
- **Decisione n. 2**
Se la barra trasversale viene spostata o si rompe, il gioco deve essere sospeso fino a quando la stessa non sarà riparata e rimessa nella sua posizione. Se la riparazione dovesse essere impossibile, la gara dovrà essere sospesa definitivamente. Nelle gare ufficiali l'impiego di una corda per rimpiazzare la barra trasversale non è consentito. Se la barra trasversale è riparabile, la gara riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento dell'interruzione del gioco, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).
- **Decisione n. 3**
I pali delle porte e le barre trasversali devono essere in legno, in metallo o in altro materiale approvato. La loro forma può essere quadrata, rettangolare, circolare o ellittica. In ogni caso non devono costituire alcun pericolo per i calciatori.
- **Decisione n. 4**
E' possibile tracciare un segmento di linea al di fuori del terreno di gioco a m. 9,15 dal quarto di cerchio dell'area d'angolo, perpendicolarmente alla linea di porta, per evidenziare la distanza che gli avversari devono osservare nell'esecuzione di un calcio d'angolo.
- **Decisione n. 5**
Le gare iniziate con luce naturale possono essere validamente continuate, in qualsiasi momento con luce artificiale, senza che ciò possa costituire elemento di irregolarità delle stesse.
- **Decisione n. 6**
Impraticabilità del terreno di gioco.
 - a) Il giudizio sull'impraticabilità del terreno di gioco per intemperie o per ogni altra causa è di esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara.
 - b) L'arbitro, dopo essersi accertato della presenza delle due squadre e aver identificato i Tesserati indicati nella lista gara, effettua tale accertamento, alla presenza dei Capitani.
 - c) In qualsiasi momento della gara l'arbitro, qualora non ci fossero più i requisiti per la praticabilità del terreno di gioco, può a suo insindacabile giudizio, sospendere la partita.
 - d) Le UISP SdA Calcio hanno la facoltà di rinviare anticipatamente le gare che si dovessero svolgere su campi la cui impraticabilità o indisponibilità, debitamente accertata, sia tale da non permettere la disputa delle partite.
- **Decisione n. 7**

Nella categoria dai 10 ai 12 anni il campo, posto perpendicolarmente al campo vero, deve avere una misura indicativa di m. 30/40 x 50;
 Nella categoria dai 12 ai 14 anni il campo, posto perpendicolarmente al campo vero, deve avere una misura indicativa di m. 50 x 70/80.



Il terreno di giuoco

Particolari del terreno di gioco

REGOLA 1 - Il terreno di gioco

Guida Pratica

1) Cosa sono: il "terreno di gioco", il "campo per destinazione", il "recinto di gioco", il "campo di gioco"?

- **Terreno di gioco:** è il rettangolo entro il quale si svolge il gioco.

- **Campo per destinazione:** è una fascia piana di terreno larga almeno m. 1,50 situata intorno al terreno di gioco e a livello dello stesso.

- **Recinto di gioco:** è il terreno di gioco, il campo per destinazione, le eventuali

piste e pedane atletiche sino alla rete o altro mezzo appropriato di recinzione.

- **Campo di gioco:** è l'intero complesso, ossia: il "recinto di gioco", gli spogliatoi ed ogni altro locale annesso, con i relativi accessi.

2) Quali funzioni hanno: l'area di porta, l'area di rigore, l'area d'angolo, la circonferenza centrale del terreno di gioco e l'arco di circonferenza tracciato all'esterno dell'area di rigore?

L'area di porta è una superficie entro la quale deve essere collocato il pallone per l'effettuazione del calcio di rinvio.

L'area di rigore è una superficie dove:

- il portiere difendente può giocare il pallone con le mani;
- un calciatore difendente che commette uno dei dieci falli previsti dalla Regola 12 è punito con un calcio di rigore;
- i calciatori attaccanti non possono permanervi quando deve essere battuto un calcio di rinvio o un calcio di punizione a favore dei difendenti dall'interno dell'area stessa, fino a quando il pallone non ne sia uscito;

- d. nessun calciatore di entrambe le squadre può entrarvi durante l'esecuzione di un calcio di rigore, ad eccezione di quello incaricato del tiro e del portiere avversario, fino a quando il pallone non sarà in gioco.

Infine l'area di rigore è la superficie dalla quale il pallone deve uscire interamente verso l'interno del terreno, affinché possa considerarsi in gioco, quando viene battuto un calcio di rinvio o un calcio di punizione in favore dei difendenti.

L'area d'angolo, tracciata in ciascun angolo del terreno di gioco, è una superficie all'interno della quale deve essere collocato il pallone per battere il calcio d'angolo.

La circonferenza centrale del terreno di gioco indica a quale distanza minima dal pallone devono stare i calciatori difendenti sia in occasione del calcio d'inizio del primo e del secondo tempo, sia alla ripresa del gioco dopo la segnatura di una rete.

L'arco di circonferenza tracciato esternamente all'area di rigore, con raggio di m. 9,15 dal punto del calcio di rigore, indica la distanza minima dal pallone alla quale devono collocarsi i calciatori nella esecuzione di un calcio di rigore.

3) Che cos'è la **linea mediana**? È la linea che divide in due parti uguali il terreno di gioco ai fini del calcio d'inizio, della ripresa del gioco dopo la segnatura di una rete, ed agli effetti della valutazione del fuorigioco.

4) Qual è la funzione del "**campo per destinazione**"? Il "campo per destinazione" è una superficie, adiacente al terreno di gioco, avente lo stesso livello e priva di qualsiasi ostacolo, affossamento o altro che possa costituire un pericolo per i calciatori. Su di esso gli stessi possono sconfinare soltanto per fatti di gioco. Consente altresì agli assistenti dell'arbitro di svolgere la loro funzione. Nel campo per destinazione trova altresì collocazione l'area tecnica, ove prevista.

5) Prima dell'inizio della gara, l'arbitro deve procedere al controllo della regolarità del terreno di gioco e delle sue particolarità? **Sì.**

6) Se il capitano di una squadra anche se ritardataria formula riserve in ordine alla regolarità del terreno di gioco e delle sue particolarità, quali sono le formalità da osservare e come deve comportarsi l'arbitro?

Le riserve devono essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara. L'arbitro provvederà alle verifiche usando gli strumenti di misura che l'associazione o società ospitante è tenuta a mettere a disposizione. Qualora le irregolarità siano costatate e riguardino la segnatura in generale, le bandierine d'angolo ed il campo per destinazione, l'arbitro inviterà l'associazione o società ospitante, tramite il capitano, ad eliminarle entro un termine che, a sua discrezione, ritiene compatibile con la possibilità di portare a termine la gara. Se ciò non fosse possibile, l'arbitro non darà inizio alla gara. In ogni caso, l'arbitro annoterà nel rapporto di gara le riserve presentategli, allegandole in originale, i provvedimenti assunti e le conseguenze relative.

7) Una squadra ritardataria, prima dello scadere del termine di attesa prescritto e già in condizioni di iniziare il gioco, formula riserve scritte in ordine ad una qualsiasi irregolarità. Come deve comportarsi l'arbitro?

L'arbitro si comporterà come nel caso precedente.

8) Se il capitano di una squadra esprime riserve per irregolarità sopravvenute nel corso di una gara, quali formalità dovrà osservare l'arbitro e come dovrà comportarsi?

Tali riserve possono essere espresse solo verbalmente. L'arbitro ne prenderà atto alla presenza del capitano della squadra avversaria e si comporterà in conformità a quanto specificato nei due casi precedenti.

Qualora le riserve verbali riguardino irregolarità preesistenti all'inizio della gara, l'arbitro ne prenderà ugualmente atto e ne farà pure menzione nel proprio rapporto di gara senza peraltro procedere ad alcuna verifica.

9) Quali sono le cause che determinano l'impraticabilità del terreno di gioco?

Le seguenti:

- a. **neve o fango**: quando l'entità è tale da non consentire il rimbalzo del pallone ed ai calciatori di giocarlo regolarmente;

- b. **ghiaccio**: quando, in più zone del terreno di gioco, vi sono strati di ghiaccio o di neve ghiacciata che costituiscono particolare pericolo per i calciatori;
- c. **pioggia od allagamenti**: quando il pallone non rimbalza, galleggia in più zone del terreno di gioco e quando le diffuse pozzanghere non consentono un'ideale segnatura del terreno stesso;
- d. **vento**: quando la sua intensità non permette al pallone di rimanere fermo nelle riprese di gioco;
- e. **insufficiente visibilità causa nebbia o sopraggiunta oscurità**: quando l'arbitro non è in grado di vedere, da una porta, la totalità del terreno di gioco; naturalmente, compresa la porta opposta.

Qualora l'arbitro ritenga che detti impedimenti abbiano carattere temporaneo, inviterà le squadre a tenersi a disposizione per il tempo che riterrà opportuno. In caso di impedimenti definitivi, decreterà la sospensione definitiva della gara. L'arbitro in caso di sospensione temporanea, dovrà ricordarsi:

a) di annotare esattamente il minuto dell'interruzione in relazione alla durata della gara ed il punto dove si trovava il pallone all'atto dell'interruzione, e come eventualmente dovrebbe essere ripreso il gioco.

b) di avvertire le squadre tramite i capitani, e gli assistenti ufficiali o di parte, di rimanere, a disposizione sino ad avviso contrario. Comunque, l'arbitro dovrà riferire quanto accaduto nel rapporto di gara.

- 10) Una gara può essere iniziata o proseguita qualora la segnatura del terreno di gioco non sia visibile?

No. L'arbitro deve invitare il capitano della squadra ospitante a fare regolarizzare la segnatura con l'uso di materiale idoneo per poi incominciare o riprendere il gioco. In caso di rifiuto o di impossibilità a provvedervi, la gara deve essere definitivamente sospesa.

- 11) Una gara iniziata con luce naturale può essere condotta a termine con luce artificiale?

Sì.

- 12) La superficie delimitata dal tratto di linea di porta (tra i pali) e dalla rete della porta fa parte del terreno di gioco?

No.

- 13) Di quale materiale devono essere costituite le reti delle porte?

Premesso che le reti per le gare ufficiali sono obbligatorie, devono essere di canapa, juta o nylon a condizione che i fili della rete in nylon non siano più sottili di quelli in canapa e juta. Non sono consentite le reti in filo di ferro.

REGOLA 2 – Il pallone

REGOLAMENTO

1) Definizione e dimensioni

Il pallone deve essere:

- di forma sferica;
- di cuoio o altro materiale approvato;
- di circonferenza massima cm. 70 e minima cm. 68;
- di peso, all'inizio della gara, massimo gr.450 e minimo gr.410;
- di pressione fra 0,6 e 1,1 atmosfere (pari a 600 - 1100 gr./cm²) a livello del mare.

2) Sostituzione di un pallone difettoso

Se il pallone scoppia o si danneggia nel corso della gara:

- la gara deve essere interrotta;
- la gara riprenderà, con un nuovo pallone, con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui si è reso inutilizzabile, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

Se il pallone scoppia o si danneggia, quando non è in gioco, prima dell'esecuzione di un calcio d'inizio, di un calcio di rinvio, di un calcio d'angolo, di un calcio di punizione, di un calcio di rigore o di una rimessa dalla linea laterale:

- la gara deve essere ripresa in conformità con quanto previsto dalle regole del gioco.

Il pallone non può essere sostituito durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro.

- **Decisione n. 1**
Durante le gare ufficiali è consentito soltanto l'impiego di palloni che rispondano ai requisiti tecnici minimi stabiliti dalla presente regola.
- **Decisione n. 2**
Le squadre devono mettere a disposizione dell'arbitro due palloni regolamentari ciascuna, per la disputa della gara.
- **Decisione n. 3**
Per le categorie dai 10 ai 12 anni e dai 12 ai 14 anni è obbligatorio il pallone n° 4, in cuoio leggero.
- **Decisione n. 4**
I palloni di riserva possono essere posti nel campo per destinazione in prossimità delle panchine, per essere usati durante la gara, purché soddisfino i requisiti previsti dalla Regola 2 e il loro utilizzo sia sotto il controllo dell'arbitro.
- **Decisione n. 5**
Se un secondo pallone entra sul terreno di gioco durante la gara, l'arbitro interromperà il gioco solamente se questo pallone interferisce con il gioco stesso.
La gara verrà ripresa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone utilizzato quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

REGOLA 2 - Il pallone

Guida Pratica

- 1) Quando una gara è giocata su un campo neutro, quale associazione/società deve fornire il pallone?
I palloni nel numero minimo di due, devono essere forniti da entrambe le associazione/società.
- 2) Spetta all'arbitro la scelta del pallone con il quale si deve iniziare o proseguire la gara?
L'arbitro decide solo in caso di controversia.
- 3) Qualora fosse constatata, prima dell'inizio della gara, la mancanza dei palloni di riserva, l'arbitro dovrà dare ugualmente inizio al gioco?
Sì, riportando la circostanza sul rapporto di gara.
- 4) Dei palloni di riserva possono essere posizionati attorno al terreno di gioco per utilizzarli nel corso della gara?
Sì a condizione che essi rispettino i requisiti stabiliti dalla Regola 2 e che il loro utilizzo sia sottoposto al controllo dell'arbitro.
- 5) Durante la gara, un altro pallone entra sul terreno di gioco. L'arbitro deve interrompere il gioco?
Il secondo pallone deve essere considerato al pari di un elemento estraneo; l'arbitro interromperà il gioco solo se si verifica interferenza con lo stesso. In questo caso il gioco riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone utilizzato al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della regola 8). Altrimenti l'arbitro dovrà farlo rimuovere prima possibile.

6) Il pallone è considerato come un oggetto quando è utilizzato per colpire un avversario?
Sì

7) I palloni si rendono tutti indisponibili nel corso del gioco per una qualsiasi causa. Come si regolerà l'arbitro?

L'arbitro sospenderà definitivamente la gara e specificherà i fatti nel rapporto di gara solo dopo avere atteso un tempo ragionevole a sua discrezione, affinché una delle due squadre possa reperire almeno un pallone idoneo per proseguire la gara.

REGOLA 3 – Numero dei calciatori

REGOLAMENTO

1) Calciatori

Ogni gara è disputata da due squadre composte ciascuna da undici calciatori al massimo, uno dei quali giocherà da portiere.

Nessuna gara potrà aver luogo se l'una o l'altra squadra dispone di meno di sette calciatori.

2) Gare ufficiali

In tutte le gare ufficiali è consentita la sostituzione di non più di sette calciatori. In tutte le gare ufficiali i calciatori di riserva che possono essere indicati in distinta sono massimo sette, fra i quali saranno scelti i sostituti dei calciatori titolari.

3) Altre gare

In qualsiasi altro caso è possibile far ricorso a delle sostituzioni, a condizione che:

- le due squadre si accordino sul numero massimo di sostituzioni da effettuare;
- l'arbitro ne sia informato prima dell'inizio della gara.

Se l'arbitro non è stato informato o se nessun accordo è stato raggiunto prima dell'inizio della gara, non sarà possibile utilizzare più di sette sostituzioni.

4) Tutte le gare

In ciascuna gara i nominativi dei calciatori titolari ed i riserva devono essere comunicati all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro.

5) Procedura della sostituzione

La sostituzione di un calciatore titolare con uno di riserva deve uniformarsi alla seguente procedura:

- l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga;
- il subentrante entrerà nel terreno di gioco solo dopo che ne sia uscito il calciatore sostituito e dopo aver ricevuto assenso da parte dell'arbitro;
- il subentrante deve entrare nel terreno di gioco in corrispondenza della linea mediana e durante un'interruzione di gioco;
- la procedura di sostituzione si concretizza nel momento in cui il subentrante entra nel terreno di gioco;
- il subentrante diventa quindi calciatore e quello sostituito cessa di esserlo;
- il calciatore che è stato sostituito non potrà più partecipare alla gara;
- ogni calciatore di riserva è sottoposto all'autorità e giurisdizione dell'arbitro sia che partecipi o meno al gioco.

OVER 35/40 Procedura della sostituzione

E' consentita l'utilizzazione di calciatori di riserva fino ad un massimo di sette per ogni gara giocata.

Le sostituzioni sono illimitate e devono essere effettuate, dalla linea mediana, a gioco fermo, previo

l'obbligatorio assenso dell'arbitro.

Un calciatore sostituito potrà nuovamente prendere parte al gioco.

La sostituzione di un calciatore con uno di riserva deve uniformarsi alla seguente procedura:

- l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga;
- il subentrante entrerà nel terreno di gioco solo dopo che ne sia uscito il calciatore sostituito;
- il subentrante deve entrare nel terreno di gioco in corrispondenza della linea mediana;
- ogni calciatore è sottoposto all'autorità e giurisdizione dell'arbitro sia che partecipi o meno al gioco.
- poiché i calciatori sostituiti possono partecipare nuovamente alla gara, il Capitano può sostare in panchina pur conservando le mansioni ad esso attribuite

Nel caso di sua espulsione, dovrà essere sostituito nelle mansioni previste dal Vice-capitano.

6) Cambio di ruolo del portiere

Ciascun calciatore partecipante al gioco può scambiare il ruolo con il portiere a condizione che:

- l'arbitro ne sia informato prima che avvenga il cambio;
- lo scambio di ruolo si effettui durante un'interruzione di gioco.

7) Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore di riserva o sostituito entra sul terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

- L'arbitro interromperà il gioco (ma non immediatamente se il calciatore di riserva o sostituito non interferisce con il gioco o se il vantaggio può essere applicato);
- il calciatore di riserva o sostituito deve essere ammonito per comportamento antisportivo e deve uscire dal terreno di gioco.

Se l'arbitro ha interrotto il gioco, questo dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

Se un calciatore scambia il ruolo con il portiere senza la preventiva autorizzazione dell'arbitro:

- il gioco non sarà interrotto;
- i calciatori in questione saranno ammoniti alla prima interruzione di gioco.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola:

- i calciatori in questione devono essere ammoniti.

8) Ripresa del gioco

Se il gioco è stato interrotto dall'arbitro per comminare un'ammonizione:

il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

9) Espulsione o inibizione dei calciatori titolari e di riserva

Un calciatore titolare che è stato inibito (espulso) prima del calcio d'inizio della gara potrà essere rimpiazzato solo da un calciatore di riserva indicato in elenco.

Un calciatore di riserva che sia stato inibito (espulso) prima, del calcio d'inizio della gara, o dopo che la gara è iniziata non potrà essere rimpiazzato.

- Decisione n. 1

SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI (interpretazione delle regole)

- a) Una sostituzione può essere effettuata solo durante un'interruzione di gioco.
- b) L'assistente ufficiale (se previsto) segnala all'arbitro che è stata richiesta una sostituzione.
- c) Il calciatore che deve essere sostituito riceve l'autorizzazione da parte dell'arbitro a lasciare il terreno di gioco, a meno che il calciatore medesimo sia già fuori del terreno di gioco per ragioni conformi alle Regole del Gioco.
- d) L'arbitro autorizza il calciatore di riserva ad entrare sul terreno di gioco.
- e) Prima di entrare sul terreno di gioco, il calciatore di riserva deve aspettare che il calciatore che sta per essere sostituito lasci il terreno di gioco.
- f) Il calciatore sostituito non è obbligato a lasciare il terreno di gioco all'altezza della linea mediana.

- g) L'autorizzazione a procedere ad una sostituzione può essere rifiutata in alcune circostanze, ad esempio se il calciatore di riserva non è pronto per entrare sul terreno di gioco.
- h) Un calciatore di riserva che non ha completato la procedura della sostituzione, entrando su terreno di gioco, non può riprendere il gioco eseguendo una rimessa laterale o un calcio d'angolo.
- i) Se un calciatore che sta per essere sostituito rifiuta di lasciare il terreno di gioco, l'arbitro lascerà che la gara prosegua.
- l) Se una sostituzione viene effettuata durante l'intervallo, la procedura di sostituzione deve essere completata prima del calcio d'inizio del secondo tempo.

- Decisione n. 2

NUMERO MINIMO DEI CALCIATORI

La gara non può essere iniziata o proseguita se una delle due squadre si viene a trovare con meno di sette calciatori partecipanti al gioco.

- Decisione n. 3

CAPITANO DELLA SQUADRA

E' stabilito che le squadre abbiano un capitano per l'intera durata della gara. Pertanto l'arbitro deve assicurarsi che fino al termine della stessa vi siano in gioco i capitani e che negli elenchi dei calciatori delle due squadre siano specificati, oltre a quello dei capitani anche i nominativi dei calciatori che eventualmente li sostituiranno.

- Decisione n. 4

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA GARA

Almeno 15 minuti prima dell'orario ufficiale di gara, l'Accompagnatore ufficiale o il capitano della squadra deve presentare all'arbitro:

- a) **le tessere** delle persone ammesse all'interno del recinto di gioco;
- b) **i documenti d'identità** delle persone ammesse all'interno del recinto di gioco;
- c) due copie della **lista gara**.

Le liste gara delle squadre dovranno necessariamente indicare:

- 1) gli estremi identificativi della gara;
- 2) la denominazione dell'associazione o Società sportiva;
- 3) il colore delle divise utilizzate nella partita;
- 4) il cognome, il nome, la data di nascita, il numero di tessera UISP e il tipo e numero del documento d'identità di ogni socio;
- 5) gli atleti che svolgono la funzione di Capitano e vice-Capitano.

L'arbitro, prima di ammettere i Tesserati all'interno del terreno di gioco, deve provvedere a identificarli controllando che i dati dei documenti di identità corrispondano a quelli delle tessere e ai nominativi trascritti nella lista gara.

Una copia di detto elenco, prima dell'inizio della gara, deve essere consegnata dall'arbitro all'altra squadra.

IDENTIFICAZIONE DEI CALCIATORI

L'Arbitro prima di iniziare la gara deve provvedere alla identificazione in uno dei seguenti modi:

- a. mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti;
- b. mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza, o da altre autorità all'uopo legittimate;
- c. mediante apposite tessere rilasciate dalle S.D.A, tramite i Comitati Territoriali, accompagnate dai documenti ufficiali di riconoscimento (il cartellino plastificato eventualmente rilasciato dalla UISP SdA Calcio competente ha valore solo in ambito territoriale).

- Decisione n. 5

I calciatori di riserva iscritti nella lista gara possono sostituire quelli impiegati all'inizio della stessa.

I calciatori titolari e di riserva non presenti all'inizio della gara, hanno diritto di prendere parte al gioco in qualsiasi momento della gara, previa identificazione e assenso da parte dell'arbitro, sempre che siano iscritti nella lista gara.

I calciatori di riserva, finché non partecipano al gioco, devono prendere posto sulla panchina assegnata alla propria squadra e sono soggetti alla disciplina delle persone ammesse nel recinto di gioco.

Il calciatore uscito dal terreno di gioco, per cause accidentali o con il consenso dell'arbitro, può rientrare in qualsiasi momento previa autorizzazione dell'arbitro stesso.
I calciatori espulsi dal campo non possono essere sostituiti.

- Decisione n. 6

ALTRE PERSONE SUL TERRENO DI GIOCO (persone estranee)

Chiunque non indicato sulla lista gara consegnata all'arbitro, come calciatore titolare, calciatore di riserva o dirigente (inclusi tecnici, medici, operatori sanitari) sarà considerato "persona estranea" alla stregua di un calciatore espulso.

Pertanto se una persona estranea dovesse entrare sul terreno di gioco:

- L'arbitro interromperà il gioco (ma non immediatamente, se la persona non interferisce con il gioco o se il vantaggio può essere applicato);
- Provvederà ad allontanarlo dal recinto di gioco;
- Se l'arbitro interrompe il gioco, lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 8).

Dirigenti delle squadre (inclusi tecnici, medici, operatori sanitari).

Se un dirigente di una squadra entra sul terreno di gioco:

- L'arbitro interromperà il gioco (ma non immediatamente, se la persona non interferisce con il gioco);
- L'arbitro lo farà uscire dal terreno di gioco e, se ritenesse il suo comportamento irresponsabile, lo allontanerà dal recinto di gioco;
- Se l'arbitro interrompe il gioco, lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 8).

- Decisione n. 7

Calciatore fuori dal terreno di gioco che rientra sul terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro.

Se un calciatore uscito dal terreno di gioco con l'autorizzazione dell'arbitro per correggere l'equipaggiamento, per essere soccorso a seguito di un infortunio, o per qualsiasi altra ragione, dovesse rientrare sul terreno di gioco senza preventiva autorizzazione, l'arbitro dovrà:

- Interrompere il gioco (ma non immediatamente, se la persona non interferisce con il gioco o se il vantaggio può essere applicato);
- Ammonire il calciatore per essere entrato sul terreno di gioco senza autorizzazione;
- Ordinare al calciatore se necessario di uscire dal terreno di gioco, (ad esempio in caso di infrazione alla Regola 4).

Se l'arbitro interrompe il gioco, lo riprenderà:

- a) In assenza di altra infrazione con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria eseguito dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13);
- b) in conformità alla regola 12, se il calciatore infrange questa regola.

- Decisione n. 8

Rete segnata con una persona in più sul terreno di gioco

Se dopo la segnatura di una rete, l'arbitro si accorge, prima che il gioco riprenda, che c'era una persona in più sul terreno di gioco nel momento in cui la rete è stata segnata:

L'arbitro non convaliderà la rete se:

- La persona in più era una persona estranea e ha interferito con il gioco.
- La persona in più era un calciatore titolare (uscito dal terreno di gioco e non autorizzato dall'arbitro a farvi rientro), di riserva o sostituito, o un dirigente (inclusi tecnici, medici, operatori sanitari) della squadra che ha segnato una rete.

L'arbitro convaliderà la rete se:

- La persona in più era una persona estranea e non ha interferito con il gioco.

- La persona in più era un calciatore titolare (uscito dal terreno di gioco e non autorizzato dall'arbitro a farvi rientro), di riserva o sostituito o un dirigente (inclusi tecnici, medici, operatori sanitari) della squadra che ha subito la rete.

- **Decisione n. 9**

Se una squadra ha meno di sette calciatori perché uno (o più calciatori) ha lasciato volontariamente il terreno di gioco (anche per infortunio) l'arbitro non è obbligato ad interrompere il gioco ed il vantaggio può essere applicato. In tali casi, alla prima interruzione di gioco, l'arbitro non dovrà più riprendere il gioco se la squadra non ha il numero minimo di sette calciatori.

REGOLA 3 - Numero dei calciatori

Guida Pratica

1) Quale valore dovrà attribuirsi agli elenchi nominativi dei calciatori componenti le squadre, che devono essere presentati all'arbitro prima dell'inizio della gara?

Un valore determinante ai fini del diritto di partecipare alla gara, nonché ai fini dell'identificazione dei calciatori per mezzo dei numeri apposti sulle maglie, che devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi. È peraltro facoltà delle squadre cambiare i nominativi già indicati fino a che il gioco non abbia avuto regolare inizio.

2) Quali sono le modalità da seguire per identificare i calciatori e le persone ammesse nel recinto di gioco?

L'arbitro prima di iniziare la gara deve provvedere alla identificazione in uno dei seguenti modi:

- a. mediante un documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti;
- b. mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza, o da altre autorità all'uopo legittimate;
- c. mediante apposite tessere rilasciate dalle S.D.A, tramite i Comitati Territoriali.

3) Quale comportamento dovrà tenere un arbitro quando, durante l'identificazione di un calciatore, risconterà palese differenza tra il volto dello stesso e quello impresso sulla foto del documento di riconoscimento?

Chiederà altro documento valido di riconoscimento ed in mancanza esperirà ogni tentativo per un'indubbia identificazione (es. fotografia assieme al calciatore). Se ciò non è possibile ritirerà il documento, se si tratta della tessera UISP, e farà sottoscrivere una dichiarazione sull'identità del calciatore dal dirigente responsabile e dal calciatore medesimo, che comunque, dovrà essere ammesso al gioco. Del tutto farà menzione nel rapporto di gara.

4) L'accompagnatore ufficiale o il capitano di una squadra hanno diritto di avere in visione dall'arbitro i documenti di identificazione dell'altra squadra, prima, durante l'intervallo o dopo la gara?

Sì.

5) Quali sono i compiti del capitano?

Il capitano è responsabile nei confronti dell'arbitro e della UISP S.d.A. Calcio della condotta dei propri calciatori. Pertanto è l'unico ad avere facoltà di interpellare l'arbitro, in forma corretta ed a gioco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. È dovere del capitano coadiuvare l'arbitro, ai fini del regolare svolgimento della gara e della repressione di eventuali atti di indisciplina dei suoi compagni. Comunque, è vietato al capitano e ad altri calciatori di rivolgersi agli assistenti dell'arbitro.

6) Pochi istanti prima dell'inizio della gara il capitano di una squadra chiede all'arbitro che si attenda l'arrivo di calciatori ritardatari per iniziare la gara. La richiesta deve essere accolta?

Sì, perché è consentito, a favore della squadra che ne faccia richiesta, un termine di attesa pari alla durata di un tempo previsto per la gara, salvo disposizioni diverse da parte degli Settori competenti. L'arbitro non può imporre ad una squadra incompleta di iniziare il gioco se questa ha richiesto di far uso del proprio diritto. Dei motivi del ritardo l'arbitro farà menzione nel rapporto di gara.

7) Allo scadere del termine d'attesa, una squadra si presenta in tenuta di gioco esibendo all'arbitro i documenti richiesti e, quindi, in condizione di iniziare la gara. Può essere ulteriormente ritardato l'inizio per l'espletamento delle formalità o per altre cause estranee al comportamento delle squadre?

Sì.

8) Una squadra inizia il gioco non al completo. Quando possono entrare nel terreno i calciatori ritardatari?
Per poter dare inizio alla gara, i calciatori presenti devono essere almeno sette per squadra. I calciatori ritardatari, purché preventivamente iscritti in elenco possono chiedere di entrare in qualsiasi momento, durante un'interruzione del gioco, presentandosi all'arbitro il quale procederà alla loro identificazione.

9) Nelle gare ufficiali, quanti calciatori possono essere sostituiti?
Fino ad un massimo di sette indipendentemente dal ruolo, utilizzando i calciatori di riserva iscritti in elenco. Per determinate competizioni o tornei autorizzati, le S.D.A competenti possono emanare norme diverse. Nelle gare amichevoli è consentita la sostituzione di più calciatori, secondo preventivo accordo fra le associazione/società, da comunicare all'arbitro prima dell'inizio della gara.

10) Come dovrà comportarsi l'arbitro se un calciatore, dopo che le squadre sono entrate sul terreno di gioco, si rende colpevole di condotta violenta o ingiuriosa prima del fischio d'inizio?

L'arbitro gli inibirà di partecipare alla gara mostrandogli il cartellino rosso, consentendo la sostituzione soltanto con un calciatore di riserva iscritto nell'elenco.

11) Qualora un calciatore si renda colpevole di comportamento antisportivo dopo essere entrato sul terreno di gioco, ma prima del fischio d'inizio, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Ammonirà il calciatore colpevole mostrandogli il cartellino giallo.

12) L'arbitro rileva, a gioco in svolgimento, che una squadra è composta di dodici calciatori, essendo entrato nel terreno, a sua insaputa, un calciatore di riserva. Come dovrà regolarsi?

Salvo la concessione del vantaggio, l'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire e rimandare in panchina il calciatore entrato indebitamente. Riprenderà quindi il gioco con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13). Comunque l'arbitro dovrà riferire i fatti sul rapporto di gara.

13) Un calciatore di riserva partecipante al gioco, avendo sostituito un compagno di squadra, può essere a sua volta sostituito da un altro calciatore di riserva?

Sì, in quanto il calciatore entrato diventa automaticamente parte integrante della squadra.

14) Un calciatore di riserva entra sul terreno di gioco e colpisce violentemente un avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco, espelle il calciatore di riserva per condotta violenta, gli esibisce il cartellino rosso e fa riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

15) Un calciatore di riserva entra sul terreno di gioco abusivamente e la sua squadra gioca con un calciatore in più. Mentre il pallone è in gioco un avversario lo colpisce violentemente. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro deve interrompere il gioco, espellere il calciatore (titolare) per condotta violenta, ammonire il calciatore di riserva per comportamento antisportivo e provvedere affinché quest'ultimo esca dal terreno di gioco. Il gioco riprenderà con un calcio di punizione indiretto per la squadra del calciatore espulso, nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

16) Un calciatore partecipante al gioco deve essere sostituito e abbandona il terreno di gioco con l'assenso dell'arbitro. Il calciatore di riserva subentrante però prima di entrare sul terreno di gioco, per sostituire il compagno colpisce violentemente un avversario che si trovava nel campo per destinazione. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

Il subentrante sarà espulso per condotta violenta. Il calciatore titolare può essere sostituito da un altro calciatore di riserva designato come tale, oppure potrà continuare come calciatore partecipante al gioco poiché la sostituzione non si è concretizzata.

17) Un calciatore partecipante al gioco scambia la propria maglia con il portiere senza informare preventivamente l'arbitro e nel corso dello svolgimento del gioco tocca il pallone con le mani stando dentro la propria area di rigore. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

Rilevato l'accaduto, l'arbitro lascerà proseguire il gioco ed ammonirà i due calciatori colpevoli di comportamento antisportivo alla prima interruzione del gioco.

18) Un calciatore che è stato sostituito, ma che è ancora in tenuta di gara, entra indebitamente sul terreno di gioco. Quale sarà la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interromperà il gioco, ammonirà il calciatore colpevole per comportamento antisportivo e lo invita ad uscire dal terreno di gioco. Il gioco riprenderà con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

19) Prima dell'inizio della gara una squadra scrive sull'elenco consegnato all'arbitro i nominativi dei calciatori di riserva, che però arrivano dopo il calcio d'inizio. L'arbitro dovrà ammetterli in panchina?

Sì, dopo averli identificati.

20) Una squadra è composta di solo sette calciatori ed un calciatore della medesima squadra abbandona il terreno di gioco per essere medicato. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro sospenderà momentaneamente la gara fino a quando il calciatore infortunato non rientrerà sul terreno di gioco. Tuttavia se il calciatore non può prendere parte alla gara, la stessa sarà sospesa definitivamente.

21) Un calciatore che sta per essere sostituito deve abbandonare il terreno di gioco all'altezza delle linea mediana?

No.

22) Può un calciatore, trovandosi fuori dal terreno di gioco, ad esempio dietro la propria porta, decidere di entrare senza il permesso dell'arbitro sul terreno di gioco, per calciare il pallone che entrerebbe sicuramente in rete?

No. L'arbitro dovrà interrompere il gioco, espellere il calciatore colpevole per avere evitato la segnatura di una rete, anche se non ha commesso nessun'altra infrazione a questa.

Il gioco, si riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto dove era il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

23) Un calciatore di riserva, che non è il portiere, gioca dall'inizio della gara al posto di un compagno. L'arbitro non è informato. Questo calciatore tocca volontariamente il pallone con le mani. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Salva l'applicazione del vantaggio, l'arbitro interrompe il gioco, ammonisce il calciatore per comportamento antisportivo. Il calciatore di riserva deve abbandonare il terreno di gioco. Il calciatore titolare indebitamente rimpiazzato potrà entrare sul terreno di gioco, se ciò non dovesse avvenire la squadra o gioca in dieci o effettua una sostituzione. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

24) Una squadra con solo sette calciatori subisce un calcio di rigore e uno dei suoi calciatori è espulso, lasciando la squadra con sei calciatori. L'arbitro deve autorizzare l'esecuzione del calcio di rigore o deve sospendere immediatamente la gara?

L'arbitro deve sospendere la gara senza che il calcio di rigore sia battuto, poiché una gara non può essere considerata regolare se una delle due squadre gioca con meno di sette calciatori.

25) Un calciatore, giocando il pallone, esce casualmente dal terreno di gioco; dovrà essere punito dall'arbitro per avere abbandonato il terreno stesso senza il suo consenso?

No. L'uscita dal terreno, in questo caso, deve essere considerata come un movimento consentito in un'azione di gioco.

26) Quale procedura deve essere messa in atto per indicare la richiesta di sostituzione dei calciatori?

Il dirigente della squadra interessata alla sostituzione informerà il IV Ufficiale (ove previsto) e l'A.A. n. 1 il quale, richiamerà l'attenzione dell'arbitro mantenendo in alto la bandierina in posizione orizzontale, La segnalazione all'Arbitro dei calciatori che si intendono sostituire deve essere effettuata, a gioco fermo (se previsto, con l'esposizione dell'apposito cartello), all'altezza della linea mediana e fuori del terreno di gioco.

27) Un calciatore infortunato, uscito o trasportato fuori del terreno di gioco per ricevere le cure del caso, quando e come potrà rientrarvi?

Potrà farlo da qualsiasi punto delle linee perimetrali se il pallone non è in gioco e dalle linee laterali a gioco in svolgimento. In entrambi i casi previo assenso dell'arbitro. Il calciatore infortunato che è in condizioni di lasciare autonomamente il terreno di gioco sarà sollecitato a farlo, soprattutto se si trova in prossimità delle linee perimetrali.

28) Quando un calciatore di riserva diventa titolare (ossia quando si considera effettuata una sostituzione)?

Immediatamente dopo che è entrato sul terreno di gioco, nel rispetto della procedura di sostituzione.

29) Durante l'intervallo, una squadra vuole sostituire un calciatore con uno di riserva. Quale procedura deve essere rispettata?

L'arbitro deve essere preventivamente informato ed il calciatore entrerà sul terreno di gioco all'altezza della linea mediana, con l'autorizzazione dell'arbitro, subito prima del calcio d'inizio del secondo periodo di gioco. Qualora l'arbitro non venga informato dell'avvenuta sostituzione, vedi punto 7) Infrazioni e sanzioni.

30) Una squadra che sta giocando con dodici calciatori segna una rete e gli arbitri se ne accorgono prima che il gioco riprenda. Quale dovrà essere la decisione degli arbitri?

La rete non verrà accordata. Il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto da un punto qualsiasi all'interno dell'area di porta. Il calciatore in sovrannumero dovrà essere ammonito per essere entrato sul rettangolo di gioco senza l'autorizzazione degli arbitri e sarà invitato ad abbandonare il rettangolo di gioco.

REGOLA 4 – Equipaggiamento dei calciatori

REGOLAMENTO

1) Sicurezza

Un calciatore non può indossare alcun oggetto che sia pericoloso per se stesso o per un altro calciatore. E' consentito indossare solo la fede nuziale e brillantini raso pelle.

2) Equipaggiamento di base

L'equipaggiamento di base obbligatorio di un calciatore comprende i seguenti e separati indumenti:

- maglia con maniche (se si indossa una sotto maglia il colore delle maniche dovrà essere possibilmente dello stesso colore dominante della maglia);
- calzoncini (se il calciatore indossa cosciali o scaldamuscoli questi dovranno essere possibilmente dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini);
- calzettoni;
- parastinchi;
- scarpe.

3) Parastinchi

- devono essere coperti completamente dai calzettoni;
- devono essere di materiale idoneo (gomma, plastica o similari);
- devono offrire un grado di protezione adeguato.

4) Colori

Ciascun portiere deve indossare colori che, a giudizio dell'arbitro, lo distinguano dagli altri calciatori.

Al portiere è consentito indossare pantaloni lunghi.

5) Infrazioni e sanzioni

Per ogni infrazione a questa regola:

- il gioco non deve essere necessariamente interrotto;
- il calciatore non in regola deve essere obbligato dall'arbitro ad uscire dal terreno di gioco per adeguare il suo equipaggiamento;
- il calciatore non in regola deve uscire dal terreno alla prima interruzione di gioco, a meno che non abbia già provveduto a mettere in ordine il suo equipaggiamento;
- ogni calciatore uscito dal terreno di gioco per mettere in ordine il suo equipaggiamento non potrà rientrarvi se non dopo il preventivo assenso dell'arbitro;
- l'arbitro è tenuto a controllare la regolarità dell'equipaggiamento del calciatore prima di autorizzarlo a rientrare nel terreno di gioco;
- il calciatore potrà rientrare nel terreno di gioco solo in occasione di un' interruzione di gioco.

Un calciatore, invitato ad uscire dal terreno di gioco per aver infranto questa regola e che entri (o rientri) nel terreno stesso senza preventiva autorizzazione dell'arbitro, deve essere sanzionato con l'ammonizione.

6) Ripresa del gioco

Se il gioco è stato interrotto dall'arbitro per sanzionare un'ammonizione:

la gara riprenderà con un calcio di punizione indiretto eseguito da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

- **Decisione n. 1**

Se le maglie dei due portieri dovessero essere dello stesso colore e nessuno di loro avesse un'altra maglia, l'arbitro darà comunque inizio alla gara.

I portieri possono indossare pantaloni di tuta come parte del loro equipaggiamento di base.

- **Decisione n. 2**

Se un calciatore perde accidentalmente una scarpa ed immediatamente dopo gioca il pallone e/o segna una rete, non commette infrazione (e la rete eventualmente segnata deve essere convalidata) poiché la perdita della scarpa è stata accidentale.

- **Decisione n. 3**

L'equipaggiamento o l'abbigliamento base dei calciatori, può essere integrato ulteriormente con altro equipaggiamento, purché non risulti pericoloso per sé o per gli altri.

Con le nuove tecnologie, sono prodotti occhiali da sport più sicuri, sia per chi gli indossa, sia per gli altri calciatori; gli arbitri devono mostrarsi tolleranti in merito all'autorizzazione per il loro uso, particolarmente nel caso dei giovani calciatori.

REGOLA 4 - Equipaggiamento dei calciatori

Guida Pratica

1) Quando l'equipaggiamento dei calciatori deve essere controllato dall'arbitro?

Prima dell'inizio della gara. In ogni caso il calciatore che non abbia l'equipaggiamento conforme alla disposizione della Regola 4 non sarà ammesso a prendere parte al gioco, o a proseguirlo, fino a quando non vi avrà ottemperato.

2) Nel caso in cui i colori delle divise indossate dai calciatori delle due squadre siano tra loro confondibili, come dovrà comportarsi l'arbitro?

Dovrà far cambiare le divise secondo le disposizioni impartite dalla Normativa Generale della UISP SdA Calcio, vale a dire che l'Associazione o Società sportiva prima nominata deve sostituire le proprie.

3) Può consentirsi che i calciatori partecipino al gioco senza maglia o senza calzoncini o senza parastinchi?

No. Se i calciatori si presentano o vengono a trovarsi durante la gara privi anche di uno di tali indumenti, l'arbitro li obbligherà ad uscire dal terreno di gioco per mettersi in regola. La gara non va interrotta per attendere il rientro in campo degli inadempienti, a meno che non si renda necessario assicurare alla relativa squadra il numero minimo di calciatori prescritto (sette calciatori).

4) Come vanno indossati gli indumenti dell'equipaggiamento di base?

I calciatori devono indossare la maglia dentro i calzoncini; i calzettoni devono essere bene alzati ed i parastinchi risultare completamente coperti dai calzettoni. Il portiere potrà indossare sotto i calzoncini un pantalone da tuta.

5) Può essere consentito ad un calciatore di giocare senza scarpe?

No. Rilevato che un calciatore è privo di una o di entrambe le scarpe, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", interrompe il gioco ed obbliga il calciatore ad uscire dal terreno per munirsi di calzature. Se il calciatore non ha il modo di provvedervi, non può riprendere parte alla gara. La ripresa del gioco, se interrotto, va eseguita con la rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

6) Le scarpe calzate da un calciatore devono avere particolari requisiti?

No. La regola non prescrive infatti particolari tipi di scarpe, però esse non devono presentare elementi tali da costituire pericolo per se e per gli altri calciatori.

7) Qualora, prima dell'inizio della gara o durante lo svolgimento, si presentassero sul terreno di gioco due calciatori appartenenti alla stessa squadra con la maglia recante un medesimo numero, come dovrà comportarsi l'arbitro?

L'arbitro dovrà esigere che il calciatore indossante la maglia con un numero diverso da quello indicato nell'elenco la cambi, oppure la rovesci. Il calciatore dovrà essere ammonito.

8) È consentito ad un calciatore di cambiare la propria maglia con un compagno durante la gara?

No, fatta eccezione per il portiere nel caso di scambio di ruolo con altro calciatore che già partecipa al gioco. Qualora si verificasse un indebito scambio di maglie, l'arbitro non deve interrompere il gioco. Alla prima interruzione obbligherà i calciatori ad indossare nuovamente le maglie come da elenco, infliggendo ad entrambi l'ammonizione.

9) Un calciatore obbligato ad uscire dal terreno di gioco per regolarizzare il suo equipaggiamento come e quando dovrà rientrare?

A gioco fermo, presentandosi all'arbitro che deve controllare la regolarità dell'equipaggiamento. Se il calciatore però rientra a gioco in svolgimento senza l'autorizzazione dell'arbitro, salvo il vantaggio, il direttore di gara interromperà il gioco per ammonirlo, e lo riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

10) Quali oggetti devono essere considerati pericolosi? Se l'arbitro si accorge che un calciatore ne porta addosso qualcuno, come dovrà regolarsi?

Gli oggetti da considerare pericolosi sono normalmente quelli metallici ed altri che possano costituire pregiudizio fisico. Pertanto se l'arbitro nota qualcuno di tali oggetti indosso ad un calciatore deve obbligarlo a toglierseli ed in caso di rifiuto non deve consentirgli di prendere parte al gioco.

11) L'arbitro chiede ad un calciatore di togliersi i monili. Dopo qualche minuto, si accorge che il calciatore indossa ancora i gioielli. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore deve essere ammonito per comportamento antisportivo. L'arbitro invita il calciatore ad abbandonare il terreno di gioco per togliersi i monili. Se l'arbitro interrompe il gioco, dovrà riprenderlo accordando un calcio di punizione indiretto, a favore della squadra avversaria, dal punto in cui era il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13).

12) I calciatori sono autorizzati a utilizzare del nastro adesivo per coprire i monili?

No.

13) Se un calciatore infortunato si presenta con una protezione gessata o rigida ad un braccio o un'altra parte del corpo, l'arbitro ha il potere di decidere se quest'ultima costituisce un pericolo per gli altri calciatori?

Sì.

14) In seguito ad uno scontro con un avversario, un calciatore perde una scarpa ed immediatamente dopo segna una rete. La rete è valida, oppure no?

La rete è valida. Il calciatore, infatti, non ha volutamente modificato il proprio equipaggiamento ed il fatto è avvenuto in un momento immediatamente precedente alla segnatura della rete.

REGOLA 5 – L'arbitro

REGOLAMENTO

1) L'autorità dell'arbitro

Ogni gara si disputa sotto il controllo di un arbitro al quale è conferita tutta l'autorità necessaria per vigilare sul rispetto delle Regole del Gioco nell'ambito della gara che è chiamato a dirigere.

2) Competenze e obblighi

L'arbitro deve:

- vigilare sul rispetto delle regole del gioco e della Normativa Generale;
- assicurare il controllo della gara in collaborazione con gli assistenti dell'arbitro e, occorrendo, con il quarto ufficiale di gara;
- assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2;
- assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola 4;
- fungere da cronometrista;
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole;
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano;
- interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di gioco. Tale calciatore potrà rientrare nel terreno di gioco solo quando il gioco sarà ripreso, previo assenso dell'arbitro;
- lasciare proseguire il gioco fino a quando il pallone cessa di essere in gioco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato;
- fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal terreno di gioco. Il calciatore potrà rientrarvi solo su assenso dell'arbitro dopo che il medesimo si sarà assicurato che l'emorragia sia stata arrestata;
- lasciare proseguire il gioco quando la squadra che ha subito un fallo può avvantaggiarsene e punire il fallo inizialmente commesso se il vantaggio accordato non si è concretizzato;
- punire il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli;
- adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un fallo passibile di ammonizione o di espulsione. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di gioco;
- adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, a sua discrezione, allontanarli dal recinto di gioco;
- intervenire su segnalazione degli assistenti dell'arbitro per quanto concerne incidenti sfuggiti al suo controllo;
- fare in modo che nessuna persona non autorizzata entri nel terreno di gioco;
- dare il segnale di ripresa della gara dopo un'interruzione del gioco;
- Redigere ed inviare alle autorità competenti un rapporto di gara completo in tutte le sue parti, con le informazioni relative a tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei calciatori e/o dirigenti, e a tutti gli altri incidenti accaduti prima, durante e dopo la gara.
- L'equipaggiamento obbligatorio dell'arbitro è composto da fischietto/i, orologio/i, cartellino/i rossi e cartellino/i giallo/i, taccuino o altro strumento per annotare i fatti di gara.

3) Decisioni dell'arbitro

Le decisioni dell'arbitro su fatti relativi al gioco sono inappellabili.

- L'arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente dell'arbitro, sempre che il gioco non sia stato ripreso, o che la gara non sia terminata.
- L'arbitro può applicare il vantaggio ogni volta che si verifica un' infrazione o viene commesso un fallo.
- Allorché l'Arbitro ha deciso di applicare il vantaggio ed **il vantaggio presunto non si concretizza**, dovrà punire il fallo iniziale.
- Se un calciatore commette simultaneamente due infrazioni di natura diversa, l'Arbitro deve punire quella più grave.
- E' dovere dell'Arbitro agire in conformità delle informazioni degli Assistenti Ufficiali per quanto riguarda fatti che non abbia potuto rilevare personalmente.
- L'Arbitro non autorizzerà alcuna persona ad entrare nel terreno di gioco prima che il gioco stesso sia stato interrotto e che egli abbia fatto un cenno di assenso.
- L'Allenatore potrà dare istruzioni tattiche ai suoi calciatori durante la partita, ma dovrà rimanere nei limiti della "area tecnica", se detta area esiste, e dovrà sempre comportarsi correttamente.
- Se un calciatore deve essere espulso per una seconda ammonizione comminata durante la partita, l'Arbitro dovrà prima mostrargli il cartellino giallo e, subito dopo, quello rosso allo scopo di indicare che l'espulsione è dovuta all'infrazione che ha comportato la seconda ammonizione e non a seguito di un'infrazione che meriti, di per se, un'espulsione diretta.
- Un calciatore che ha una ferita sanguinante deve uscire dal terreno di gioco e vi potrà rientrare solo a seguito di autorizzazione dell'arbitro.
- Il calciatore infortunato può rientrare sul terreno di gioco solamente dopo che la gara sarà ripresa.
- Se uno spettatore emette un fischio e l'arbitro considera che tale fischio abbia interferito con il gioco (ad esempio inducendo un calciatore a raccogliere il pallone con le mani presumendo che il gioco sia stato interrotto) l'arbitro interromperà il gioco e lo riprenderà con una propria rimessa dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari dalla regola n. 8).

- **Decisione n. 1**

Assenza dell'Arbitro designato

- a) Se all'ora ufficiale di inizio della gara l'Arbitro designato non è presente sul campo, le due squadre devono attendere per un periodo pari alla durata di un tempo previsto per la gara o quello inferiore previsto nelle Norme di Partecipazione.
- b) Nelle partite in cui sia prevista la presenza del doppio Arbitro e uno dei due non sia arrivato sul campo entro i termini indicati, l'altro arbitro dirigerà la gara da solo, sempre che non vi siano impedimenti di altro genere.
- c) Qualora sia designata un terna arbitrale e siano presenti soltanto uno o entrambi gli Assistenti Ufficiali, la direzione della gara deve essere affidata ad uno di loro, sempre che non vi siano impedimenti di altro genere. In tal caso, entrambe le Associazioni o Società sportive devono mettere a disposizione un loro Tesserato per svolgere la funzione di Assistenti di parte.
- d) Nel caso l'assenza dell'Arbitro si protragga oltre i termini previsti al punto a), le due Associazioni o Società sportiva interessate devono affidare la direzione della gara ad altro Arbitro della UISP SdA Calcio o di altro Ente convenzionato eventualmente presente sul campo di gioco. In ogni caso è inderogabilmente esclusa la facoltà di consentire alle Associazioni o Società sportiva di far dirigere le gare ad Arbitri che non appartengano alla UISP SdA Calcio o ad altro Ente convenzionato, pena la nullità della stessa partita.
- e) L'Associazione o Società sportiva che si rifiutasse di accettare la direzione di un Arbitro in ossequio alle presenti norme è considerata rinunciataria alla gara a tutti gli effetti.

- **Decisione n. 2**

Tesserati ammessi all'interno del recinto di gioco.

Sono ammessi all'interno del recinto di gioco, per ogni squadra, purché regolarmente tesserati e identificati dall'Arbitro:

- a) calciatori titolari e di riserva – (18 calciatori)
- b) tre dirigenti, uno dei quali assume la funzione di accompagnatore ufficiale;
- c) assistente di parte, se previsto;
- d) medico sociale, che deve esibire la tessera di appartenenza all'Ordine;
- e) massaggiatore, che deve anch'egli attestare la sua qualifica.

- **Decisione n. 3**

L'arbitro (o nel caso un assistente dell'arbitro o il quarto ufficiale) non può essere ritenuto responsabile per:

- qualsiasi infortunio subito da un calciatore, un dirigente o uno spettatore;
- qualsiasi danno materiale, qualunque esso sia;
- qualsiasi danno causato ad una persona fisica, ad una associazione/società, ad una compagnia, ad un'associazione o Società sportiva o qualunque altro organismo che sia coinvolto o possa essere coinvolto da una decisione presa conformemente alle Regole del Gioco o alle procedure normali previste per organizzare una gara, disputarla o dirigerla.

Quanto sopra può riferirsi:

- alla decisione di consentire o di vietare lo svolgimento della gara in conseguenza dello stato del terreno di gioco e dei suoi accessi, o delle condizioni meteorologiche;
- alla decisione di sospendere definitivamente una gara quali che siano i motivi;
- a tutte le decisioni relative allo stato delle attrezzature e degli equipaggiamenti utilizzati durante la gara, ivi compresi i pali delle porte, le barre trasversali, le bandierine d'angolo ed il pallone;
- alla decisione di interrompere o meno la gara per ragioni imputabili alle interferenze degli spettatori o a problemi creati nella zona riservata ai medesimi;
- alla decisione di interrompere o meno il gioco per consentire il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di gioco per essere soccorso;
- alla decisione di richiedere od esigere con insistenza il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di gioco per ricevere le cure necessarie;
- alla decisione di consentire o di vietare ad un calciatore di indossare determinati accessori od equipaggiamenti;
- alla decisione (per quanto possa rientrare nella sua competenza) di consentire od impedire a qualsiasi persona (compresi i dirigenti di associazione/società o i responsabili dello stadio, le forze dell'ordine, i fotografi o altri rappresentanti dei mezzi di comunicazione) di sistemarsi in prossimità del terreno di gioco;
- a tutte le altre decisioni che l'arbitro può prendere in conformità alle Regole di Gioco o ai suoi doveri così come sono definiti nei regolamenti organici.

- **Decisione n. 4**

Nei tornei e nelle competizioni in cui viene designato un quarto ufficiale, il ruolo ed i doveri di quest'ultimo devono essere conformi ai regolamenti e alle direttive impartite dal Settore tecnico competente.

- **Decisione n. 5**

Gli avvenimenti correlati al gioco includono la decisione secondo cui una rete è stata o no realizzata ed il risultato della gara.

- **Decisione n. 6**

Malore o infortunio dell'arbitro.

In una gara ove sia presente la terna ufficiale o sia stato designato anche il IV° ufficiale di gara, in caso di malore o di infortunio dell'arbitro, si deve procedere, alla sua sostituzione, anche a partita iniziata e senza accordo preventivo fra le associazione/società, con:

- 1) uno dei due Assistenti dell'Arbitro, ove fosse presente solo la terna ufficiale (gli Assistenti dell'Arbitro verranno sostituiti con Assistenti di parte);
- 2) il IV° ufficiale di gara, ove questo sia presente.

- **Decisione n. 7**

Procedimento in caso di calciatori infortunati

L'arbitro deve rispettare le seguenti disposizioni in caso di calciatori infortunati:

- lasciare proseguire il gioco se, a suo avviso, un calciatore è solo leggermente infortunato;
- interrompere il gioco se, a suo avviso, un calciatore è gravemente infortunato;
- dopo aver consultato il calciatore infortunato, l'arbitro autorizza il personale medico ad entrare all'interno del terreno di gioco per valutare il tipo di infortunio e fare in modo che, se necessario, il calciatore abbandoni il terreno rapidamente e con la massima sicurezza; i barellieri devono entrare all'interno del terreno di gioco con una barella ed insieme con i medici, per consentire un trasporto del calciatore più rapido possibile;
- l'arbitro farà in modo che il calciatore infortunato sia trasportato all'esterno del terreno di gioco in tutta sicurezza;
- un calciatore non è autorizzato ad essere soccorso all'interno del terreno di gioco;

- tutti i calciatori che hanno una ferita sanguinante devono abbandonare il terreno di gioco e vi potranno rientrare solamente dopo che l'arbitro ha accertato l'arresto dell'emorragia;
- un calciatore che si era infortunato, se il pallone è in gioco, potrà rientrare solo dalla linea laterale; invece, se il pallone non è in gioco, il calciatore infortunato può rientrare da qualsiasi linea perimetrale;
- solo l'arbitro può autorizzare il calciatore infortunato a rientrare all'interno del terreno di gioco, indipendentemente dal fatto che il pallone sia in gioco o no;
- l'arbitro può autorizzare il calciatore infortunato a rientrare sul terreno di gioco se un assistente o quarto ufficiale hanno verificato che il calciatore è in condizione di entrare.
- se il gioco non è stato interrotto per un'altra ragione ovvero se la ferita subita da un calciatore non risulta provocata da un'infrazione delle Regole del Gioco, l'arbitro riprenderà il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8);
- l'arbitro recupererà tutto il tempo servito per il soccorso degli infortunati al termine di ciascun periodo di gioco;
- Se l'arbitro ha deciso di sanzionare un calciatore infortunato e quest'ultimo deve uscire dal terreno di gioco per ricevere le cure mediche, l'arbitro dovrà mostrargli il cartellino prima che esca dal terreno di gioco.

REGOLA 5 - L'Arbitro

Guida Pratica

1) L'arbitro designato giunge al campo e rileva che la gara è stata iniziata da un altro arbitro. Come dovrà comportarsi?

Lascerà dirigere la gara a chi lo ha sostituito e riferirà nel suo rapporto di gara quanto è avvenuto.

2) Per un motivo qualsiasi, l'arbitro non può portare a termine la direzione di una gara. Può essere sostituito da un altro arbitro, da un assistente dell'arbitro o dal IV ufficiale di gara, se presente?

La sostituzione dell'arbitro, in caso di malore o di infortunio, è possibile con uno degli Assistenti, in caso di presenza della terna ufficiale e con il IV° ufficiale di gara, ove questo sia stato designato (salvo diversa disposizione dal Settore competente).

3) L'arbitro, dopo aver dichiarato che una gara non può avere inizio per impraticabilità del terreno di gioco o per altri motivi, oppure dopo avere deliberato la sospensione definitiva di una gara già iniziata, può accettare di dirigere la stessa in forma amichevole?

No. Tanto l'arbitro designato, quanto gli assistenti dell'arbitro od altri arbitri, non possono prestarsi a dirigere la gara in forma amichevole.

4) Da quale momento e fino a quando i calciatori sono sottoposti alla giurisdizione dell'arbitro?

Agli effetti tecnici, dal momento in cui è stato regolarmente battuto il calcio d'inizio e fino al termine della gara, purché il pallone sia in gioco. Agli effetti disciplinari, dal momento in cui egli giunge al campo di gioco e fino al suo definitivo allontanamento.

5) L'arbitro è tenuto a segnalare infrazioni alle norme di Giustizia sportiva verificatesi lontano dal campo di gioco o dalla sede della gara?

Sì, dettagliatamente nel rapporto di gara.

6) Cosa deve intendersi per applicazione del "vantaggio"?

L'arbitro deve lasciar proseguire il gioco, in presenza di un'infrazione nei casi assolutamente evidenti in cui ritiene che, interrompendolo risulterebbe avvantaggiata la squadra che ha commesso l'infrazione medesima.

Qualora il presunto vantaggio non si concretizzi nell'immediatezza dell'azione (entro 1-2 secondi), l'arbitro interromperà il gioco e punirà l'infrazione iniziale. Sia che interrompa il gioco oppure no, l'arbitro, se necessario, dovrà comunque assumere l'eventuale sanzione disciplinare.

- 7)** Cosa significa che il vantaggio non si è concretizzato?
Vuol dire che né colui il quale ha subito il fallo né un suo compagno di squadra sono in grado di proseguire l'azione.
- 8)** L'arbitro concede il vantaggio dopo che un calciatore ha commesso un'infrazione passibile di ammonizione. Successivamente interrompe il gioco per un fallo. Prima che l'arbitro possa notificare l'ammonizione per l'infrazione precedente, un calciatore esegue rapidamente il calcio di punizione. Come di dovrà comportare l'arbitro?
L'arbitro non autorizzerà l'esecuzione rapida del calcio di punizione perché prima che il gioco riprenda, deve esibire il cartellino giallo al calciatore colpevole della precedente infrazione da ammonizione.
- 9)** Mentre il pallone è in gioco, due calciatori avversari commettono infrazioni della stessa gravità nel medesimo momento. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?
Interromperà il gioco, ed a seconda delle infrazioni, ammonisce o espelle i calciatori o non prende alcun provvedimento disciplinare. Il gioco riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento in cui le infrazioni sono state commesse. (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).
- 10)** Uno spettatore emette un fischio e un difensore, all'interno della propria area di rigore, tocca il pallone con le mani supponendo che il fischio sia stato emesso dall'arbitro. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?
L'arbitro considera il fischio un'interferenza esterna, interrompe il gioco e lo riprende con una propria rimessa, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).
- 11)** L'arbitro viene colpito in volto dal pallone, che di seguito entra in porta mentre egli è temporaneamente incosciente. La rete potrà essere convalidata nonostante l'arbitro non abbia potuto vedere?
Sì, ma soltanto se a giudizio degli assistenti ufficiali oppure del IV ufficiale di gara, se presente, la rete è stata segnata regolarmente. Altrimenti il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui è stato colpito dal pallone, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).
- 12)** Quale decisione deve assumere l'arbitro se, durante la gara, nota che una delle due squadre cerca deliberatamente di perdere? Potrà sospendere la gara?
No. L'arbitro non ha il diritto di sospendere la gara.
- 13)** In caso di ostruzionismo o disobbedienza da parte di una squadra, come dovrà regolarsi l'arbitro?
Dovrà chiedere al capitano della squadra colpevole di invitare i suoi compagni ad un comportamento corretto. Qualora il capitano si dimostrasse solidale con i suoi compagni, dovrà essere espulso. L'arbitro, poi, rivolgerà lo stesso invito al vice capitano ed in caso di ulteriore rifiuto, espellerà anche lui, con conseguente sospensione definitiva della gara. La sospensione definitiva della gara dovrà essere decisa anche nel caso in cui, nonostante il fattivo interessamento del capitano o del vice capitano, il comportamento dei calciatori resti immutato. Nel rapporto di gara l'arbitro dovrà descrivere i fatti accaduti in ogni loro particolare e le decisioni assunte.
- 14)** Quali sono le condizioni per le quali l'arbitro può considerare sospesa la gara, continuandone la direzione pro-forma?
È nei poteri dell'arbitro astenersi dall'iniziare o far prosecuzione la gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli per la incolumità propria, per quella degli assistenti dell'arbitro o dei calciatori, tali che non gli consentano di dirigerla in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguirla pro-forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico. Prima di adottare tali eccezionali decisioni, l'arbitro - se le circostanze lo consentono - deve porre in essere tutte le misure disciplinari che sono in suo potere. Qualora tali circostanze non lo consentano o i provvedimenti assunti non conseguano il ripristino delle condizioni di normalità, l'arbitro può, a suo insindacabile giudizio, sospendere definitivamente la gara o continuarne la direzione pro-forma al fine di evitare il verificarsi di eventi di maggiore gravità. Tale seconda decisione potrà essere comunicata, se del caso, nel momento e nei modi più opportuni, agli assistenti dell'arbitro, se ufficiali, e dovrà essere segnalata nel rapporto di

gara precisando esaurientemente i motivi che l'hanno determinata, nonché il minuto esatto in cui la gara è stata ritenuta non più regolare. Nella fattispecie la valutazione dei fatti ai fini del risultato della gara è demandata agli dai Settori competenti.

15) Qualora dovessero introdursi nel recinto di gioco, prima o durante la gara, persone la cui presenza contrasti con le disposizioni regolamentari, come dovrà comportarsi l'arbitro?

L'arbitro inviterà il capitano della squadra ospitante ad attivarsi per il pronto ristabilimento della normalità. Qualora permanessero le condizioni di irregolarità, l'arbitro dovrà astenersi dal far iniziare o dal far proseguire la gara.

16) Come dovrà regolarsi l'arbitro se i due capitani sono d'accordo nel rinunciare all'intervallo fra i due tempi, ma uno dei calciatori intende invece avvalersi del diritto al riposo?

L'arbitro in ogni caso dovrà accordare l'intervallo, la cui durata non deve superare i 15 minuti, essendo questo un diritto dei calciatori.

17) Il capitano di una squadra può espellere dal terreno di gioco un suo compagno?

No. Soltanto l'arbitro può espellere un calciatore. Il calciatore allontanato dal terreno di gioco dal proprio capitano non deve essere considerato dall'arbitro espulso; pertanto potrà sempre essere riammesso a giocare con il rispetto delle norme per il rientro nel terreno di gioco.

18) Qualora una squadra rifiutasse di iniziare o proseguire la gara, come dovrà comportarsi l'arbitro?

Dovrà accertarsi inequivocabilmente, rivolgendosi al Dirigente e/o al capitano di detta squadra, della volontà di non disputare la gara. Inviterà, in tal caso, il Dirigente e/o il capitano a rilasciargli apposita dichiarazione scritta. In caso di rifiuto prenderà atto, possibilmente alla presenza degli Assistenti se Ufficiali, della sua dichiarazione e ne darà comunicazione al capitano della squadra avversaria.

19) Mentre un calciatore espulso si avvia agli spogliatoi, un assistente dell'arbitro avverte l'arbitro che è incorso in un errore di persona. Come dovrà comportarsi il direttore di gara?

Accertatosi dell'effettivo scambio di persona, inviterà il calciatore espulso a rientrare, allontanando nel contempo il calciatore colpevole.

20) Iniziato il primo periodo di gioco, l'arbitro si avvede che la squadra che ha vinto il sorteggio, ha battuto anche il calcio d'inizio. Può egli interrompere la gara per ricominciarla?

Solo qualora siano trascorsi pochi istanti dall'irregolare inizio e, comunque, non sia seguita alcuna azione di gioco, l'arbitro farà ricominciare la gara ex-novo. In caso diverso egli continuerà egualmente la gara, facendo menzione dell'accaduto nel rapporto di gara. Analoga procedura dovrà essere seguita in caso di irregolare inizio del gioco nel secondo periodo o dopo la segnatura di una rete. La squadra che ha usufruito, sia pure per errore, del calcio d'inizio del 1° tempo non potrà comunque usufruirne nuovamente nel 2° tempo.

21) Qualora un calciatore espulso si rifiuti di lasciare il recinto di gioco, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà chiedere l'intervento del capitano e, se questi si dimostrasse solidale con l'espulso, adotterà nei suoi confronti il medesimo provvedimento, invitando il vice capitano a dare esecuzione alle sue decisioni. Qualora anche il nuovo capitano si rifiutasse di obbedire, l'arbitro fischierà l'anticipata fine della gara, facendo menzione nel rapporto di gara dei fatti accaduti.

22) Qualora un calciatore, a causa di un infortunio, rimanga a terra, intralciando lo svolgimento del gioco, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Sussistendo l'intralcio al gioco, l'arbitro disporrà l'interruzione del gioco stesso e, se necessario, dopo aver fatto trasferire l'infortunato fuori dalle linee perimetrali per le cure del caso, lo riprenderà con una propria rimessa nel punto dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

23) Un calciatore è seriamente infortunato o colto da malore. Che cosa dovrà fare l'arbitro?

Interromperà prontamente il gioco ed autorizzerà l'immediato intervento del medico per le cure del caso. Si riprenderà a giocare con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8). Il fatto, soprattutto

se determina la sostituzione del calciatore, deve essere menzionato, dettagliatamente, nel rapporto di gara.

24) Una squadra, dopo il riposo, nonostante ripetuti segnali dell'arbitro, ritarda a presentarsi sul terreno di gioco. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

Se l'arbitro, rientrando nel terreno di gioco dopo il periodo di riposo, rileverà l'assenza di una delle squadre, dovrà emettere un chiaro segnale di chiamata, attendendone brevemente l'esito. Ove tale assenza persista, l'arbitro deve recarsi negli spogliatoi e, chiamato il capitano della squadra interessata, contestargli la mancata adesione all'invito di ripresentarsi sul terreno di gioco. Qualora il capitano si dimostrasse pronto a ritornare sul terreno di gioco, anche con un minimo di altri sei calciatori, l'arbitro dovrà dare inizio al secondo periodo di gioco .

Nel caso in cui il capitano affermi, invece, la volontà a rinunciare al proseguimento della gara, l'arbitro si farà possibilmente rilasciare una dichiarazione scritta in tale senso e sospenderà definitivamente l'incontro.

25) Una persona od un animale entrano, od un corpo estraneo, viene lanciato nel terreno durante il gioco. Quali decisioni adotterà l'arbitro?

La presenza nel terreno di gioco di persone o corpi estranei non determina di per sé l'obbligo per l'arbitro di interrompere immediatamente il gioco, se non quando gli stessi rechino intralcio allo svolgimento del gioco ovvero determinino un contatto con il pallone. Nel caso in cui l'arbitro interrompa il gioco, dovrà riprenderlo con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8), ovviamente dopo aver fatto allontanare la persona, l'animale, ovvero fatto rimuovere il corpo estraneo. Qualora permanessero le condizioni di irregolarità, l'arbitro dovrà astenersi dal far proseguire la gara. Di quanto accaduto dovrà, in ogni caso, far menzione nel proprio rapporto di gara.

26) A seguito di un violento tiro, il portiere che ha parato il pallone, senza evitare che rotoli verso la porta, subisce una grave menomazione e pertanto rimane impossibilitato a tentare di evitare la segnatura di una rete. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Se il pallone, immediatamente dopo l'intervento del portiere, ha superato la linea di porta, convalida la rete. In caso diverso interromperà il gioco o lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8), dopo aver fatto soccorrere o sostituire il portiere.

27) Un assistente dell'arbitro segnala che il pallone ha superato una linea laterale ma, prima che l'arbitro abbia rilevato la segnalazione, un difendente colpisce un attaccante nella propria area di rigore. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dopo aver espulso il difendente, l'arbitro farà riprendere il gioco con una rimessa dalla linea laterale, non potendo assumere alcun provvedimento tecnico poiché il pallone era già fuori dal terreno di gioco quando è stato commesso il fallo.

28) L'arbitro si avvede che una delle persone ammesse nel recinto di gioco, diversa dai calciatori di riserva, si comporta in modo scorretto o antisportivo. Quale decisione dovrà assumere?

A seconda della gravità del comportamento, l'arbitro provvederà a richiamarla o ad allontanarla senza, peraltro, far uso di cartellini giallo o rosso. Al riguardo si rammenta che i provvedimenti dell'ammonizione o dell'espulsione sono previsti solo a carico dei calciatori (titolari o riserve) ai sensi della Regola 12.

29) In quali casi l'arbitro prenderà in considerazione la segnalazione di un Assistente Ufficiale su fatti di gioco direttamente controllati?

Se l'arbitro lo riterrà opportuno potrà prendere in considerazione la segnalazione dell'assistente e, se questa dovesse riferirsi ad una fase di gioco immediatamente precedente la segnatura di una rete, disporre l'annullamento della stessa.

30) Come dovrà comportarsi l'arbitro se un calciatore avvicinato si rifiuta di lasciare il terreno di gioco?

Non compete all'arbitro intervenire, ma al capitano o al dirigente di associazione/società. L'arbitro inviterà i predetti responsabili a rendere immediatamente attuabile la disposizione e comunque recupererà tutto il tempo perduto nella circostanza.

31) A seguito di uno scontro di gioco un calciatore rimane ferito e sanguina abbondantemente. Come si regolerà l'arbitro?

L'arbitro interromperà il gioco poiché non deve consentire che il calciatore infortunato continui a prendere parte al gioco stesso finché non abbia ricevuto le cure adeguate e l'emorragia risulti arrestata.

32) Un calciatore ammonito durante la gara commette un'ulteriore infrazione che comporta una seconda ammonizione; come si regola l'arbitro?

L'arbitro deve esibire al calciatore colpevole prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso, evidenziando così che l'espulsione è conseguente alla doppia ammonizione.

33) Come dovrà comportarsi l'arbitro se un dirigente in panchina, invitato ad allontanarsi dal recinto di gioco a seguito di provvedimento disciplinare, si rifiuta di farlo?

L'arbitro chiederà l'intervento del capitano affinché il provvedimento abbia esecuzione. In presenza di un suo rifiuto, l'arbitro lo espellerà e rinoverà l'invito al vice capitano. Se anche quest'ultimo opporrà un rifiuto, lo riterrà espulso, sospendendo definitivamente l'incontro. Qualora, invece, il capitano non riesca a far eseguire il provvedimento arbitrale, l'arbitro considererà definitivamente chiuso l'incontro.

34) Come va interpretato il dovere discrezionale dell'arbitro di interrompere il gioco per infrazioni alle regole?

Nello spirito delle Regole di Gioco le gare devono svolgersi col minor numero possibile di interruzioni, ed in questo spirito l'arbitro ha il dovere di punire esclusivamente le infrazioni sancite dalle regole. Se l'arbitro interrompe frequentemente il gioco per lievi o dubbie infrazioni, provoca nervosismo nei calciatori e sottrae divertimento al pubblico.

35) L'arbitro è tenuto ad accompagnare le sue decisioni con segnalazioni?

Il compito dell'arbitro non è quello di spiegare o di mimare tutto ciò che lo spinge a prendere una determinata decisione. Le indicazioni fatte dall'arbitro devono essere semplici, chiare ed immediate e tendere ad assicurare continuità al gioco. E' sufficiente, normalmente, estendere il braccio per indicare:

- un calcio d'angolo
- un calcio di rinvio
- una rimessa dalla linea laterale

oppure estendere entrambe le braccia per indicare di aver accordato il vantaggio. Il braccio alzato chiaramente indica l'assegnazione di un calcio di punizione indiretto. L'uso corretto del fischietto e delle segnalazioni manuali da parte dell'arbitro e della bandierina da parte degli assistenti dell'arbitro possono contribuire ad una collaborazione più chiara e comprensibile.

REGOLA 6 – Gli assistenti dell'arbitro

REGOLAMENTO

1) Doveri

Possono essere designati due assistenti i cui compiti, soggetti alla decisione dell'arbitro, sono di segnalare:

- quando il pallone è uscito interamente dal terreno di gioco;
- a quale squadra spetta la rimessa dalla linea laterale, o se trattasi di calcio d'angolo o di calcio di rinvio;
- quando un calciatore deve essere punito perché si trova in posizione di fuorigioco;
- quando è richiesta una sostituzione;
- quando una scorrettezza o altri incidenti sono accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro;
- quando delle infrazioni vengono commesse con gli assistenti dell'arbitro più vicini all'azione rispetto all'Arbitro (compresi, eccezionalmente, le infrazioni commesse nell'area di rigore);
- quando, nell'esecuzione del calcio di rigore, il portiere si muove in avanti prima che il pallone sia stato calciato e quando il pallone ha superato la linea di porta.

2) Collaborazione

Gli assistenti dell'arbitro coadiuvano inoltre l'Arbitro nel controllo della gara per il rispetto delle Regole del Gioco.

In particolare essi possono entrare nel terreno di gioco per verificare che la distanza di m. 9.15 venga rispettata.

In caso di ingerenza o di comportamento scorretto di un assistente dell'arbitro, questi lo solleva dalle sue funzioni e redigerà un rapporto da trasmettere all'autorità competente.

- **Decisione n. 1**

Assistenti di parte.

Qualora non sia prevista o possibile la presenza di Assistenti ufficiali, le Associazioni o Società sportiva sono obbligate a porre a disposizione dell'Arbitro, per assolvere la funzione di Assistente, un loro Tesserato. Quest'ultimo può partecipare alla gara anche come calciatore, purché sia inderogabilmente iscritto nella lista gara come tale. In questo caso può essere sostituito nella sua funzione di Assistente in qualsiasi momento dell'incontro da altro Tesserato della propria Associazione o Società sportiva, inderogabilmente iscritto nella lista gara. L'Assistente sostituito può tornare a svolgere tali funzioni nella stessa partita.

Non possono inderogabilmente svolgere la funzione di Assistente di parte Tesserati con età inferiore a quella prevista per la partecipazione alle gare del livello cui si riferisce la partita.

Qualora l'Assistente di parte sia espulso durante la gara, deve inderogabilmente essere sostituito da un altro Tesserato della stessa squadra già indicato sulla lista di gara e già identificato dall'Arbitro. In mancanza di Tesserati in panchina, l'Assistente espulso deve, sempre inderogabilmente, essere sostituito da un calciatore in campo.

- **Decisione n. 2**

Posizionamento dell'assistente Ufficiale dell'arbitro sul terreno di gioco.

A - Calcio d'inizio

Gli assistenti ufficiali dell'arbitro si devono posizionare in linea con il penultimo difendente.

B - Posizionamento generale durante la gara:

- Gli assistenti ufficiali, prima dell'inizio di ogni periodo di gioco, devono effettuare il controllo delle reti iniziando la procedura dal palo più lontano rispetto al posizionamento prescritto.
- Successivamente stabiliscono un contatto visivo con il collega a conferma della regolarità delle stesse, quindi vanno a posizionarsi nella metà campo alla loro sinistra;
- Gli assistenti ufficiali dell'arbitro devono stare in linea con il penultimo difendente o con il pallone se questo è più vicino alla linea di porta rispetto al penultimo difendente.

C - Calcio di rinvio

- Gli assistenti ufficiali dell'arbitro devono controllare prima di tutto se il pallone è posizionato all'interno dell'area di porta.
- Se il pallone non è posizionato correttamente, l'assistente non si muoverà dalla sua posizione, entrerà in contatto visivo con l'arbitro ed alzerà la bandierina.
- Posizionato correttamente il pallone all'interno dell'area di porta l'assistente ufficiale si muoverà verso il limite dell'area di rigore per verificare che il pallone esca da quest'ultima (pallone in gioco) e che gli avversari siano al di fuori della stessa.
- Se il penultimo difendente esegue il calcio di rinvio, l'assistente ufficiale deve muoversi direttamente verso il limite dell'area di rigore.
- Infine l'assistente si posizionerà in maniera da poter controllare la linea del fuorigioco, che rimane la priorità assoluta.

D - Portiere che rilancia il pallone

L'assistente ufficiale dell'arbitro deve posizionarsi in linea con il limite dell'area di rigore e controllare che il portiere non tocchi il pallone con le mani fuori dall'area di rigore.

Dopo che il portiere ha rilanciato il pallone, l'assistente si posizionerà in maniera da poter controllare la linea del fuorigioco, che rimane la priorità assoluta.

E - Calcio di rigore

L'assistente ufficiale deve posizionarsi nel punto di intersezione tra la linea di porta e l'area di rigore. Se il portiere si muove visibilmente prima che il pallone venga calciato e non fosse segnata una rete, l'assistente dovrà alzare la bandierina.

F - Tiri di rigore

Un assistente ufficiale deve posizionarsi nel punto di intersezione tra la linea di porta e l'area di porta. Suo

compito principale è di controllare se il pallone oltrepassa la linea di porta.

L'altro assistente ufficiale deve posizionarsi nel cerchio centrale per controllare i rimanenti calciatori di entrambe le squadre.

G - Calcio d'angolo

Stando in questa posizione non dovrà interferire col calciatore che esegue il calcio d'angolo. Deve controllare che il pallone venga posto correttamente nell'arco d'angolo.

H - Calci di punizione

Durante l'esecuzione di un calcio di punizione, in prossimità delle aree di rigore, la posizione dell'assistente ufficiale deve essere in linea col penultimo difendente, per controllare la linea del fuorigioco che rimane la priorità assoluta. Deve comunque essere pronto e seguire il pallone muovendosi lungo la linea laterale in direzione della bandierina d'angolo nel caso ci fosse un tiro in porta.

I - Gestualità e uso della bandierina

- Di norma l'assistente ufficiale dell'arbitro deve astenersi dal fare gesti evidenti con la mano. Tuttavia in alcune circostanze, un gesto discreto della mano può dare un valido aiuto all'arbitro. Il gesto della mano però deve avere un significato chiaro che deve essere stato discusso e concordato prima della gara.
- Le bandierine degli assistenti ufficiali dell'arbitro devono essere sempre visibili per l'arbitro e stare dispiegate anche durante la corsa.
- Quando effettua una segnalazione, l'assistente ufficiale deve arrestarsi, far fronte al terreno di gioco, entrare in contatto visivo con l'arbitro ed alzare la bandierina con movimento equilibrato (non frettoloso o esagerato). La bandierina deve apparire come l'estensione del braccio.

REGOLA 6 - Gli Assistenti dell'Arbitro

Guida Pratica

1) L'arbitro può richiedere il parere di un proprio assistente per accertarsi se il pallone abbia o no oltrepassato la linea di porta fra i pali?

Si. In tal caso il parere dell'assistente dell'arbitro è vincolante.

2) Gli assistenti dell'arbitro possono comunicare ai calciatori, dirigenti od altre persone il tempo trascorso od ancora mancante alla fine della gara?

No.

3) Un assistente dell'arbitro può segnalare falli di gioco, infrazioni punibili con l'ammonizione o con l'espulsione, sfuggiti al controllo dell'arbitro?

Si, purché non solo sia più vicino, ma essenzialmente abbia una migliore visuale dell'accaduto rispetto all'arbitro. In ogni caso le decisioni da assumere in merito a quanto accaduto, sono di esclusiva competenza dell'arbitro.

4) Come deve regolarsi l'assistente dell'arbitro nel caso di scorrettezze o di fatti gravi accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro?

Dovrà tempestivamente richiamare l'attenzione del direttore di gara sventolando la bandierina. L'arbitro, raccolta la segnalazione, interromperà il gioco e, dopo aver interpellato l'assistente, adotterà i provvedimenti disciplinari del caso riprendendo il gioco di conseguenza. Qualora l'arbitro non possa rilevare la segnalazione, l'altro assistente dell'arbitro si attiverà per richiamare l'attenzione del direttore di gara e, se occorre, alla prima interruzione l'assistente più vicino entrerà nel terreno di gioco per informare l'arbitro stesso sull'accaduto. Nel caso particolare in cui l'assistente possa riferire all'arbitro solo durante l'intervallo su fatti verificatisi sul finire, o dopo la fine, del 1° tempo, dentro o fuori il recinto di gioco, il direttore di gara convocherà nel proprio spogliatoio il capitano della squadra cui appartiene il colpevole, notificandogli il relativo provvedimento disciplinare. Comunque, in ogni caso, l'assistente dell'arbitro dovrà redigere, a fine gara, un rapporto sull'accaduto che l'arbitro darà e menzionerà nel proprio rapporto di gara.

5) Mancando un assistente dell'arbitro od un assistente di parte, l'arbitro può dare inizio ugualmente alla gara?

No.

6) Per un qualsiasi motivo un assistente di parte, all'insaputa dell'arbitro, abbandona l'incarico. La gara può continuare?

No. Verificandosi il fatto, l'arbitro dovrà chiedere al capitano della squadra cui appartiene l'assistente di parte di mettergli a disposizione un altro tesserato che potrebbe essere anche un calciatore partecipante alla gara. Dell'accaduto l'arbitro dovrà relazionare sul rapporto di gara.

7) L'arbitro può rinunciare ai tesserati messi a disposizione dalle associazione/società per fruire della collaborazione di due colleghi non ufficialmente designati?

No.

8) Durante un'azione di gioco il pallone è intenzionalmente toccato o fermato da un assistente di parte. Come si regolerà l'arbitro?

L'arbitro interromperà il gioco per allontanare l'assistente di parte colpevole, che dovrà essere sostituito. Riprenderà il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone quando è stato indebitamente toccato o fermato, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 8).

9) In caso di assenza di uno o entrambi gli assistenti dell'arbitro, è previsto un periodo di tempo di attesa?

No, la gara deve comunque avere inizio all'orario stabilito con due assistenti di parte. Qualora nel corso della stessa dovessero giungere gli assistenti designati, l'arbitro dispenserà dalle funzioni i tesserati messi a disposizione e fruirà della collaborazione degli assistenti dell'arbitro. Dell'accaduto dovrà farne menzione sul rapporto di gara.

10) Può un tesserato di associazione/società, di sesso femminile, espletare le funzioni di assistente di parte? Sì.

11) Quale posizione debbono mantenere gli assistenti dell'arbitro nel 1° e 2° tempo di una gara?

La stessa posizione sia nel 1° che nel 2° tempo in modo da controllare l'attacco di entrambe le squadre.

12) In quali casi l'arbitro ha la facoltà di far invertire le posizioni degli assistenti dell'arbitro?

Soltanto quando situazioni particolari, estranee al gioco, possono turbare l'operato di un assistente dell'arbitro (intemperanze di tifosi). Dell'accaduto farà menzione nel rapporto di gara.

13) Qual è l'assistente dell'arbitro numero 1?

L'assistente dell'arbitro n. 1 è quello che inizia la gara dal lato del terreno dove sono collocate le panchine. In caso di panchine dislocate sulle due linee laterali, l'assistente dell'arbitro n. 1 è quello che inizia la gara dal lato del terreno dove è collocata la panchina della squadra ospitante.

14) Come devono essere le bandierine dell'assistente dell'arbitro?

Drappo della misura di cm. 45x45 ed asta di cm. 75. Possono essere: di colori uguali, differenti tra loro, a scacchi. Sono consigliabili il rosso brillante ed il giallo.

15) Chi deve fornire le bandierine agli assistenti dell'arbitro?

Qualora non vi provvedano direttamente le S.D.A o i Comitati, la associazione/società ospitante.

16) Un assistente ufficiale dell'arbitro può avvertire l'arbitro che sta incorrendo in errore ammonendo due volte lo stesso calciatore senza espellerlo?

Fra i compiti assegnati all'assistente ufficiale dell'arbitro c'è anche quello di coadiuvare l'arbitro nella direzione di gara in conformità delle regole. Di conseguenza l'assistente dell'arbitro deve richiamare l'attenzione del direttore di gara per avvertirlo dell'errore che sta commettendo.

17) Un calciatore sostituito può fungere da assistente di parte in caso di impedimento di quest'ultimo?

Sì, analogamente ad un calciatore partecipante al gioco che può sostituire un assistente di parte in caso di suo impedimento.

18) Un calciatore di riserva, in mancanza di un assistente di parte, viene impiegato in tale ruolo. Può successivamente sostituire un calciatore, qualora il suo ruolo di assistente venga affidato ad un altro elemento?

Un calciatore che ha funzionato da assistente può partecipare alla gara.

19) Quali sono i compiti dell'assistente di parte?

Soltanto quello di segnalare quando il pallone è interamente uscito dal terreno di gioco.

20) Un assistente ufficiale dell'arbitro può entrare nel terreno di gioco per far rispettare la distanza nei calci di punizione?

Sì, seguendo le disposizioni del Settore Tecnico di competenza, ha il compito di entrare nel terreno di gioco per assicurare che la distanza di m. 9,15 venga rispettata nei calci di punizione eseguiti nei pressi della sua zona.

REGOLA 7 – Durata della gara

REGOLAMENTO

1) Periodi di gioco

Per l'ambito agonistico la gara si compone di due periodi di gioco di 40 minuti ciascuno.

Per l'ambito non agonistico la gara si compone di due periodi di gioco di 35 minuti ciascuno.

Per la categoria giovanile i tempi di gara sono stabiliti come segue:

- due tempi di 20' ciascuno per le categorie dai 10 ai 12 anni;
- due tempi di 25' ciascuno per le categorie dai 12 ai 14 anni;
- due tempi di 30' ciascuno per le categorie dai 14 ai 16 anni;
- due tempi di 35' ciascuno per le categorie dai 16 ai 18 anni;

Over '35

- due tempi di 35' ciascuno

2) Intervallo

I calciatori hanno diritto ad una sosta tra i due periodi di gioco.

La durata dell'intervallo non deve superare i 15 minuti.

I regolamenti delle competizioni devono chiaramente definire la durata dell'intervallo tra i due periodi.

La durata dell'intervallo può essere modificata solo con il consenso dell'arbitro.

3) Recupero delle interruzioni di gioco

Ciascun periodo di gioco deve essere prolungato per recuperare tutto il tempo perduto per:

- le sostituzioni;
- l'accertamento degli infortuni dei calciatori;
- il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di gioco;
- le manovre tendenti a perdere deliberatamente tempo;
- ogni altra causa.

La durata del recupero per interruzioni di gioco è a discrezione dell'arbitro.

4) Calcio di rigore

Se un calcio di rigore deve essere battuto o ripetuto, la durata di ciascun periodo deve essere prolungata per consentirne l'esecuzione.

5) Sospensione definitiva della gara

Una gara sospesa definitivamente prima del suo termine deve essere rigiocata, salvo disposizioni contrarie previste nel regolamento della competizione.

6) Tempi d'attesa.

- a) Le squadre devono presentarsi sul campo di gioco in tempo per consentire un puntuale inizio della gara nell'orario previsto.
- b) Il termine massimo d'attesa per la presentazione sul terreno di gioco delle squadre è fissato nella durata di un tempo di gara o quello inferiore previsto nelle Norme di Partecipazione.
- c) Le squadre che si presentano in campo oltre i predetti termini sono considerate rinunciatarie alla gara.
- d) La UISP SdA Calcio- purché tale deroga sia pubblicata sulle Norme di Partecipazione - possono consentire alle squadre, con il preventivo assenso dell'Arbitro, di accordarsi in forma scritta per disputare comunque la partita. Se la gara non può concludersi per qualsiasi motivo l'accordo perde ogni valore con le relative conseguenze.

REGOLA 7 - Durata della gara

Guida Pratica

- 1) Da quando deve decorrere il cronometraggio di ciascun tempo di gara?
Dal momento in cui il calcio d'inizio è stato regolarmente battuto, vale a dire da quando il pallone è calciato e si è mosso in avanti.
- 2) Verificandosi un guasto al proprio orologio, come dovrà comportarsi l'arbitro?
Premessa l'opportunità per l'arbitro di essere munito di due orologi, nell'eventualità di guasto dell'unico orologio in suo possesso, egli deve rivolgersi ai suoi assistenti, se ufficiali, che a loro volta avranno provveduto, dall'inizio della gara, a misurare il tempo. Qualora risulti che gli orologi degli assistenti dell'arbitro siano sincronizzati fra loro, egli si munirà di uno dei predetti orologi e potrà proseguire la gara. Qualora la gara fosse giocata con assistenti di parte, l'arbitro dovrà sospendere definitivamente la gara ed annotare sul rapporto l'accaduto.
- 3) La posizione del pallone è influente sulla determinazione della fine di ciascun periodo di gioco?
No, eccetto quando si deve battere (o ribattere) un calcio di rigore assegnato allo scadere del tempo.
- 4) L'arbitro fischia la fine del primo periodo di gioco, ma gli assistenti dell'arbitro gli fanno notare, o egli stesso se ne rende conto, che mancano ancora alcuni minuti alla fine del tempo regolamentare. Che cosa farà? E se si accorge del proprio errore durante il riposo?
L'arbitro riprenderà il gioco in conformità di come è stato interrotto, facendo giocare le squadre per i minuti ancora mancanti. Qualora invece i calciatori avessero già raggiunto gli spogliatoi, egli li chiamerà sul terreno di gioco e riprenderà lo stesso come sopra indicato. In ogni caso, alla regolare conclusione del primo tempo, i calciatori hanno diritto al prescritto riposo.
- 5) Se tale errato computo di tempo si verificasse alla fine del secondo periodo di gioco, come dovrà comportarsi l'arbitro?
 - **Se i calciatori si trovano ancora entro il recinto di gioco o negli spogliatoi, ancora in tenuta sportiva, l'arbitro li inviterà a riprendere immediatamente il gioco in conformità a come è stato interrotto. Egli dovrà comunque farne menzione nel rapporto di gara.**
- 6) Cosa s'intende per manovre tendenti a perdere tempo?
Si riportano a titolo di esempio:
Lanciare il pallone lontano o portarlo via con le mani dopo che l'arbitro è intervenuto;
spostarsi dalla barriera prima che il pallone sia in gioco;
mettersi davanti al pallone per ritardare la ripresa del gioco;
ritardare senza motivo, qualsiasi ripresa di gioco;
fingere di essere infortunato;
effettuare una ripresa di gioco da una posizione non corretta, col solo scopo di indurre l'arbitro ad ordinarne la ripetizione;
far credere di voler effettuare una ripresa di gioco e, senza motivo, lasciarla ad un compagno;
attardarsi nell'uscire dal terreno di gioco durante la sostituzione;

giocando da portiere, coprire o trattenere con il corpo il pallone per un tempo superiore al necessario.

7) All'ora ufficiale di inizio della gara non è presente alcuna squadra oppure ne è presente una sola. Quale sarà il termine di attesa?

Salvo diverse disposizioni del Settore competente, il termine di attesa è pari alla durata di un tempo previsto per la gara. Trascorso tale termine, le S.D.A – purché tale deroga sia pubblicata sulle Norme di Partecipazione, possono consentire alle squadre, con il preventivo accordo dell'arbitro designato, di accordarsi in forma scritta per disputare comunque la partita. Se la gara non può concludersi per qualsiasi motivo l'accordo perde ogni valore con le relative conseguenze. Il termine di attesa decorre dall'ora stabilita per l'inizio della gara.

8) Nel caso in cui all'ora stabilita per l'inizio della gara il terreno di gioco risulti occupato da altra gara ufficiale, quanto tempo l'arbitro dovrà attendere per dare inizio alla gara a lui affidata?

La gara deve avere inizio non appena il terreno di gioco sarà disponibile. Il termine di attesa per le squadre rimane comunque della durata di un tempo e decorre dall'ora fissata per l'inizio della gara, salvo diverse disposizioni del Settore competente.

9) Verificandosi la ritardata presentazione delle squadre, è necessario che l'arbitro trascorra l'attesa nel terreno di gioco?

No. È consigliabile che l'arbitro attenda nello spogliatoio.

10) Qualora una squadra ritardataria si presenti all'arbitro allo scadere del termine d'attesa, senza avere indossato il prescritto equipaggiamento, la gara può avere inizio ugualmente?

No.

11) Quale procedura deve essere messa in atto per rendere noto il tempo di recupero al termine del primo o del secondo periodo di gioco?

Con la presenza del IV ufficiale di gara, lo stesso procederà, in accordo con l'arbitro, attraverso un apposito visualizzatore; mancando il IV ufficiale di gara, l'arbitro provvederà personalmente indicando, con le dita, i minuti che intende recuperare. In entrambi i casi, se durante la fase di recupero si verificassero motivi per un ulteriore prolungamento, l'arbitro provvederà di conseguenza.

12) Come dovrà comportarsi l'arbitro se i due capitani si accordano per non fare l'intervallo della gara, ed un calciatore insiste sul suo diritto al periodo di riposo?

I calciatori hanno diritto ad una pausa (per prassi non meno di cinque minuti e, di norma, non più di quindici) fra i due tempi e l'arbitro ha il dovere di garantirla.

13) E' a discrezione dell'arbitro decidere se recuperare o no il tempo perso per infortuni e/o altre cause?

L'arbitro deve recuperare il tempo perso alla fine di ciascun periodo di gioco; la durata del recupero sarà pertanto ad esclusiva discrezione dell'arbitro.

REGOLA 8 – Calcio d'inizio e ripresa del gioco

REGOLAMENTO

1) Preliminari

La scelta del terreno è stabilita con sorteggio. La squadra che vince il sorteggio sceglierà la parte del campo nella quale inizierà la gara.

All'altra squadra sarà assegnato il calcio d'inizio della gara.

La squadra che ha scelto la parte del campo, esegue il calcio d'inizio nel secondo periodo.

All'inizio del secondo periodo di gara, le squadre invertono le rispettive metà del terreno ed attaccano in direzione della porta opposta.

2) Calcio d'inizio

Il calcio d'inizio è un modo di cominciare la gara o riprendere il gioco:

- all'inizio della gara;
- dopo che una rete è stata segnata;
- all'inizio del secondo periodo di gioco;

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio.

3) Procedura

- tutti i calciatori devono disporsi all'interno della propria metà del terreno di gioco eccetto colui che lo esegue;
- i calciatori della squadra che non esegue il calcio d'inizio devono posizionarsi a non meno di m. 9,15 dal pallone, fino a quando lo stesso non sia in gioco;
- il pallone è posto a terra sul punto centrale del terreno di gioco;
- l'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio;
- il pallone è considerato in gioco dopo che è stato calciato e si è mosso in qualsiasi direzione;
- l'esecutore del calcio d'inizio non può giocare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Quando una squadra ha segnato una rete, spetta alla squadra che ha subito la stessa riprendere il gioco con un nuovo calcio d'inizio.

4) Infrazioni e sanzioni

Se l'esecutore del calcio d'inizio gioca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13).

Per tutte le altre infrazioni nella procedura del calcio d'inizio: il calcio d'inizio deve essere ripetuto.

5) Rimessa da parte dell'arbitro

Dopo un'interruzione temporanea del gioco provocata da una causa non prevista nelle Regole di Gioco, la gara deve essere ripresa con una rimessa da parte dell'arbitro.

Qualsiasi calciatore può partecipare ad una rimessa da parte dell'arbitro (incluso il portiere). Non esiste un numero minimo o massimo di calciatori che possano contendersi il pallone su una rimessa da parte dell'arbitro. Quest' ultimo non può decidere chi può o non può prendervi parte.

6) Procedura

L'arbitro lascia cadere il pallone a terra nel punto dove si trovava al momento in cui il gioco è stato fermato, (fatte salve le disposizioni particolari della presente regola).

Il gioco riprende non appena il pallone tocca il terreno di gioco.

7) Infrazioni e sanzioni

La rimessa da parte dell'arbitro deve essere ripetuta se:

- il pallone viene toccato da un calciatore prima di entrare in contatto con il terreno di gioco;
- il pallone esce dal terreno di gioco, dopo essere rimbalzato sullo stesso, senza che nessun calciatore l'abbia toccato.

Ripresa del gioco:	Calcio d'inizio	Calcio di punizione diretto	Calcio di punizione indiretto	Calcio di rigore	Rimessa laterale	Calcio di rinvio	Calcio d'angolo	Rimessa da parte dell'arbitro
Regola di riferimento	Regola 8	Regola 13	Regola 13	Regola 14	Regola 15	Regola 16	Regola 17	Regola 8
Motivo per il quale si effettua la specifica ripresa	Inizio gara o inizio 2° tempo; segnatura di una rete,	Un calciatore ha commesso, fuori della propria area di rigore, uno dei primi dieci falli della regola 12	E' stato commesso uno dei falli della 2ª parte della regola 12; fuorigioco; infrazioni alle riprese del gioco	Un calciatore ha commesso dentro la propria area di rigore uno dei primi dieci falli della regola 12	Il pallone ha oltrepassato interamente una linea laterale	Il pallone ha oltrepassato interamente la linea di porta toccato per ultimo da un attaccante	Il pallone ha oltrepassato interamente la linea di porta toccato per ultimo da un difendente	Qualsiasi altra temporanea interruzione del gioco, non prima menzionata nella presente tabella
Da dove è effettuata	Punto centrale del terreno di gioco	Dove l'infrazione è accaduta (punto di contatto)*	Dove l'infrazione è accaduta*	Punto del calcio di rigore	Punto in cui il pallone ha oltrepassato la linea laterale	Punto qualsiasi dell'area di porta	Dall'area d'angolo più vicina a dove è uscito il pallone	Dove era il pallone quando il gioco è stato interrotto*

Il pallone è in gioco quando:	è calciato e si è mosso in qualsiasi direzione	è calciato e si è mosso (deve, inoltre, uscire dall'area di rigore verso il terreno di gioco, se calciato dall'interno della propria area di rigore)	è calciato e si è mosso in avanti	è stato correttamente lanciato ed è entrato nel terreno di gioco	è uscito dall'area di rigore verso il terreno di gioco	è calciato e si è mosso	ha toccato il terreno di gioco	
Rete segnata direttamente nella propria porta:	in nessuna di queste riprese di gioco può essere segnata direttamente una rete nella propria porta: se ciò accadesse, la rete non dovrà essere convalidata e, qualora il pallone fosse entrato nella propria porta direttamente dopo essere stato regolarmente messo in gioco , dovrà essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria							Vedi regola 8) punto 7
Rete segnata direttamente nella porta avversaria:	è valida	è valida	non è valida (calcio di rinvio)	è valida	non è valida (calcio di rinvio)	è valida	è valida	Vedi regola 8) punto 7
Fuori gioco:	non esiste	Esiste	esiste	non esiste	non è punibile	non è punibile	non è punibile	Non esiste
La ripresa del gioco deve essere ripetuta quando:	Il pallone non si muove in avanti, i calciatori non sono nella propria metà campo, avversari a meno di m 9,15	Il pallone è calciato essendo già in movimento, o da un punto sbagliato, gli avversari non rispettano distanza.	Il pallone è calciato essendo già in movimento, o da un punto sbagliato, gli avversari non rispettano distanza.	vedi diversi casi reg. 14	È eseguita da posizione sopraelevata; il pallone non entra sul terreno di gioco; involontariamente interferisce un assistente dell'arbitro	il pallone non è calciato dall'area di porta, o non esce dall'area di rigore, verso il terreno di gioco; avversari che non restano fuori dall'area di rigore	Il pallone non è calciato dall'arco d'angolo, gli avversari non rispettano le distanze prescritte	il pallone è giocato prima che tocchi terra, oppure esce dal terreno di gioco senza essere toccato da un calciatore
Distanza prescritta per gli avversari:	m. 9,15 (e nella propria metà del terreno di gioco)	m. 9,15 o sulla propria linea di porta tra i pali, anche se tale distanza è inferiore. Nel caso in cui sia calciato dallo interno della propria area di rigore devono rimanere a m.9,15 e fuori da quest'ultima.	m. 9.15; fuori dell'area di rigore; dietro la linea del pallone	m. 2; senza ostacolare la rimessa	fuori dall'area di rigore	m. 9,15 dall'arco d'angolo	tutti i calciatori devono posizionarsi in modo da consentirne l'effettuazione	

Se il pallone entra in porta

- Se il pallone rimesso in gioco dall'arbitro viene calciato direttamente (cioè quando il pallone è stato regolarmente rimesso in gioco) nella porta avversaria, deve essere accordato un calcio di rinvio.
- Se il pallone rimesso in gioco dall'arbitro viene calciato direttamente (cioè quando il pallone è stato regolarmente rimesso in gioco) nella propria porta, deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

8) Casi particolari

Un calcio di punizione accordato alla squadra difendente nella propria area di porta può essere eseguito da un punto qualsiasi della stessa.

Un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante nell'area di porta avversaria deve essere battuto sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

Una rimessa da parte dell'arbitro per riprendere la gara dopo un'interruzione temporanea del gioco, mentre il pallone si trovava nell'area di porta, deve essere effettuata sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone al momento dell'arresto del gioco.

* fatte salve le disposizioni particolari contenute nella regola 8

REGOLA 8 - Calcio d'inizio e ripresa del gioco

Guida Pratica

1) In quale modo deve essere effettuato il sorteggio prima dell'inizio della gara?

Il sorteggio, obbligatorio, deve essere effettuato a centrocampo dall'arbitro alla presenza dei due capitani.

- 2) Chi ha la precedenza sulla scelta per il sorteggio?
Il capitano della squadra ospitata che, in campo neutro, è la seconda nominata.
- 3) Quali obblighi debbono osservare le squadre prima dell'inizio della gara?
Le squadre, prima di iniziare la gara, devono salutare il pubblico e i capitani devono salutare gli ufficiali di gara, e se previsto dal regolamento della competizione, salutarsi tra loro. L'eventuale mancata osservanza di tali disposizioni deve essere riferita dall'arbitro nel suo rapporto di gara, per i provvedimenti di competenza degli Organi disciplinari.
- 4) Qualora una squadra rifiutasse di iniziare o di proseguire la gara, come dovrà regolarsi l'arbitro?
Dovrà invitare il capitano a rilasciargli apposita dichiarazione scritta. In caso di rifiuto prenderà atto, possibilmente alla presenza degli assistenti dell'arbitro, della sua dichiarazione e ne darà comunicazione al capitano della squadra avversaria.
- 5) È indispensabile, per iniziare una gara, che i calciatori delle due squadre assumano un determinato schieramento?
No, purché siano nelle rispettive metà del terreno di gioco e che i calciatori della squadra che non effettua il calcio d'inizio rispettino la distanza regolamentare.
- 6) In quali casi il calcio d'inizio non è valido? Quali provvedimenti si devono adottare?
Il calcio d'inizio non è valido nei seguenti casi:
a. Quando i calciatori della squadra che non usufruisce del calcio d'inizio si avvicinano a meno di m. 9,15 dal pallone prima che lo stesso sia stato calciato e si sia mosso in qualsiasi direzione;
b. quando i calciatori invadono la metà del terreno di gioco avversario prima che il pallone sia stato regolarmente giocato eccetto colui che lo esegue.
In tali casi il calcio d'inizio deve essere nuovamente battuto. Se l'infrazione viene ripetuta, il calciatore deve essere ammonito, ed in caso di ulteriore recidività, dovrà essere espulso. Se trattasi di calcio d'inizio del primo periodo di gioco il calciatore espulso potrà essere sostituito con un calciatore di riserva indicato in elenco, poiché la gara non è stata ancora iniziata.
- 7) Se il calciatore che ha battuto il calcio d'inizio tocca una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore come dovrà regolarsi l'arbitro?
Dovrà accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.
- 8) A quale distanza devono stare i calciatori nel caso di rimessa effettuata dall'arbitro?
A qualsiasi distanza, purché non ne impediscano l'effettuazione; inoltre, i calciatori possono essere in numero diverso per le due squadre ovvero appartenere tutti alla stessa squadra.
- 9) Su rimessa da parte dell'arbitro, ed appena il pallone ha toccato terra, un calciatore lo calcia immediatamente in una delle due porte. La rete è valida?
Se il pallone entra direttamente nella porta avversaria, deve essere accordata una rimessa dal fondo;
Se il pallone entra direttamente nella propria porta, deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria;
Se un calciatore, dopo che il pallone ha toccato il suolo, lo calcia ripetutamente verso una delle due porte, sarà accordata una rete.
- 10) Su rimessa da parte dell'arbitro, un calciatore, prima che il pallone sia in gioco, lo tocca ovvero commette un fallo o tiene un comportamento antisportivo. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
Dovrà ripetere la rimessa, previa assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari.
- 11) Il calcio d'inizio può essere battuto da una persona diversa dai calciatori che prendono parte alla gara?
No. Tuttavia, in gare organizzate per beneficenza o in gare amichevoli, è consentito che il calcio d'inizio possa essere dato da una persona non partecipante al gioco. Il pallone deve essere poi subito rimesso al centro del terreno di gioco per il regolare inizio della gara.
- 12) Come dovrà essere effettuato l'eventuale "minuto di raccoglimento" per la commemorazione di un evento luttuoso?

Premesso che in ogni caso è necessario che la commemorazione sia autorizzata dal Settore tecnico competente, prima del calcio d'inizio l'arbitro emetterà un fischio e tutti dovranno osservare detto periodo di raccoglimento, il cui termine sarà sancito da un altro fischio dell'arbitro. Lo stesso accertate le condizioni regolamentari per il regolare avvio della gara, emetterà un ulteriore fischio per consentire l'esecuzione del calcio d'inizio.

13) Nell'esecuzione di una rimessa da parte dell'arbitro, il pallone rimbalza all'esterno del terreno di gioco senza essere stato toccato da nessun calciatore. Quale sarà la decisione dell'arbitro?

Effettuerà di nuovo una propria rimessa dallo stesso punto in cui ha effettuato quella precedente.

REGOLA 9 – Pallone in gioco e non in gioco

REGOLAMENTO

1) Pallone non in gioco

Il pallone non è in gioco quando:

- ha interamente superato la linea di porta o la linea laterale, sia a terra sia in aria;
- il gioco è stato interrotto dall'arbitro.

2) Pallone in gioco

Il pallone è in gioco in tutti gli altri casi, ivi compreso quando:

- rimbalza sul terreno di gioco dopo aver toccato un palo della porta, la barra trasversale od una bandierina d'angolo;
- rimbalza sul terreno di gioco dopo aver toccato l'arbitro od un assistente dell'arbitro, quando essi si trovano sul terreno di gioco.

- Decisione n. 1

Pallone toccato da una persona diversa da un calciatore all'interno del terreno di gioco.

Se, mentre è in gioco il pallone tocca l'arbitro o un assistente dell'arbitro che è momentaneamente sul terreno di gioco, il gioco prosegue perché l'arbitro e gli assistenti fanno parte del gioco.

REGOLA 9 – Pallone in gioco e non in gioco

Guida Pratica

1) Quale significato deve darsi all'espressione "pallone in gioco"?

Pallone in grado di produrre fatti di ordine tecnico agli effetti del gioco.

2) Se il pallone ha oltrepassato soltanto parzialmente una linea perimetrale, deve essere considerato "non in gioco"?

No. Per essere "non in gioco" il pallone deve averla oltrepassata interamente.

3) Quali interruzioni e riprese di gioco deve fischiare l'arbitro?

- L'arbitro deve emettere un fischio;
- ogni qualvolta un calcio d'inizio deve essere battuto per iniziare il gioco e per riprenderlo dopo la segnatura di una rete;
- al termine di ciascuno dei periodi di gioco, e per decretare la fine della gara;
- in tutti i casi in cui decide di interrompere il gioco per decretare una sanzione;

- per convalidare una rete;
- per far soccorrere un calciatore infortunato;
- per far allontanare dal terreno di gioco persone o corpi estranei;
- per sopravvenuta irregolarità del pallone o del terreno di gioco;
- per far osservare un minuto di raccoglimento, se autorizzato;
- per dare il segnale di ripresa della gara dopo ogni altra interruzione di gioco non citata in precedenza;
- calcio di rigore, per autorizzarne l'esecuzione.

4) Quali interruzioni e riprese di gioco l'arbitro non deve fischiare?

L'arbitro non deve fischiare:

- quando il pallone fuoriesce dal terreno di gioco oltrepassando interamente le linee laterali, salvo il caso in cui i calciatori non se ne avvedano, oppure sia segnata una rete;
- la ripresa del gioco effettuata su calcio di rinvio, calcio d'angolo, rimessa dalla linea laterale, calcio di punizione: purché non intercorra molto tempo tra l'assegnazione della ripresa e la sua esecuzione (ad esempio, per soccorrere un calciatore infortunato, per effettuare una sostituzione, per verificare la distanza regolamentare) e su sua rimessa.

5) Come dovrà comportarsi l'arbitro se, a seguito di una ripresa di gioco effettuata regolarmente la traiettoria del pallone viene intercettata da uno spettatore o da un corpo estraneo?

Interromperà il gioco e, dopo aver fatto allontanare l'elemento estraneo, lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui è stata interrotta la traiettoria del pallone (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8). Se ciò accadesse, però, durante l'esecuzione di un calcio di rigore, mentre il pallone calciato si dirige in avanti (verso la porta) ne disporrà la ripetizione.

6) Mentre il pallone si trova fuori dal terreno di gioco o durante un'interruzione del gioco, possono essere inflitte sanzioni tecniche (ad esempio, calci di punizione)?

No, ad eccezione delle sanzioni (tecniche) relative ad infrazioni alla Regole 14, possono essere inflitte soltanto sanzioni disciplinari.

7) Il pallone, subito dopo aver toccato l'arbitro o un assistente dell'arbitro che si trovi nel terreno di gioco, oltrepassa una linea perimetrale o entra in rete. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Le persone fisiche dell'arbitro o degli assistenti dell'arbitro nel terreno di gioco non devono essere considerate come elementi estranei, pertanto lo svolgimento del gioco è regolare e l'eventuale rete dovrà essere convalidata.

8) L'arbitro inavvertitamente, o per errore, emette un fischio. Come dovrà regolarsi?

Riprenderà il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

9) Il pallone batte contro l'asta di una bandierina e la spezza o la fa cadere, restando nel terreno di gioco. L'arbitro dovrà interrompere il gioco o lasciarlo proseguire?

L'arbitro interromperà il gioco per far rimettere a posto la bandierina e lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

10) L'arbitro è impossibilitato ad emettere tempestivamente il fischio per interrompere il gioco. Come dovrà regolarsi?

L'arbitro dovrà far comprendere, con la voce e/o con i gesti, che il gioco deve intendersi interrotto e successivamente lo riprenderà secondo la motivazione dell'interruzione.

REGOLA 10 – Segnatura di una rete

REGOLAMENTO

1) Segnatura di una rete

Una rete è segnata quando il pallone ha interamente superato la linea di porta tra i pali e sotto la barra trasversale, sempre che non sia stata commessa nessuna infrazione alle regole o che non sia stato lanciato, portato o colpito intenzionalmente con la mano o con il braccio da un calciatore della squadra attaccante, portiere compreso.

2) Squadra vincente

La squadra che ha segnato il maggior numero di reti durante la gara risulterà la vincente. Quando le due squadre hanno segnato lo stesso numero di reti, o non ne hanno segnata alcuna, la gara risulta terminata in parità.

3) Regolamenti delle competizioni

Nelle gare che terminano con il risultato di parità, dove in ogni caso bisognerà stabilire una squadra vincente, si procederà con l'esecuzione dei tiri di rigore.

- Decisione n. 1

Le gare ufficiali della UISP SdA Calcio non prevedono la disputa dei tempi supplementari.

- Decisione n. 2

Rete non segnata: Se l'arbitro convalida una rete prima che il pallone abbia oltrepassato interamente la linea di porta e si rende immediatamente conto del suo errore, il gioco verrà ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8)

REGOLA 10 – Segnatura di una rete

Guida Pratica

1) Quando una rete dovrà considerarsi regolarmente segnata?

Quando il pallone, in condizioni regolamentari, ha interamente oltrepassato la linea di porta tra i pali e sotto la barra trasversale, per terra o per aria, senza che siano state commesse infrazioni da calciatori della squadra attaccante.

Una rete può essere segnata nella propria porta con la mano dal portiere, solo se lo stesso si trova all'interno della propria area di rigore.

2) In quali casi una rete segnata non sarà considerata valida e come sarà ripreso il gioco?

Se è stata segnata direttamente:

nella propria porta su:	ripresa del gioco	
- calcio di punizione diretto (*) - calcio di rinvio (*) - calcio d'angolo (*) - calcio d'inizio(*)	calcio d'angolo	
- calcio di punizione indiretto (*) - rimessa dalla linea laterale (*) - rimessa in gioco del portiere con le mani dopo una parata, (*) ma solamente nella porta avversaria	nella propria porta	-calcio d'angolo
	nella porta avversaria	-calcio di rinvio
- su rimessa da parte dell'arbitro	VEDI LE SITUAZIONI ALLA REGOLA 8 PUNTO 7	
- immediatamente dopo che il pallone è divenuto irregolare	ripetizione della ripresa di gioco che ha determinato l'alterazione	

(*) regolarmente battuto

3) L'arbitro ha convalidato una rete. Il capitano della squadra che l'ha subita, affermando che vi è stata un'irregolarità nell'azione che ha determinato la segnatura, lo invita ad interpellare l'assistente dell'arbitro. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

L'arbitro soltanto in caso di dubbio e per sua autonoma decisione interpellerà l'assistente dell'arbitro che ha controllato l'azione.

4) Il pallone, dopo avere oltrepassato la linea di porta - tra i pali e sotto la barra trasversale - si presenta in condizioni non regolari. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

Convaliderà la rete se riterrà che l'alterazione sia avvenuta dopo che il pallone abbia superato la linea di porta; diversamente, riprenderà il gioco con una propria rimessa, con un pallone regolare, dal punto in cui ritiene che il pallone sia stato alterato, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

5) Se l'arbitro fischia per accordare una rete prima che il pallone abbia oltrepassato interamente la linea di porta e si accorge immediatamente del proprio errore, la rete sarà valida?

No. Il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro sulla linea dell'area di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando l'arbitro erroneamente ha interrotto il gioco.

6) Il pallone sta per entrare in porta. Uno spettatore penetra nel terreno di gioco e cerca di fermarlo, senza riuscire nell'intento. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

Se il pallone non è stato toccato, la rete dovrà essere concessa. In caso diverso l'arbitro, dopo aver fatto allontanare l'estraneo, dovrà effettuare una propria rimessa nel punto in cui il pallone è stato toccato, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

7) Un portiere trovandosi all'interno della propria area di rigore, dopo avere effettuato una parata, lancia il pallone con le mani. Il Pallone finisce direttamente nella porta avversaria. La rete segnata dovrà essere convalidata?

No, in quanto con le mani non potrà mai essere segnata una rete.

REGOLA 11 - Fuorigioco

REGOLAMENTO

1) Posizione di fuorigioco

Essere in posizione di fuorigioco non è di per sé un'infrazione.

Un calciatore si trova in posizione di fuorigioco quando:

- è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia al penultimo avversario.

Un calciatore non si trova in posizione di fuorigioco quando:

- si trova nella propria metà del terreno di gioco;
oppure
- si trova in linea con il penultimo avversario;
oppure
- si trova in linea con i due ultimi avversari.

2) Infrazione

La posizione di fuorigioco di un calciatore deve essere punita solo se, nel momento in cui il pallone è toccato o giocato da uno dei suoi compagni, il calciatore, a giudizio dell'arbitro, prende parte attiva al gioco:

- interferendo nel gioco
oppure
- interferendo con un avversario
oppure
- traendo vantaggio da tale posizione.

3) Non infrazione

Non vi è infrazione di fuorigioco quando un calciatore riceve direttamente il pallone:

- su calcio di rinvio;
- oppure
- su rimessa dalla linea laterale;
- oppure
- su calcio d'angolo,

4) Infrazioni e sanzioni

- Un calciatore che si trova in posizione di fuorigioco nel momento in cui il pallone viene giocato o toccato da un suo compagno, andrà punito solamente se prenderà parte attiva al gioco.

- Decisione n. 1

Nella definizione di fuorigioco, "più vicino alla linea di porta avversaria" significa che qualsiasi parte della sua testa, corpo o piedi, del calciatore è più vicina alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone che al penultimo avversario. Le braccia non sono incluse in questa definizione.

- Decisione n. 2

"Interferire nel gioco" significa giocare o toccare il pallone passato o toccato da un compagno.

"Interferendo con un avversario" significa impedire ad un avversario di giocare o di essere in grado di giocare il pallone, ostruendogli chiaramente il campo visivo o contendendogli il pallone.

"Traendo vantaggio da tale posizione" significa:

- 1) giocare un pallone che rimbalza dal palo o dalla traversa o giocare un pallone rimbalzato da un avversario, essendo stati in posizione di fuorigioco;
- 2) giocare un pallone su di una parata (o un salvataggio intenzionale di una rete), essendo stati in posizione di fuorigioco.

Un "salvataggio" si ha quando un calciatore, per interromperne o tentare di interromperne la traiettoria, tocca il pallone che sta andando dentro o molto vicino alla porta, con qualsiasi parte del corpo tranne le mani/braccia (ad eccezione del portiere all'interno dell'area di rigore).

Un calciatore in posizione di fuorigioco che riceve il pallone da un avversario che lo gioca deliberatamente (tranne su una parata o un salvataggio intenzionale di una rete) non si deve ritenere che abbia tratto vantaggio.

- Decisione n. 3

Un calciatore difendente che esce dal terreno di gioco per qualsiasi causa senza l'autorizzazione dell'arbitro, dovrà essere considerato, ai fini del fuorigioco, come se fosse sulla linea di porta o sulla linea laterale fino alla prima interruzione di gioco.

Se il calciatore esce dal terreno di gioco intenzionalmente, dovrà essere ammonito alla prima interruzione di gioco.

Un calciatore attaccante può uscire o restare fuori dal terreno di gioco per non prendere parte attiva al gioco; qualora rientri dalla linea di porta e prenda parte al gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro, il calciatore sarà considerato come se si fosse posizionato sulla linea di porta.

Se il calciatore attaccante è rientrato sul terreno di gioco traendo vantaggio dalla posizione sopradescritta, salvo il vantaggio, l'arbitro interromperà il gioco.

Il calciatore dovrà essere ammonito non per fuorigioco ma per essere rientrato senza l'autorizzazione dell'arbitro.

- Decisione n. 4

Se il portiere, nell'effettuare una parata, devia il pallone che termina ad un calciatore in fuorigioco, questi, sarà comunque considerato in posizione irregolare e quindi punibile.

- Decisione n. 5

Nelle situazioni in cui:

- Un calciatore muovendo da, o essendo in, posizione di fuorigioco e si trova sulla traiettoria di un avversario e interferisce col movimento dell'avversario verso il pallone, si concretizza un'infrazione di fuorigioco se ciò ha un impatto sulla capacità dell'avversario di giocare o contendere il pallone; se il calciatore si sposta sulla traiettoria di un avversario e ne ostacola la progressione(ad esempio blocca l'avversario)l'infrazione deve essere sanzionata ai sensi della regola 12.

- Un calciatore in posizione di fuorigioco e si muove verso il pallone con l'intenzione di giocarlo e subisce un fallo prima di giocare o di tentare di giocare il pallone, o di contenderlo ad un avversario, viene sanzionato il fallo in quanto si è verificato prima dell'infrazione di fuorigioco.
- Viene commessa un'infrazione nei confronti di un calciatore in posizione di fuorigioco che sta già giocando o tentando di giocare il pallone, o lo sta contenendo ad un avversario, viene sanzionata l'infrazione di fuorigioco in quanto si è verificata prima del contrasto falloso

REGOLA 11 – Fuorigioco

Guida Pratica

1) Su quali presupposti si basa il fuorigioco?

- gli elementi che lo determinano;
- il momento di individuazione;
- le condizioni di punibilità.

2) Quali sono gli elementi che determinano il fuorigioco?

Sono:

- la posizione del pallone " la linea del pallone ";
- la posizione dell'attaccante.
- la posizione del penultimo difendente

3) Che cosa s'intende per linea del pallone?

Una linea immaginaria, parallela alla linea di porta, passante per il pallone.

4) Che cosa s'intende per posizione di un calciatore ai fini del fuorigioco?

La sua maggiore vicinanza alla linea di porta avversaria sia rispetto alla linea del pallone sia al penultimo difensore nel momento in cui il pallone è toccato od è giocato da un suo compagno.

5) Contravviene alla regola un calciatore difendente che esce volontariamente dal terreno di gioco, senza l'autorizzazione dell'arbitro, per mettere in fuorigioco un avversario?

L'arbitro dovrà considerare il calciatore difendente come se si fosse posizionato sulla linea di porta e quindi dovrà considerare regolare l'azione di gioco.

6) Quando si verificano le condizioni di punibilità della posizione di fuorigioco?

Nel momento in cui, a giudizio dell'arbitro, il calciatore in posizione irregolare interviene nel gioco influenzando un avversario o traendone vantaggio dalla sua posizione.

7) Un calciatore che si trova sulla stessa linea del pallone giocato da un compagno può trovarsi in "fuorigioco "?

No, perché non è più vicino del pallone alla linea di porta avversaria.

8) Come si comporterà l'arbitro se un calciatore in posizione di fuorigioco non punibile, riceve il pallone non direttamente da un compagno ma a seguito di una deviazione procurata dal portiere avversario, dal palo, dalla barra trasversale, dall'asta della bandierina d'angolo, dall'arbitro o da un assistente dell'arbitro all'interno del terreno di gioco?

L'arbitro valuterà punibile detta posizione di fuorigioco, solo se il calciatore dimostri di voler partecipare all'azione di gioco o trarre vantaggio dalla sua posizione.

9) Un calciatore che si trova in posizione di fuorigioco può retrocedere nella propria metà del terreno di gioco per impossessarsi del pallone che gli è stato passato da un compagno?

No. In questo caso l'arbitro assegnerà un calcio di punizione indiretto nel punto in cui è avvenuta l'infrazione, indipendentemente da dove è stata commessa.

10) Un calciatore in fuorigioco può rimettersi in posizione regolare?

Il calciatore in fuorigioco può rimettersi in posizione regolare purché ciò avvenga prima che il compagno che ha il pallone, lo giochi.

11) La posizione di fuorigioco di un calciatore può essere sanata dall'indietreggiare degli avversari? E in quale modo?

Sì, purché nel momento in cui il compagno gioca il pallone, egli non sia più vicino del penultimo avversario alla sua linea di porta o, al massimo, sia in linea con il penultimo o con i due ultimi avversari.

12) La posizione di fuorigioco di un calciatore può essere sanata da un compagno?

Sì, se il calciatore viene superato dalla linea del pallone che il compagno sta giocando.

13) Un calciatore attaccante, contravviene alla regola se, trovandosi in posizione di fuorigioco, si porta al di fuori della linea perimetrale del terreno di gioco per mostrare chiaramente all'arbitro che non partecipa al gioco?

No. Ma se l'arbitro si rende conto che il calciatore rientra per partecipare immediatamente al gioco traendo vantaggio da tale posizione, salvo l'applicazione del vantaggio a favore della squadra difendente, interromperà il gioco considerando il calciatore colpevole di comportamento antisportivo, e dovrà essere ammonito non per fuorigioco ma per essere rientrato senza l'autorizzazione dell'arbitro, riprendendo con un calcio di punizione indiretto dove era il pallone al momento dell'interruzione.

14) Un attaccante, rendendosi conto di trovarsi in fuorigioco, si sposta oltre la linea di porta delimitata dai pali ed attende che si esaurisca l'azione. Se nel frattempo viene segnata una rete, deve essere convalidata?

Sì, perché il calciatore si trovava fuori dal terreno di gioco. Se però ha disturbato un avversario, rendendosi così colpevole di comportamento antisportivo, la rete non sarà convalidata; il calciatore sarà ammonito ed il gioco verrà ripreso con CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

15) Un difensore può determinare la posizione di fuorigioco di un avversario oltrepassando le linee perimetrali?

No. Il difensore deve essere ammonito per comportamento antisportivo alla prima interruzione del gioco.

16) Un attaccante, più vicino del pallone alla linea di porta avversaria, si trova sulla stessa linea dei due ultimi difendenti, compreso eventualmente il portiere. È in fuorigioco?

No, perché è in linea con gli ultimi due avversari.

17) Viene battuto un calcio di punizione. Un attaccante s'inserisce o si affianca ad una barriera difensiva perfettamente parallela alla linea di porta o collocata sulla stessa. Come dovrà essere valutata la sua posizione?

Regolare, purché sia in linea almeno con il penultimo difensore.

18) Un calciatore, dopo aver battuto un calcio d'angolo o effettuato una rimessa dalla linea laterale, può raggiungere una posizione arretrata per non trovarsi in "fuorigioco"?

Sì, purché raggiunga la posizione regolare prima che il pallone venga giocato da uno dei suoi compagni.

19) Quando il pallone, su tiro o passaggio del compagno, è deviato oppure toccato per ultimo da un avversario, la posizione di un calciatore in fuorigioco viene sanata?

No, in quanto la valutazione del fuorigioco deve essere effettuata al momento del passaggio del compagno. Se però, il pallone è giocato (toccato dopo essere stato posseduto e/o controllato, non semplicemente deviato) da un avversario, non esiste più infrazione di fuorigioco.

20) Possono verificarsi posizioni di fuorigioco esattamente sulla linea mediana?

No. Un calciatore per trovarsi in posizione di fuorigioco deve avere la testa, il corpo o i piedi nella metà del terreno di gioco avversaria, oltre la linea mediana.

21) Può la posizione di un calciatore divenire punibile per fuorigioco se durante la traiettoria del pallone, passatogli da un compagno, egli sopravanza il penultimo avversario?

No, a condizione che nel momento del lancio la posizione del calciatore risulti regolare. Ciò in quanto il fuorigioco non va valutato nel momento in cui un calciatore riceve il pallone, bensì nel momento in cui gli viene passato da un suo compagno.

22) Un calciatore, che si trova in posizione di fuorigioco al momento del passaggio del compagno, senza che nessun altro calciatore abbia la possibilità di partecipare all'azione, si muove in direzione del pallone cercando di raggiungerlo, commette un'infrazione?

Sì, ed il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto, in favore della squadra avversaria, nel punto in cui si trovava il calciatore al momento del lancio (fuorigioco di posizione)

23) Un calciatore gioca il pallone verso un compagno che si trova in posizione di fuorigioco, ma un difensore tocca intenzionalmente il pallone con la mano. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

A giudizio dell'arbitro, se il calciatore in posizione di fuorigioco deve essere sanzionato per aver preso parte attiva al gioco, punirà il fatto e riprenderà la gara con un calcio di punizione indiretto. Tuttavia, se l'arbitro ritiene che il calciatore non deve essere punito per aver preso parte attiva al gioco, sarà accordato un calcio di punizione diretto (o un calcio di rigore) contro la squadra del calciatore che ha toccato il pallone con le mani.

24) Contravviene alla regola se un calciatore difendente esce volontariamente dal terreno di gioco, senza l'autorizzazione dell'arbitro, per mettere in fuorigioco un avversario?

L'arbitro dovrà considerare il calciatore difendente come se si fosse posizionato sulla linea di porta e quindi dovrà considerare regolare l'azione di gioco.

25) E' da considerarsi in posizione di fuorigioco un calciatore che, al momento del tiro da parte di un suo compagno di squadra, è nel campo visivo del portiere condizionandone l'intervento?

L'arbitro, valutando tale presenza come un disturbo all'intervento del portiere (visuale coperta o movimento verso il pallone calciato) considererà tale posizione irregolare, accordando un calcio di punizione indiretto nel punto in cui era posizionato il calciatore colpevole al momento del tiro; convenzionalmente, un calciatore non sarà considerato entro il campo visivo del portiere, se posizionato ad una distanza superiore a ventri metri lineari da quest'ultimo.

26) Un calciatore si trova in posizione di fuorigioco. Dopo che un avversario ha intercettato il passaggio verso di esso, decide di andare a contendergli il pallone. E' da considerarsi regolare l'azione del calciatore partito da una posizione di fuorigioco?

L'arbitro, valutando la posizione di partenza del calciatore attaccante ed il suo movimento come un voler trarre vantaggio dalla posizione irregolare in cui si trovava, considererà tale azione irregolare. Accorderà pertanto, un calcio di punizione indiretto nel punto in cui era posizionato il calciatore al momento della suddetta interferenza.

27) Un calciatore in posizione di fuorigioco che non influenza un avversario, corre verso il pallone giocato da un compagno. L'arbitro deve attendere che tocchi il pallone per sanzionare il fuorigioco?

Il calciatore può essere sanzionato prima di toccare il pallone se nessun altro compagno in posizione regolare ha la possibilità di giocare il pallone. Altrimenti l'arbitro deve attendere e vedere se il calciatore in posizione di fuorigioco interviene nel gioco toccando il pallone.

REGOLA 12 – Falli e scorrettezze

REGOLAMENTO

I falli e le scorrettezze devono essere puniti come segue:

1) Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata una delle seguenti sette infrazioni:

- dare o tentare di dare un calcio ad un avversario;

- fare o tentare di fare uno sgambetto ad un avversario;
- saltare su un avversario;
- caricare un avversario;
- colpire o tentare di colpire un avversario;
- spingere un avversario;
- effettuare un tackle su un avversario.

Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette una delle seguenti tre infrazioni:

- trattenere un avversario;
- sputare contro un avversario;
- toccare o giocare volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere quando si trova nella propria area di rigore).

Il calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto in cui l'infrazione è stata commessa (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

2) Calcio di rigore

Un calcio di rigore è accordato, quando una di queste dieci infrazioni è commessa da un calciatore entro la propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in gioco.

3) Calcio di punizione indiretto

Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria se un portiere trovandosi nella propria area di rigore, commette una delle quattro seguenti infrazioni:

- mantiene per più di 6 secondi il possesso del pallone con le mani, prima di spossarsene;
- tocca nuovamente il pallone con le mani, dopo essersene spossato, prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore;
- tocca il pallone con le mani passatogli deliberatamente con il piede da un calciatore della propria squadra;
- tocca il pallone con le mani passatogli direttamente da un compagno su rimessa dalla linea laterale;

Un calcio di punizione indiretto sarà parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che, secondo l'arbitro:

- gioca in modo pericoloso;
- ostacola la progressione ad un avversario (senza contatto fisico);
- ostacola il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani;
- commette altri falli non menzionati in precedenza nella Regola 12, per i quali la gara è stata interrotta per ammonire od espellere un calciatore.

Il calcio di punizione indiretto deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

4) Sanzioni disciplinari

Il cartellino giallo (per le ammonizioni) ed il cartellino rosso (per le espulsioni) dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori titolari, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti. L'arbitro ha l'autorità di comminare sanzioni disciplinari, dal momento in cui entra sul terreno di gioco fino al momento in cui lo abbandona dopo il fischio finale.

Infrazioni passibili di ammonizione

Un calciatore titolare deve essere ammonito (cartellino giallo) quando commette una delle otto infrazioni seguenti:

1. rendersi colpevole di un comportamento antisportivo;
2. manifestare la propria disapprovazione con parole o gesti;
3. trasgredire ripetutamente le Regole del Gioco;
4. ritardare la ripresa del gioco;
5. non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo, nei calci di punizione e nelle rimesse dalla linea laterale;
6. entrare o rientrare nel terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro;
7. abbandonare deliberatamente il terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro.

8. quando un calciatore commette un'infrazione contro un avversario nel tentativo di contendergli il pallone impedendo in tal modo una evidente opportunità di segnare una rete.

Un calciatore di riserva o sostituito deve essere ammonito se:

1. ritarda la ripresa del gioco.
2. protesta con parole o gesti (nei confronti degli ufficiali di gara)
3. entra o rientra sul terreno di gioco senza la preventiva autorizzazione dell'arbitro
4. è colpevole di comportamento antisportivo

Infrazioni passibili di espulsione

Un calciatore deve essere espulso (cartellino rosso) dal terreno di gioco quando commette una delle sette infrazioni seguenti:

1. rendersi colpevole di un fallo violento di gioco;
2. rendersi colpevole di condotta violenta;
3. sputare contro un avversario o qualsiasi altra persona;
4. usare un linguaggio o fare dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi;
5. impedire alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di una chiara occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore);
6. annullare una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria commettendo su di lui un'infrazione punibile con un calcio di punizione quali ad esempio:
 - a) il calciatore colpevole non cerca di giocare il pallone e non ha la possibilità di contendere il pallone;
 - b) L'infrazione è configurabile come condotta violenta indipendentemente dalla zona del terreno di gioco dove è avvenuto il contatto
7. ricevere una seconda ammonizione nel corso della stessa gara.

Un calciatore titolare, un calciatore di riserva o sostituito che è stato espulso deve abbandonare il recinto di gioco.

- **Decisione n.1**

Definizione tecnica di fallo.

Affinché un'infrazione sia considerata fallo devono verificarsi le seguenti condizioni:

- deve essere commessa da un calciatore;
- deve essere commessa sul terreno di gioco;
- deve essere commessa mentre il pallone è in gioco.

Se l'arbitro interrompe il gioco a causa di un'infrazione commessa fuori del terreno di gioco (mentre il pallone è in gioco), il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto; qualora il calciatore lasci il terreno di gioco per commettere l'infrazione, il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

- **Decisione n. 2**

La Regola 12 deve essere applicata con il massimo rigore, particolarmente allo scopo di evitare che il gioco diventi violento. Gli arbitri saranno in ogni modo tutelati nella repressione di qualsiasi manifestazione di violenza.

L'Arbitro deve intervenire tempestivamente per infliggere punizioni tecniche o disciplinari ogni qualvolta la condotta dei calciatori risulti antisportiva o il loro modo di giocare sia pericoloso o deliberatamente volto ad arrecare un danno fisico.

- **Decisione n. 3**

Il portiere sarà considerato in possesso del pallone se lo avrà toccato con una qualsiasi parte delle mani o delle braccia. È ugualmente in possesso del pallone nel momento in cui lo fa rimbalzare intenzionalmente sulle mani o sulle braccia. Non è da considerarsi invece in possesso del pallone quando, a giudizio dell'arbitro, il pallone rimbalza accidentalmente sul portiere.

- **Decisione n. 4**

Ammonizione per comportamento antisportivo

Un calciatore dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo se ad esempio:

- commette in modo imprudente una delle sette infrazioni sanzionabili con calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore;
- commette un fallo con il fine tattico di interferire o di interrompere una promettente azione d'attacco;
- trattiene un avversario con il fine tattico di allontanarlo dal pallone o di impedirgli di entrarne in possesso;
- tocca volontariamente il pallone con la mano per impedire che un avversario ne entri in possesso o per interrompere gli sviluppi di un'azione d'attacco (ad eccezione del portiere all'interno della propria area di rigore);
- tocca volontariamente il pallone con la mano nel tentativo di segnare una rete (indipendentemente dal fatto che il tentativo abbia successo o meno);
- tenta di ingannare l'arbitro fingendo un infortunio o di aver subito un fallo (simulazione);
- scambia il ruolo con il portiere con il gioco in svolgimento o senza l'autorizzazione dell'arbitro;
- si comporta in maniera irrispettosa nei riguardi del gioco;
- gioca il pallone mentre sta uscendo dal terreno di gioco dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'arbitro di lasciare il terreno;
- distrae verbalmente un avversario durante il gioco o ripresa di gioco;
- traccia dei segni non autorizzati sul terreno di gioco;
- usa deliberatamente un espediente, mentre il pallone è in gioco, per passarlo al proprio portiere con la testa, il torace, il ginocchio ecc con lo scopo di aggirare il contenuto della Regola 12, indipendentemente dal fatto che il portiere tocchi o meno il pallone con le mani. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto;
- usa deliberatamente un espediente al momento di eseguire un calcio di punizione per passare il pallone al proprio portiere con lo scopo di aggirare la Regola 12, (dopo che il calciatore è stato ammonito, il calcio di punizione dovrà essere ripetuto).

- Decisione n.5

Condotta violenta

- Un calciatore si rende colpevole di condotta violenta se, in mancanza di alcuna contesa per il pallone, usa vigoria sproporzionata o brutalità nei confronti di un avversario. Esso si rende ugualmente colpevole di condotta violenta se agisce con vigoria sproporzionata o brutalità nei confronti di un proprio compagno, di uno spettatore, di un ufficiale di gara.
- La condotta violenta si può verificare sul terreno di gioco o al di fuori di esso, con il pallone in gioco o non in gioco.
- Un calciatore titolare, o di riserva o sostituito che si rende colpevole di condotta violenta deve essere espulso.

Ripresa del gioco:

1 - Se il pallone non è in gioco, questo sarà ripreso secondo la decisione precedentemente presa.

2 - Se il pallone è in gioco e l'infrazione è stata commessa fuori del terreno di gioco:

a) se il calciatore è già fuori dal terreno di gioco e commette l'infrazione, il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola, 8);

b) se il calciatore lascia il terreno di gioco per commettere l'infrazione, il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola, 13).

3 - Se il pallone è in gioco e un calciatore commette l'infrazione all'interno del terreno di gioco:

a) contro un avversario, il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione diretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione, o con un calcio di rigore (se l'infrazione è avvenuta all'interno dell'area di rigore del calciatore colpevole);

b) contro un compagno, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13);

c) contro un calciatore di riserva o sostituito, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola, 13);

d) contro l'arbitro o assistente dell'arbitro, il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della regola, 13);

e) contro un'altra persona, il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola, 8).

- Decisione n. 6

Lancio di un oggetto oppure del pallone

- Se mentre il pallone è in gioco, un calciatore titolare, oppure di riserva, o sostituito lancia un oggetto contro un avversario o altra persona in maniera imprudente, l'arbitro interromperà il gioco ed ammonirà il colpevole.
- Se mentre il pallone è in gioco, un calciatore titolare, oppure di riserva, o sostituito lancia un oggetto contro un avversario o altra persona usando vigoria sproporzionata, l'arbitro interromperà il gioco e lo espellerà per condotta violenta.

Ripresa del gioco:

a) Se un calciatore che si trova all'interno della propria area di rigore lancia un oggetto contro un avversario che si trova all'esterno dell'area di rigore, l'arbitro riprenderà il gioco con un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui l'oggetto ha colpito o stava per colpire l'avversario.

b) Se un calciatore che si trova all'esterno della propria area di rigore lancia un oggetto contro un avversario che si trova all'interno dell'area di rigore, l'arbitro riprenderà il gioco con un calcio di rigore.

c) Se un calciatore che si trova all'interno del terreno di gioco lancia un oggetto contro una persona che si trova all'esterno del terreno di gioco, l'arbitro riprenderà il gioco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola, 13).

d) Se un calciatore che si trova all'esterno del terreno di gioco lancia un oggetto contro un avversario che si trova all'interno del terreno di gioco, l'arbitro riprenderà il gioco con un calcio di punizione diretto per la squadra avversaria dal punto in cui l'oggetto ha colpito o stava per colpire l'avversario, o con un calcio di rigore se quest'ultimo si trovava all'interno dell'area di rigore del calciatore colpevole.

e) Se un calciatore di riserva o sostituito che si trova all'esterno del terreno di gioco lancia un oggetto contro un avversario che si trova all'interno del terreno di gioco, l'arbitro riprenderà il gioco con un calcio di punizione indiretto per la squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola, 13).

- Decisione n. 7

La Condotta Gravemente Sleale

Racchiuse nell'espressione " Condotta Gravemente Sleale", la Regola 12 prevede due diverse infrazioni punibili con l'espulsione del calciatore che,

A) Impedisce alla squadra avversaria, toccando volontariamente il pallone con le mani:

- 1) la segnatura di una rete;
- 2) un'evidente opportunità di segnare una rete.

(Ciò non si considera un'infrazione per il portiere all'interno della propria area di rigore)

B) Impedisce ad un calciatore avversario che si dirige verso la porta, mediante un'infrazione punibile con un calcio di punizione o di rigore, un'evidente occasione di segnare una rete.

Analizzando nel dettaglio i due casi:

- L'infrazione **(A)** contiene al proprio interno due diverse ipotesi: una prima di più immediata comprensione ed una seconda che si può accostare all'infrazione **(B)** per via dell'espressione comune " un'evidente occasione di segnare una rete".

- L'infrazione **(A1)**, infatti, si riferisce ad un caso facilmente identificabile: mentre il pallone sta per entrare in porta (a seguito di un tiro, di un colpo di testa, di una deviazione qualsiasi) un difendente per evitare che sia segnata la rete, mediante un "fallo di mano", impedisce al pallone di oltrepassare la linea di porta.

- Le infrazioni **(A2)** e **(B)**, invece, comprendono una vastissima moltitudine di ipotesi contemplate appunto nell'espressione che le accomuna.

- **DECISIONE 8**

È necessario quindi, al fine di assicurare la maggiore uniformità di giudizio e la minore discrezionalità di valutazione indicare gli elementi che consentono di definire **EVIDENTE** un'occasione di segnare una rete:

1. la direzione dell'azione: il calciatore deve dirigersi verso la porta avversaria e non genericamente verso la linea di porta o ancora peggio verso un angolo del terreno (esempio: un calciatore che in corsa si muove diagonalmente rispetto alla porta per saltare il portiere è da considerarsi come se si stesse dirigendo verso la suddetta linea di porta).

2. La probabilità di controllare il pallone: il calciatore attaccante deve essere in **possesso del pallone o avere la possibilità di poterlo raggiungere e controllarlo facilmente.**

3. Il numero dei difendenti capaci di intervenire nell'azione e la loro dislocazione (uno o nessuno tra il calciatore e la porta, oltre a colui che commette il fallo).

4. Il punto dove è commesso il fallo (più lontano è dalla porta, meno probabile che l'opportunità sia EVIDENTE).

In conclusione: c'era una concreta probabilità che l'attacco producesse un tiro in porta e, quindi, una rete se non fosse stato interrotto scorrettamente?

Se manca uno qualunque di questi elementi, l'occasione di segnare una rete non può definirsi EVIDENTE. Inoltre la presenza di ciascuno di questi elementi deve essere "chiara" perché l'espulsione sia appropriata secondo la Regola 12.

Gli arbitri devono ricordare che la condotta gravemente sleale si concretizza sia con i falli punibili con un calcio di punizione diretto (o di rigore) sia con quelli punibili con un calcio di punizione indiretto.

Se l'arbitro applica il vantaggio durante un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore colpevole alla prima interruzione del gioco non sarà espulso, ma ammonito. Se però, l'infrazione commessa merita di per sé l'espulsione, il calciatore sarà espulso non per aver impedito l'evidente opportunità di segnare una rete, ma per il tipo di fallo commesso.

Se un calciatore, sia all'interno che all'esterno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di punizione, il calciatore colpevole dovrà essere ammonito se l'infrazione deriva da un tentativo di giocare il pallone; in tutte le altre circostanze (ad esempio, trattenere, spingere, tirare, mancanza di possibilità di giocare il pallone, eccetera) il calciatore colpevole dovrà essere espulso.

<p>Tabella della Ripresa di gioco (se interrotto) in caso di condotta violenta, (anche a mezzo di lancio di oggetti o sputo).</p>
--

Chi commette la condotta violenta	calciatore titolare dentro o fuori dal terreno di gioco	calciatore titolare dentro o fuori dal terreno di gioco	calciatore titolare sul terreno di gioco	chiunque si trovi fuori dal terreno di gioco (nel rispetto delle regole)	calciatore di riserva dentro o fuori dal terreno di gioco	dirigente, allenatore fuori dal terreno di gioco
Chi subisce la condotta violenta	avversario titolare sul terreno di gioco	ufficiale di gara o compagno di squadra sul terreno di gioco	chiunque fuori dal terreno di gioco	chiunque si trovi fuori dal terreno di gioco (nel rispetto delle regole)	avversario titolare o ufficiale di gara sul terreno di gioco	chiunque sul terreno di gioco
Ripresa del gioco (se la condotta violenta è commessa con il pallone in gioco)	calcio di punizione diretto o di rigore	calcio di punizione indiretto	calcio di punizione indiretto	calcio di punizione indiretto	calcio di punizione indiretto	rimessa dell'arbitro
Da dove	si trovava il destinatario (o dal punto del calcio di rigore)		si trovava il pallone			

REGOLA 12 - Falli e scorrettezze

Guida Pratica

1) Che cosa s'intende per negligenza, imprudenza e vigoria sproporzionata?

- negligenza: significa che il calciatore ha mostrato una mancanza di attenzione o considerazione nell'effettuare un contrasto o che ha agito senza precauzione. Un calciatore che ha commesso un fallo, valutato come eseguito con negligenza, non deve essere ammonito.

- imprudenza: significa che il calciatore ha agito con totale noncuranza del pericolo o delle conseguenze per l'avversario. Un calciatore che gioca in maniera imprudente deve essere ammonito.
- vigoria sproporzionata: significa che il calciatore ha ecceduto di molto nell'uso della forza necessaria, correndo il pericolo di provocare un infortunio all'avversario. Un calciatore che usa vigoria sproporzionata deve essere espulso.

2) Quali sono le caratteristiche che differenziano i primi sette falli punibili con un calcio di punizione diretto o di rigore dai restanti tre falli?

Per i primi l'arbitro deve valutare come l'azione è stata commessa (se per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata) mentre per gli altri tre l'arbitro deve solo decidere se il fatto è avvenuto, poiché è di per sé un'infrazione. In ogni caso l'arbitro non deve punire le azioni che sono del tutto fortuite.

3) A quali criteri deve attenersi l'arbitro per stabilire che un calciatore ha toccato volontariamente il pallone con le braccia o con le mani?

Deve valutare se il contatto tra il pallone, la mano o il braccio è voluto dal calciatore o se il calciatore allarga o alza le mani o le braccia con l'intenzione di costituire maggior ostacolo alla traiettoria del pallone.

Qualora nell'effettuazione di un calcio di punizione i calciatori della squadra difendente formino la barriera coprendo un maggiore spazio con le braccia distaccate dai fianchi, l'eventuale contatto conseguente al tiro deve essere considerato intenzionale. Non deve però essere considerato intenzionale il gesto istintivo di ripararsi il viso od il basso ventre dal pallone, oppure se, per naturale effetto del movimento corporeo, un calciatore tiene le braccia distaccate dal tronco ed il pallone vi batte contro, oppure se per effetto della distanza ravvicinata il calciatore non ha potuto evitare il contatto tra le braccia ed il pallone.

4) Quando il fallo di mano deve essere sanzionato tecnicamente e disciplinarmente?

quando priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnarela: calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione;

quando impedisce alla squadra avversaria, o propizia per la propria squadra, lo sviluppo di una importante azione di gioco, indipendentemente dal punto del terreno di gioco dove si è verificato: calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione;

in tutti gli altri casi va assunto solo il provvedimento tecnico: calcio di punizione diretto o di rigore.

5) Un difendente tocca intenzionalmente con le mani il pallone che si trova su una linea delimitante la propria area di rigore. Quale decisione assumerà l'arbitro?

Poiché le linee che delimitano le aree fanno parte delle stesse, l'arbitro dovrà punire il fallo con un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

6) Un difensore, trovandosi nella propria area di rigore, tocca intenzionalmente con la mano il pallone, che finisce nella propria porta. La rete dovrà essere accordata?

Sì, ammonendo il difensore qualora l'intervento sia finalizzato ad evitare la segnatura di una rete alla squadra avversaria.

7) Quali decisioni assumerà l'arbitro se un calciatore(non di riserva o sostituito)toccando intenzionalmente il pallone con la mano priva la squadra avversaria di una rete?

Il calciatore colpevole dovrà essere espulso per condotta gravemente sleale ed il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.

8) Un attaccante supera il portiere avversario e calcia il pallone in direzione delle porta sguarnita. Un difendente trovandosi nella propria area di rigore lancia una scarpa o un altro oggetto che colpendo il pallone gli impedisce di entrare in porta. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La scarpa o l'oggetto è considerato come un prolungamento della mano del calciatore. L'arbitro interrompe il gioco accorda un calcio di rigore ed espelle il calciatore colpevole per avere volontariamente toccato il pallone con le mani, impedendo così la segnatura di una rete.

9) Un calciatore (non di riserva o sostituito) che si trova nel campo per destinazione, entra sul terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro e tocca volontariamente il pallone con le mani. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il calciatore deve essere ammonito per essere entrato sul terreno di gioco senza l'assenso dell'arbitro e il gioco ripreso con un calcio di punizione diretto (o di rigore) che punisce l'infrazione più grave. Se a giudizio dell'arbitro, il calciatore è anche colpevole di comportamento antisportivo per il fatto di aver volontariamente toccato il pallone con le mani, sarà espulso per aver ricevuto una seconda ammonizione nella stessa gara. Se a giudizio dell'arbitro il calciatore è anche colpevole di aver impedito una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore sarà espulso.

10) Un attaccante supera il portiere avversario e calcia il pallone in direzione della porta sguarnita. Il portiere, trovandosi nella propria area di rigore lancia una scarpa o un altro oggetto che colpisce il pallone impedendogli di entrare in porta. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il portiere deve essere ammonito per comportamento antisportivo e il gioco ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il portiere quando ha lanciato la scarpa o altro oggetto, (fatte salve le disposizioni particolare della regola 13).

11) Un calciatore diverso dal portiere, si trova all'interno della propria area di rigore tenendo in mano un parastinchi e con questo colpisce il pallone impedendogli di entrare in rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro accorda un calcio di rigore ed espelle il calciatore per avere impedito la segnatura di una rete. Il parastinchi deve essere considerato come un prolungamento della mano del calciatore.

12) Quale sarà la decisione dell'arbitro se nella medesima situazione del caso precedente il colpevole è il portiere?

L'arbitro interrompe il gioco, ammonisce il portiere per comportamento antisportivo ed il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria. (fatte salve le disposizioni particolare della regola 13).

13) Che cosa s'intende per carica?

L'atto di caricare un avversario può essere realizzato:

spallone contro spallone (non al centro della schiena dell'avversario);

con il pallone a distanza di gioco e senza usare braccia o gomiti;

con uno o entrambi i piedi a contatto con il suolo.

È un'infrazione caricare un avversario in modo negligente, imprudente o con vigoria sproporzionata. Non è invece da considerarsi infrazione, un contatto non violento né pericoloso effettuato, spallone contro spallone, con un avversario che ha il pallone a distanza di gioco o che lo sta giocando.

14) Un calciatore può proteggere il possesso del pallone, senza toccarlo pur avendolo a distanza di gioco, per impedire all'avversario di giocarlo?

Sì. Il calciatore, di fatto, sta realmente giocando il pallone e non contravviene alla Regola 12 perché egli ne è in possesso e lo protegge per ragioni tattiche avendolo a distanza di gioco.

15) Quale significato deve darsi all'espressione "distanza di gioco"?

La possibilità che ha un calciatore di giocare o controllare il pallone in rapporto alla dinamica dell'azione ed alla distanza dal pallone stesso.

16) Se nell'impedire la progressione ad un avversario si verifica un contatto fisico quale valutazione dovrà dare l'arbitro?

Se, anche accidentalmente, il calciatore che impedisce la progressione all'avversario determina un contatto fisico, l'arbitro dovrà considerare l'azione come "trattenere un avversario" e punirla con un calcio di punizione diretto o di rigore.

17) Un calciatore per la contesa del pallone viene a contatto con il portiere avversario che si trova nella propria area di porta. Questo comportamento è consentito?

La contesa per il possesso del pallone è consentita. Un calciatore sarà punito soltanto se nel contrasto salta addosso al portiere, lo carica o lo spinge in modo negligente, imprudente o con vigoria sproporzionata.

18) Due calciatori della stessa squadra stringono fra loro un avversario per impedirgli di continuare a giocare il pallone o di impossessarsene (*sandwich*). Come dovrà regolarsi l'arbitro?

I presupposti di questo fallo sono che il primo calciatore venga a contatto con l'avversario "spallone a spallone" e, dopo, un compagno del primo calciatore faccia la stessa azione dall'altra spallone. Poiché in tal modo i due calciatori trattengono l'avversario, l'arbitro accorderà un calcio di punizione diretto o di rigore per la squadra del calciatore trattenuto. Se mediante questo fallo è impedita un'evidente opportunità di segnare una rete, sarà espulso il calciatore che per secondo è entrato in contatto con l'avversario.

19) Nel caso di un fallo continuato che si conclude in un punto diverso da dove è cominciato come si comporterà l'arbitro?

L'arbitro assegnerà un calcio di punizione nel punto in cui ha termine l'azione fallosa concedendo, se del caso, un calcio di rigore.

20) Quali sono gli atti che determinano il gioco pericoloso e come dovranno essere puniti?

Il gioco pericoloso è determinato da tutti quegli atti che, compiuti senza intenzionalità e con poca accortezza possono, a giudizio dell'arbitro, risultare pericolosi per chi li compie, per gli avversari o per i compagni. A titolo esemplificativo possono citarsi i seguenti casi: calciare o tentare di calciare il pallone con la gamba tesa e sollevata dal terreno in contrasto con l'avversario; entrare in scivolata in modo pericoloso con i piedi uniti sul pallone in possesso di un avversario; effettuare una "sforbiciata" pericolosa per un altro calciatore; calciare o tentare di calciare il pallone quando si trova tra le mani del portiere; saltare portando il ginocchio avanti, avendo di fronte e vicino un avversario. Il gioco pericoloso, anche a proprio danno (ad esempio: compiere il gesto di abbassare la testa all'altezza del piede di un calciatore che sta calciando il pallone), è punito con un calcio di punizione indiretto.

Non si rende responsabile di gioco pericoloso il portiere che si lancia fra i piedi di un calciatore per impossessarsi o per respingere il pallone.

21) Un calciatore gioca in maniera pericolosa alzando una gamba nel momento in cui l'avversario cerca di toccare il pallone di testa e viene a contatto con la testa dell'avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Accorda un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore.

22) Che cosa s'intende con l'espressione "effettua un tackle su un avversario"?

L'atto di un calciatore che, nell'intento di sottrarre il possesso del pallone all'avversario che lo sta giocando, anziché intervenire sul pallone, interviene sull'avversario stesso.

23) Che cosa s'intende per ciò che comunemente è definito "fallo tattico"?

Ogni accorgimento messo in atto per ritardare od annullare l'azione offensiva avversaria attraverso un contrasto irregolare (trattenuta, spinta, sgambetto cioè contatto fisico) o fallo di mano. Altro esempio di "fallo tattico" è quello posto in essere da calciatori di una squadra nei confronti del "regista" avversario (fonte del gioco) per impedirgli sistematicamente la giocata. Il "fallo tattico" è un fallo contro lo spirito del gioco e va perseguito dagli arbitri con la massima attenzione.

24) Un calciatore può appoggiarsi sulle spalle di un compagno allo scopo di colpire il pallone con la testa?

No. L'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire il calciatore per comportamento antisportivo e riprenderlo con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria.

25) Quali decisioni assumerà l'arbitro se due calciatori della stessa squadra si rendono reciprocamente colpevoli di comportamento antisportivo o di condotta violenta nel terreno di gioco?

Dovrà ammonirli od espellerli, a seconda dei casi e, se il fatto è avvenuto con il pallone in gioco, accorderà un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, dal punto in cui si trovava il calciatore che per primo ha commesso l'infrazione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

26) Un calciatore trattiene deliberatamente il pallone fra gli arti inferiori o, comunque, si mette sopra lo stesso impedendo agli altri calciatori di giocarlo. Cosa farà l'arbitro?

Il calciatore dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo ed il gioco ripreso con un calcio di punizione indiretto.

27) Un calciatore lascia il terreno di gioco durante la gara non a seguito di incidente, senza il permesso dell'arbitro, e non si presenta più. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

L'arbitro deve considerare il calciatore ammonito (e se già ammonito, espulso per doppia ammonizione), informandone il capitano della squadra e facendone menzione nel proprio rapporto di gara.

28) Quale deve essere la decisione dell'arbitro se un calciatore, per festeggiare la segnatura di una rete, si toglie la maglia?

L'arbitro ammonirà il calciatore colpevole esclusivamente nel caso in cui ravvisi da parte del calciatore interessato, un atteggiamento di scherno, nei confronti dell'avversario o del pubblico, considerato eccessivo.

29) Quale provvedimento dovrà adottare l'arbitro nel caso in cui un calciatore abbia abbandonato il terreno di gioco, senza il consenso dell'arbitro, vi rientri a gioco in svolgimento senza l'assenso del direttore di gara?

Qualora il calciatore non abbia abbandonato il terreno per dissenso da decisioni arbitrali (nel qual caso deve essere considerato espulso) l'arbitro, salvo la concessione del vantaggio, interromperà il gioco e ammonirà il calciatore per comportamento antisportivo. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

30) Un calciatore, correndo con il pallone, vede un avversario davanti a lui e si porta nel campo per destinazione per superarlo e continuare a giocare il pallone che resta sul terreno di gioco. L'avversario esce dal terreno di gioco per fermarlo e lo trattiene oltre la linea laterale. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Il gioco sarà interrotto e l'avversario ammonito per comportamento antisportivo. Il gioco riprende con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 8).

31) Due calciatori avversari si trovano nel campo per destinazione. Uno di essi commette un'irregolarità nei confronti dell'altro mentre il pallone è in gioco. Come dovrà comportarsi l'arbitro?

Salva l'applicazione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire o espellere il calciatore colpevole e quindi riprendere il gioco con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 8).

32) Un calciatore si trova nel campo per destinazione (ivi compreso lo spazio interno di una porta) e disturba con la voce o con i gesti un avversario. Dovrà essere punito?

Sì, qualora il fatto si verifichi mentre il pallone è in gioco, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", fermerà il gioco, ammonirà il calciatore colpevole per comportamento antisportivo e lo riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8). Nel caso di concessione del "vantaggio" il colpevole dovrà essere ammonito alla prima interruzione di gioco.

33) In che modo dovrà essere notificata l'ammonizione o l'espulsione?

L'arbitro dovrà dare evidenza al provvedimento disciplinare esibendo all'interessato il cartellino giallo o rosso a gioco fermo. La stessa procedura userà anche nei confronti dei calciatori di riserva non partecipanti al gioco.

34) Come dovrà comportarsi l'arbitro per notificare al calciatore già ammonito la seconda ammonizione e poi l'espulsione?

A gioco fermo gli esibirà prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso.

35) Durante il riposo, un calciatore si rende colpevole di condotta violenta. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà considerarlo espulso, con notifica verbale del provvedimento al capitano della squadra.

36) Un calciatore che si trova in panchina (che abbia preso, o no, parte alla gara) si rende colpevole di una scorrettezza passibile d'espulsione. L'arbitro dovrà esibirgli il cartellino rosso per indicargli che deve abbandonare il recinto di gioco?

Sì. Tutti i calciatori (titolari, di riserva, sostituiti) sono sottoposti all'autorità dell'arbitro che si trovino o no sul terreno di gioco. L'uso del cartellino è per dare una chiara indicazione che è stato adottato un provvedimento disciplinare nei confronti di un calciatore.

- 37) Un calciatore espulso può sostare nel recinto di gioco?
No, deve abbandonare immediatamente il recinto di gioco perché l'arbitro possa riprendere il gioco stesso.
- 38) L'arbitro può omettere di segnalare nel rapporto di gara l'ammonizione inflitta ad un calciatore che successivamente si è scusato?
No. L'arbitro deve segnalare tutte le ammonizioni.
- 39) Un calciatore ritardatario (titolare), non di riserva già incluso nell'elenco, in divisa di gioco, stando nel campo per destinazione, colpisce un avversario che si trova entro le linee perimetrali del terreno di gioco, mentre il pallone è in gioco. Quale provvedimento dovrà prendere l'arbitro?
L'arbitro interromperà il gioco, identificherà il calciatore e lo espellerà. Poiché il fallo è stato commesso sul terreno di gioco, accorderà un calcio di punizione diretto che, nelle dovute circostanze potrà essere un calcio di rigore.
- 40) Un calciatore non di riserva, anche se ritardatario, si trova nel campo per destinazione e, mentre il gioco è in svolgimento, protende una parte del corpo toccando il pallone su terreno di gioco. Come dovrà comportarsi l'arbitro?
Il calciatore dovrà essere considerato entrato o rientrato sul terreno di gioco senza l'assenso dell'arbitro. Pertanto salvo l'applicazione del vantaggio, l'arbitro interromperà il gioco, ammonirà il colpevole e riprenderà il gioco con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13) o con un calcio di punizione diretto (o di rigore) se tocca il pallone con la mano o con il braccio.
- 41) Un calciatore non di riserva, ritardatario o rientrante, prende parte al gioco senza il prescritto consenso e realizza una rete. Come dovrà comportarsi l'arbitro?
Se l'arbitro si accorgerà dell'ingresso del calciatore prima della ripresa del gioco non convaliderà la rete, ammonirà il calciatore e riprenderà il gioco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui il pallone è stato toccato. Se invece l'arbitro si è reso conto del fatto a gioco già ripreso, dovrà considerare valida la rete, ammonirà il calciatore, facendo menzione di tutto sul rapporto di gara.
- 42) Nelle medesime circostanze del caso precedente, un calciatore segna un'autorete, quali decisioni assumerà l'arbitro?
Dovrà convalidare la rete ed ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione.
- 43) Quale dovrà essere il comportamento dell'arbitro se un calciatore, per protestare contro una sua decisione, abbandona il terreno di gioco?
Lo considererà espulso e, non potendo notificare la sua decisione direttamente all'interessato, informerà il capitano alla prima interruzione del gioco, facendone menzione nel proprio rapporto di gara. Se tale calciatore dovesse successivamente rientrare nel terreno di gioco durante lo svolgimento di un'azione, l'arbitro considererà l'espulso come persona estranea al gioco, adottando le decisioni di conseguenza.
- 44) Dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco, per concedere un calcio di punizione, il calciatore che ha commesso il fallo, od un suo compagno, in segno di dissenso per la decisione assunta, calcia lontano il pallone. Come dovrà regolarsi l'arbitro?
Ammonirà il calciatore, e farà riprendere il gioco in base al motivo per cui l'aveva interrotto, recuperando il tempo perduto.
- 45) Quali decisioni deve assumere l'arbitro se un calciatore, colpisce con un calcio l'avversario non avendo reale possibilità di giocare il pallone?
Calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione.
- 46) Il portiere, nella propria area di rigore, ha il pallone tra le mani e poi lo lascia cadere per terra. Controllandolo con i piedi, esce dall'area di rigore e dopo decide di tornare dentro la stessa area e di raccogliere il pallone con le mani. Quale sarà la decisione dell'arbitro?
Accorderà un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13).

47) Un portiere tenendo il pallone con le mani lo fa rimbalzare prima di rinviarlo. E' un'infrazione far rimbalzare il pallone?

No, perché deve considerarsi che il portiere non ha mai lasciato il possesso del pallone.

48) Se un portiere fa rimbalzare il pallone, può un avversario giocarlo quando tocca il suolo?

No.

49) Dopo essersi impossessato del pallone, un portiere lo tiene sul palmo di una mano. Un avversario arriva da dietro e colpisce il pallone con la testa. Questo è permesso?

No.

50) Mentre il portiere rilascia il pallone dalle mani per rilanciarlo, calciandolo " al volo", un avversario lo intercetta prima che il portiere stesso possa calciarlo. Questo è consentito?

No, è infrazione impedire al portiere di lanciare il pallone con le mani. Lasciare il pallone dalle mani e calciarlo sono considerate come un'unica azione.

51) Un calciatore passa volontariamente con i piedi il pallone al proprio portiere che se ne avvede in ritardo e, per evitare un'autorete, o che un avversario se ne impossessi con l' evidente opportunità di segnare una rete, lo devia in angolo o lo blocca con le mani. Come si comporterà l'arbitro?

Assegnerà un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha preso (toccato) il pallone con le mani (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13), senza assumere alcun provvedimento disciplinare.

52) Qualora il portiere dopo aver effettuato una parata, per effetto dello slancio, esce dall'area di rigore con il pallone tra le mani, cosa farà l'arbitro?

Dovrà accordare un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria.

53) In quali casi il portiere sarà espulso od ammonito o soltanto punito tecnicamente quando commette un fallo punibile con un calcio di punizione diretto o di rigore?

Non essendoci differenze tra un qualsiasi calciatore ed un portiere, salvo il fatto che quest' ultimo all'interno della propria area di rigore può toccare il pallone con le mani, i provvedimenti disciplinari nei confronti del portiere sono assunti come nei confronti degli altri calciatori.

54) Un calciatore è in posizione di fuorigioco punibile e l'assistente ufficiale alza la sua bandierina. L'arbitro però non se ne avvede ed un difensore impedisce fallosamente un'evidente opportunità di segnare una rete. L'arbitro interrompe il gioco e soltanto in questo momento, rileva la segnalazione dell' assistente ufficiale. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

A) Se ritiene corretta la segnalazione di fuorigioco dell'assistente, non deve espellere il difensore perché non c'era l'evidente opportunità di segnare una rete. Il gioco riprenderà con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente. Il calciatore colpevole può comunque essere sanzionato, se a giudizio dell'arbitro la sua azione è di per sé passibile d'ammonizione o d'espulsione.

B) Se invece l'arbitro ritiene errata la segnalazione del fuorigioco, il difensore deve essere espulso per aver impedito un'evidente opportunità di segnare una rete e il gioco riprende con un calcio di punizione diretto, oppure indiretto, o con un calcio di rigore in favore della squadra attaccante.

55) Un calciatore è in posizione di fuorigioco punibile e l'assistente ufficiale alza la sua sbandiera. L'arbitro però non se ne avvede ed un difensore colpisce violentemente con un pugno un avversario. L'arbitro interrompe il gioco e, solo in questo momento rileva la segnalazione dell'assistente. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

A) Se ritiene corretta la segnalazione di fuorigioco dell'assistente, espelle il difensore per condotta violenta e riprende il gioco con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente.

B) Se invece, ritiene errata la segnalazione del fuorigioco, espelle il difensore per condotta violenta e riprende il gioco con un calcio di rigore o un calcio di punizione diretto in favore della squadra attaccante.

56) Un assistente ufficiale segnala che un calciatore è colpevole di condotta violenta. L'arbitro però non rileva né l'infrazione né il segnale dell'assistente e la squadra del calciatore colpevole segna una rete. In

questo momento però l'arbitro rileva il segnale dell'assistente. Quale deve essere la sua decisione?

Finché il gioco non è ripreso, la rete non deve essere convalidata, il calciatore colpevole è espulso ed il gioco è ripreso con un calcio di punizione diretto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13) o di rigore.

57) Dopo che una rete è stata segnata, l'arbitro rileva una segnalazione dell'assistente. L'assistente informa l'arbitro che prima che il pallone entrasse in porta, il portiere della squadra che ha segnato la rete, stando nella propria area di rigore, ha colpito violentemente un avversario. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

La rete non è convalidata, il portiere dovrà essere espulso per condotta violenta ed un calcio di rigore è accordato alla squadra avversaria.

58) Qualora un calciatore lanci un oggetto (o il pallone) contro un avversario (o a qualsiasi altra persona) a quali criteri dovrà attenersi l'arbitro per stabilire il provvedimento disciplinare da assumere?

L'arbitro dovrà valutare se il calciatore abbia agito soltanto con avventatezza e senza la volontà di far male o di nuocere all'avversario (o alla persona). In tal caso lo ammonirà. Ove invece, l'arbitro ravvisi nel lancio un intento lesivo o violento o comunque sia usata forza eccessiva, il calciatore dovrà essere espulso.

59) Un calciatore che si trova dietro la linea di porta, entra sul terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro e tocca volontariamente il pallone con le mani evitando in tal modo la segnatura di una rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

- Calciatore (non di riserva o sostituito): calcio di punizione diretto (o di rigore) ed espulsione del calciatore colpevole;
- Calciatore di riserva o sostituito: calcio di punizione indiretto nel punto dove era il pallone al momento dell'interruzione ed espulsione del calciatore colpevole;

Qualora sia un Dirigente presente in distinta gara a commettere tale infrazione: rimessa da parte dell'arbitro nel punto dove era il pallone al momento dell'interruzione ed allontanamento dal recinto di gioco

SCORRETTEZZE

Da AMMONIZIONE

1. Comportamento antisportivo (falli, atti, gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del gioco):

- Trattenere prolungatamente il pallone tra gli arti inferiori per impedire agli avversari che possano giocarlo;
- Appoggiarsi su un compagno per saltare più in alto;
- Esultare prolungatamente e/o in modo eccessivo, e provocatorio nei confronti degli avversari, togliendosi la maglia, arrampicarsi sulle recinzioni.
- Disturbare gli avversari o trarli in inganno con parole o gesti;
- Compiere deliberatamente qualsiasi atto teso ad aggirare i divieti imposti dal Regolamento, ad esempio: alzarsi il pallone con i piedi al fine di passarlo con la testa al proprio portiere;
- Compiere qualsiasi atto simulatorio allo scopo di ingannare l'arbitro;
- Segnare una rete mediante un "fallo di mano" volendo ingannare l'arbitro;
- Interrompere mediante un fallo un'importante azione di gioco;

2. Manifestare la propria disapprovazione con parole o gesti.

3. Trasgredire ripetutamente le Regole del Gioco.

4. Impedire o ritardare la ripresa del gioco.

5. Non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione e nelle rimesse laterali.

6. Entrare o rientrare nel terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro.

7. Abbandonare volontariamente il terreno di gioco.

8. Commettere un'infrazione contro un avversario nel tentativo di contendergli il pallone, impedendogli un'evidente opportunità di segnare una rete.

Se il gioco è interrotto per assumere un provvedimento disciplinare, dovrà essere ripreso:

Con un calcio di punizione indiretto dove si trovava il colpevole nel caso 2; dove si trovava il pallone nei casi 6 e 7. Con un calcio di punizione diretto o indiretto nei casi 1-3-8 in base all'infrazione.

Nei casi 4 e 5 l'infrazione avviene a gioco fermo e pertanto dovrà essere ripreso in conformità all'interruzione.

REGOLA 13 – Calci di punizione

REGOLAMENTO

1) Calci di punizione

I calci di punizione sono diretti e indiretti.

Per il calcio di punizione diretto od indiretto, il pallone deve essere fermo nel momento in cui è calciato e chi lo calcia non deve toccarlo una seconda volta prima che il pallone sia toccato da un altro calciatore.

IL CALCIO DI PUNIZIONE DIRETTO:

Il pallone entra in porta

- se un calcio di punizione diretto è calciato direttamente nella porta avversaria, la rete è valida;
- se un calcio di punizione diretto è calciato direttamente nella propria porta deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

IL CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO:

Segnalazione dell'arbitro

L'arbitro indica il calcio di punizione indiretto sollevando un braccio al di sopra della testa. Egli mantiene il braccio in questa posizione fino all'esecuzione del calcio di punizione e fino a che il pallone tocchi un altro calciatore o cessi di essere in gioco.

Il pallone entra in porta

La rete è convalidata soltanto se il pallone entra in porta dopo aver toccato un altro calciatore:

- se un calcio di punizione indiretto è calciato direttamente nella porta della squadra avversaria, il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di rinvio;
- se un calcio di punizione indiretto è calciato direttamente nella propria porta, il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo in favore della squadra avversaria.

2) Punto d'esecuzione del calcio di punizione

CALCIO DI PUNIZIONE ALL'INTERNO DELL'AREA DI RIGORE

Calcio di punizione diretto od indiretto in favore della squadra difendente:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone;
- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in gioco;
- il pallone è in gioco non appena esce direttamente dall'area di rigore verso il terreno di gioco;
- un calcio di punizione accordato dentro l'area di porta può essere battuto da qualsiasi punto di tale area;
- se un avversario che si trova all'interno dell'area di rigore quando il calcio di punizione viene eseguito, o che entra nell'area di rigore prima che il pallone sia in gioco, tocca o contende il pallone prima che sia stato toccato da un altro calciatore, il calcio di punizione verrà ripetuto.

Calcio di punizione indiretto in favore della squadra attaccante:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in gioco salvo il caso che essi si trovino sulla propria linea di porta fra i pali;
- il pallone è in gioco non appena è calciato e si muove;
- un calcio di punizione indiretto, accordato entro l'area di porta, deve essere eseguito dalla linea dell'area di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello dove è stata commessa l'infrazione.

CALCIO DI PUNIZIONE DALL'ESTERNO DELL'AREA DI RIGORE

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad almeno m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in gioco;
- il pallone è in gioco non appena è stato calciato e si muove;
- il calcio di punizione deve essere eseguito nel punto dove è stata commessa l'infrazione, o dalla posizione in cui si trovava il pallone quando si è verificata l'infrazione (a seconda del tipo di infrazione).

3) Infrazioni e sanzioni

Quando un calciatore della squadra avversaria non rispetta la distanza prescritta per l'esecuzione del calcio di punizione: il calcio di punizione deve essere ripetuto

Quando il pallone non è uscito dall'area di rigore su un calcio di punizione accordato ai difendenti nella propria area di rigore: il calcio di punizione deve essere ripetuto

Calcio di punizione battuto da un calciatore diverso dal portiere.

Se dopo che il pallone è in gioco, colui che lo ha calciato lo tocca una seconda volta (non con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore: un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria e deve essere eseguito nel punto dove è stato commesso il fallo, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

Se dopo che il pallone è in gioco, colui che lo ha calciato tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria nel punto dove il fallo è stato commesso (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).
- un calcio di rigore è accordato se il fallo è stato commesso nell'area di rigore della squadra cui appartiene il calciatore che ha effettuato il calcio di punizione

Calcio di punizione battuto dal portiere

Se dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca (non con le mani) una seconda volta prima che lo stesso sia toccato da un altro calciatore: un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

Se dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca volontariamente con le mani prima che sia toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso all'esterno dell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione diretto deve essere eseguito dal punto in cui il fallo è stato commesso, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13);

- un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione indiretto deve essere eseguito dal punto in cui il fallo è stato commesso (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

- **Decisione n. 1**

Il pallone è in gioco quando è calciato e si muove.

Fare una finta durante l'esecuzione di un calcio di punizione per confondere gli avversari è consentito in quanto fa parte del gioco. Tuttavia, se a giudizio dell'arbitro, la finta è considerata come un atto di comportamento antisportivo, il calciatore dovrà essere ammonito.

- **Decisione n. 2**

Un calcio di punizione indiretto deve essere ripetuto se l'arbitro omette di alzare il braccio per indicare che il calcio è indiretto e il pallone è calciato direttamente in porta. Il carattere indiretto del calcio di punizione non è annullato dall'errore dell'arbitro.

REGOLA 13 - Calci di punizione

Guida Pratica

1) In quale punto deve essere collocato il pallone per l'effettuazione di un calcio di punizione?

A secondo del tipo d'infrazione commessa. I falli specificati nella Regola 12 punibili con un calcio di punizione diretto s'intendono commessi nel punto in cui avviene il contatto (salvo il caso di fallo continuato) sia fra i calciatori sia fra mano e pallone. Per i falli punibili con calcio di punizione indiretto, il pallone deve essere collocato nel punto in cui l'infrazione è stata commessa, sempreché sia sul terreno di gioco. Nel caso in cui un calciatore, anche se di riserva, entri o rientri nel terreno di gioco senza il consenso dell'arbitro, il calcio di punizione indiretto deve essere effettuato dove si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

2) È consentito battere un calcio di punizione se il pallone è in movimento?

No.

3) Un calcio di punizione può essere battuto anche all'indietro?

Sì non è previsto alcun obbligo di direzione.

4) È sempre obbligatorio il rispetto della distanza minima di m. 9,15 dal pallone per i calciatori appartenenti alla squadra che subisce un calcio di punizione?

Sì, con l'eccezione del calcio di punizione indiretto battuto all'interno dell'area di rigore da una distanza inferiore a m. 9,15 dalla porta contro la squadra difendente. In tale circostanza i difendenti possono disporsi sulla linea di porta, nel tratto compreso fra i pali; altrimenti devono rispettare la distanza prescritta.

Il calciatore che batte il calcio di punizione può rinunciare tacitamente al rispetto della distanza da parte degli avversari, ma in tale circostanza, qualora il pallone sia intercettato, l'arbitro non dovrà intervenire.

5) Nell'esecuzione di un calcio di punizione è consentito ad un calciatore difendente di mettersi davanti al pallone allo scopo di ritardarne il tiro?

No, in tal caso l'arbitro comminerà l'ammonizione al calciatore colpevole per comportamento antisportivo, perché chi usufruisce del calcio di punizione ha diritto all'immediatezza del tiro.

6) Un calciatore esegue un calcio di punizione dall'esterno della propria area di rigore e tocca volontariamente una seconda volta il pallone con le mani prima che sia stato toccato da un altro calciatore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Sanziona l'infrazione più grave, accordando un calcio di punizione diretto o di rigore se l'infrazione avviene all'interno dell'area di rigore del calciatore.

7) Un calcio di punizione, diretto o indiretto, è battuto dalla squadra difendente dall'interno della propria area di rigore. Il pallone esce dall'area, rimbalza su un altro calciatore ed entra in porta. La rete sarà valida?

Sì, perché il pallone è in gioco non appena esce dall'area di rigore.

8) Un calciatore esegue rapidamente un calcio di punizione e segna una rete. L'arbitro non ha avuto l'opportunità di alzare il braccio per indicare che il calcio di punizione era indiretto. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

Il tiro deve essere ripetuto perché l'infrazione iniziale doveva essere sanzionata con un calcio di punizione in diretto ma l'arbitro non ha avuto l'opportunità di segnalarlo.

9) Battendo un calcio di punizione a proprio favore, può essere segnata direttamente un'autorete?

No, ed il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo.

Se invece il calcio di punizione è stato battuto dall'interno della propria area di rigore ed il pallone non è uscito dalla medesima, lo stesso deve essere ripetuto, perché il pallone non era in gioco.

10) Nell'effettuazione di un calcio di punizione indiretto il pallone è solo toccato da un calciatore. Un suo compagno lo calcia immediatamente dopo, segnando una rete. La rete è valida?

No, perché il pallone è in gioco dopo che è calciato e si è mosso.

Pertanto il gioco deve essere ripreso con un calcio di rinvio.

11) Nell'esecuzione di un calcio di punizione il pallone, regolarmente in gioco, è involontariamente deviato dall'arbitro e finisce direttamente in porta. Come si regolerà l'arbitro?

- Se il pallone entra nella porta della squadra che ha battuto il calcio di punizione il gioco sarà ripreso con il calcio d'angolo;
- se il pallone entra nella porta della squadra avversaria, ed il calcio di punizione era diretto, la rete è valida;
- se il pallone entra nella porta della squadra avversaria ed il calcio di punizione era indiretto, il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di rinvio.

REGOLA 14 – Calcio di rigore

REGOLAMENTO

Un calcio di rigore è assegnato contro la squadra che commette, nella propria area di rigore e con il pallone in gioco, uno dei dieci falli punibili con un calcio di punizione diretto.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rigore.

La gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di rigore concesso allo scadere di ciascuno dei tempi di gioco.

1) Posizione del pallone e dei calciatori

Il pallone: deve essere posizionato sul punto del calcio di rigore.

Il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore: deve essere chiaramente identificato.

Il portiere della squadra difendente: deve restare sulla propria linea di porta facendo fronte a chi batte, fra i pali della porta, fino a quando il pallone è stato calciato.

Tutti i calciatori (all'infuori dell'incaricato del tiro) devono posizionarsi:

- all'interno del terreno di gioco;
- al di fuori dell'area di rigore;
- dietro la linea del punto del calcio di rigore;
- ad almeno m. 9,15 dal punto del calcio di rigore.

2) L'arbitro

- deve emettere il fischio per l'esecuzione solo dopo che i calciatori abbiano preso posizione in conformità alla regola;
- decide quando il calcio di rigore deve considerarsi regolarmente eseguito.

3) Esecuzione

- il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore deve calciare il pallone in direzione della porta avversaria;
- egli non può toccare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore;
- il pallone è in gioco appena è calciato e si muove in avanti.

Quando un calcio di rigore è eseguito allo scadere dei periodi di gioco o si rende necessario prolungare il tempo per consentire l'esecuzione o la ripetizione del calcio di rigore stesso, la rete è accordata se, prima di varcare la linea di porta, tra i pali e sotto la barra trasversale:

- il pallone tocca uno od entrambi i pali e/o la barra trasversale e/o il portiere.

L'arbitro decide quando il calcio di rigore ha prodotto il suo effetto.

4) Infrazioni e sanzioni

Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore, IL TIRO DEVE ESSERE ESEGUITO e, se prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni:

il calciatore incaricato di eseguire il calcio di rigore infrange le Regole del Gioco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro;
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto ed il calciatore ammonito;
- se il pallone non entra in porta, l'arbitro dovrà interrompere il gioco e la gara sarà ripresa con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui l'infrazione è avvenuta;

il portiere infrange le Regole del Gioco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro;
- se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata;
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto ed il portiere ammonito, se recidivo.

un compagno del calciatore incaricato del tiro infrange le regole del gioco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro;
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;
- se il pallone non entra in porta, l'arbitro dovrà interrompere il gioco e la gara sarà ripresa con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente dal punto in cui l'infrazione è avvenuta;

un compagno del portiere infrange le regole di gioco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro;
- se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata;
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;

uno o più calciatori delle due squadre infrangono le Regole del Gioco: il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.

Se dopo che il pallone è stato calciato:

l'esecutore del calcio di rigore tocca il pallone una seconda volta (ma non con le mani) prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto dove il fallo è stato commesso (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

l'esecutore del calcio di rigore tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto dove è stato commesso il fallo (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

il pallone entra in contatto con un corpo estraneo durante la sua traiettoria: il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;

il pallone, dopo essere stato respinto dal portiere o dai pali o dalla barra trasversale, ricade sul terreno di gioco e viene quindi in contatto con un corpo estraneo:

- l'arbitro interrompe il gioco;
- il gioco riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento del contatto con il corpo estraneo (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

- **Decisione n. 1**

Fare una finta durante l'esecuzione di un calcio di rigore per confondere gli avversari è consentito in quanto fa parte del gioco. Tuttavia, fare finta di calciare il pallone una volta che il calciatore ha completato la rincorsa, è considerata una infrazione alla regola 14 ed un atto di comportamento antisportivo per il quale il calciatore sarà ammonito.

- **Decisione n. 2**

Prima che il calcio di rigore sia eseguito l'arbitro deve assicurarsi che:

- il calciatore incaricato di eseguirlo sia chiaramente identificato;
- il pallone sia posizionato correttamente sul punto del calcio di rigore;
- il portiere si trovi sulla linea di porta tra i pali e faccia fronte a chi è incaricato di eseguirlo:

I compagni, compreso il portiere, di chi esegue il calcio di rigore siano:

- all'esterno dell'area di rigore;
- all'esterno dell'arco dell'area di rigore; dietro la linea del pallone.

REGOLA 14 - Calcio di rigore

Guida Pratica

1) Come dovrà comportarsi l'arbitro se i calciatori di una squadra si ostinano ad impedire l'esecuzione di un calcio di rigore?

Dovrà richiedere l'intervento del capitano perché induca i compagni ad un comportamento regolamentare. Qualora il capitano si mostrasse solidale, dovrà espellerlo ed inviterà il vice-capitano a farli desistere da tale atteggiamento, espellendolo se si mostrasse anch'egli solidale, conseguentemente decreterà la sospensione definitiva della gara. Menzionerà il tutto nel proprio rapporto di gara.

2) Un calciatore incaricato di battere un calcio di rigore può essere autorizzato, a causa del terreno allentato, a collocare il pallone in un punto diverso da quello appositamente segnato sul terreno di gioco?

No, perché il punto del calcio di rigore è un "punto fisso".

3) Nell'esecuzione di un calcio di rigore un calciatore può arrestare la rincorsa per indurre il portiere a muoversi in una direzione e successivamente calciare il pallone nell'altra?

No. Un'azione del genere è assolutamente contraria allo spirito del gioco. Il calciatore colpevole dovrà essere ammonito e, se è stata segnata una rete, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto; in caso contrario sarà accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto del calcio di rigore.

4) Se il calcio di rigore è ripetuto per una qualsiasi infrazione, dovrà essere battuto dallo stesso calciatore oppure anche da un suo compagno?

La ripetizione di un calcio di rigore può essere eseguita da un calciatore qualsiasi.

5) Un calciatore che batte un calcio di rigore può passare in avanti il pallone ad un compagno che lo raggiunge e segna una rete?

Si purché la corretta procedura di esecuzione del calcio di rigore sia rispettata.

6) Per disturbare il calciatore che batte un calcio di rigore, un difendente lancia un oggetto. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Se è stata segnata una rete, la convaliderà. Nel caso inverso farà ripetere il calcio di rigore. Dovrà altresì ammonire il calciatore colpevole per comportamento antisportivo oppure lo espellerà se, a suo giudizio, l'oggetto è stato lanciato per colpire l'avversario.

7) In segno di protesta verso l'arbitro che ha decretato un calcio di rigore, il portiere della squadra difendente rifiuta di assumere la posizione prescritta, oppure si allontana dal terreno di gioco. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà espellere il colpevole, o considerarlo espulso, dandone comunicazione al suo capitano invitandolo a provvedere alla copertura del ruolo nei modi consentiti, poiché per tutta la durata della gara ognuna delle due squadre deve disporre di un calciatore che giochi da portiere.

8) Il capitano della squadra punita con un calcio di rigore può formulare riserve verbali sulla distanza del punto del calcio di rigore dalla linea di porta?

Le riserve verbali possono essere espresse soltanto per irregolarità del terreno di gioco sopravvenute nel corso della gara. Nel caso in questione, poiché le riserve riguardano un particolare della segnatura del terreno rimasto immutato nel corso dell'incontro, le stesse avrebbero dovuto essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara; pertanto l'arbitro non ne terrà conto e ne farà menzione nel rapporto di gara.

9) L'arbitro dà il segnale d'esecuzione di un calcio di rigore. Un calciatore della squadra che ne beneficia colpisce un avversario all'esterno dell'area di rigore. L'arbitro ha rilevato quanto accaduto. Quale deve essere la sua decisione?

L'arbitro consente l'esecuzione del tiro. Se viene segnata una rete, il calcio di rigore deve essere ripetuto. Se non viene segnata una rete, l'arbitro interrompe il gioco e lo riprende accordando un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente, nel punto in cui è avvenuta l'infrazione. In entrambi i casi dovrà espellere il calciatore colpevole.

10) Un calciatore esegue un calcio di rigore prima che l'arbitro abbia emesso il segnale d'esecuzione. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

Dovrà comunque far ripetere il calcio di rigore.

11) Il calciatore che esegue un calcio di rigore passa il pallone indietro ad un compagno che segna una rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro interrompe il gioco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto del calcio di rigore. Una tale maniera di effettuare un calcio di rigore è considerata un'infrazione della procedura prevista dalla Regola 14.

12) Nell'effettuazione di un calcio di rigore, il pallone si sgonfia o scoppia durante la traiettoria. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Poiché il pallone era regolare al momento in cui è stato collocato sul punto del calcio di rigore deve ritenersi che l'alterazione sia avvenuta per effetto del tiro. Pertanto il tiro dovrà essere ripetuto.

13) Dopo l'effettuazione di un calcio di rigore, il pallone colpisce un palo o la barra trasversale e scoppia. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Riprenderà il gioco, con un nuovo pallone, dal punto in cui ha rilevato l'alterazione effettuando una propria rimessa (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8). Se quanto sopra si dovesse verificare durante il prolungamento della gara decretato per consentire l'esecuzione del calcio di rigore, la gara ha termine in quel momento.

14) Durante l'effettuazione di un calcio di rigore la traiettoria del pallone è deviata da un corpo estraneo. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Se la deviazione avviene mentre il pallone è diretto verso la porta avversaria il calcio di rigore deve essere ripetuto; se invece avviene dopo che lo stesso è stato respinto dal portiere, dai pali o dalla barra trasversale, il gioco sarà ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si è verificato il contatto (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

15) Una gara è prolungata per permettere l'esecuzione di un calcio di rigore. Il portiere può essere sostituito prima che il calcio di rigore sia eseguito?

Si. Può essere rimpiazzato da un altro calciatore partecipante al gioco oppure essere sostituito da un calciatore di riserva, purché il numero di sostituzioni consentito non sia superato.

16) In caso di prolungamento dei periodi di gioco per far battere o ripetere un calcio di rigore o per l'esecuzione dei tiri di rigore per determinare una squadra vincente, quando dovrà ritenersi che il tiro avrà prodotto il proprio effetto e quindi che è stata ultimata la fase del calcio di rigore?

Premesso che l'arbitro applicherà le stesse disposizioni, per quanto attuabili, in caso sia necessario eseguire i tiri di rigore dal punto del calcio di rigore per determinare una squadra vincente, ci sono tre possibili tipi di situazioni

- Il calciatore che effettua regolarmente il tiro, calcia il pallone che poi:
 - a. Oltrepassa la linea di porta, tra i pali e sotto la traversa: rete valida.
 - b. Oltrepassa interamente le linee perimetrali del terreno di gioco, senza che sia segnata una rete: il periodo di gioco ha termine.
 - c. Si ferma, perché calciato debolmente: il periodo di gioco ha termine.

- Il calciatore che effettua regolarmente il tiro, calcia il pallone che, essendo rimbalzato dai pali o dalla traversa:
 - a. Oltrepassa interamente la linea di porta, tra i pali e sotto la traversa: la rete è valida.
 - b. Oltrepassa le linee perimetrali, senza che sia segnata una rete: il periodo di gioco ha termine.
 - c. Se il pallone colpisce un palo o la barra trasversale e rimbalza indietro in gioco: occorre attendere che il calcio/tiro di rigore abbia prodotto il suo effetto;
 - d. Rimbalza indietro in gioco, colpisce il portiere ed oltrepassa interamente la linea di porta, tra i pali e sotto la traversa: la rete è valida.
 - e. Rimbalza sul terreno di gioco, colpisce il portiere ed oltrepassa le linee perimetrali senza che sia segnata una rete: il periodo di gioco ha termine.
 - f. Rimbalza indietro su terreno di gioco, colpisce il portiere e resta sul terreno di gioco: il periodo ha termine.
 - g. Rimbalza sulla linea di porta, tra i pali e sotto la traversa: l'arbitro deve aspettare fino a che la corsa del pallone sia finita e, se oltrepassa interamente la linea di porta, tra i pali e sotto la traversa, convalida la rete.

- Il calciatore che effettua regolarmente il tiro calcia il pallone, che è toccato dal portiere che:
 - a. Lo blocca fermamente: il periodo di gioco ha termine.
 - b. Non riesce ad impedire che il pallone oltrepassi interamente la linea di porta, tra i pali e sotto la traversa: la rete è valida.
 - c. Lo devia indietro sul terreno di gioco: il periodo di gioco ha termine.
 - d. Lo devia su uno dei pali o sulla traversa, ma il pallone colpisce poi di nuovo il portiere e oltrepassa interamente la linea di porta tra i pali e sotto la traversa: la rete è valida.
 - e. Non evita che gli rotoli sotto al corpo ed oltrepassi interamente la linea di porta, tra i pali e sotto la traversa: la rete è valida.

17) Durante il prolungamento di un periodo di gioco per effettuare un calcio di rigore (o nell'esecuzione di un tiro di rigore, per quanto applicabile) l'arbitro fischia per autorizzare l'esecuzione del tiro di rigore ma prima che il pallone sia in gioco un calciatore infrange le Regole del Gioco ed il pallone entra in porta. Il calcio di rigore deve essere ripetuto?

- a) Se il calciatore che infrange le Regole del Gioco appartiene alla squadra attaccante (chi effettua il tiro è un suo compagno), l'arbitro non convaliderà la rete e farà ripetere il calcio di rigore.
- b) Se il calciatore che infrange le Regole del Gioco appartiene alla squadra difendente (portiere o un suo compagno), l'arbitro convaliderà la rete.

18) Dopo che è stato accordato il tempo di recupero per permettere l'esecuzione o la ripetizione di un calcio di rigore alla fine dei tempi di gioco o durante i tiri di rigore, il pallone scoppia o diventa difettoso prima di toccare i pali, oppure la traversa o il portiere, senza avere oltrepassato la linea di porta. Quale dovrà essere la decisione dell'arbitro?

Il calcio (o tiro) di rigore deve essere ripetuto con un nuovo pallone.

Esecuzione del calcio di rigore

INFRAZIONI

dopo il fischio dell'arbitro e prima che il pallone sia in gioco

INFRAZIONE COMMESSA DA	ESITO DEL TIRO	
	RETE	NON RETE
Attaccante (chi tira o compagno)	Il calcio di rigore si ripete	Calcio di punizione indiretto
Difendente (chi para o un compagno)	Rete valida	Il calcio di rigore si ripete
Entrambi	Il calcio di rigore si ripete	Il calcio di rigore si ripete

REGOLA 15 - Rimessa dalla linea laterale

REGOLAMENTO

La rimessa dalla linea laterale è un modo di riprendere il gioco.

Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dalla linea laterale.

La rimessa dalla linea laterale è accordata:

- quando il pallone ha interamente superato la linea laterale sia a terra sia in aria;
- nel punto dove il pallone ha superato la linea laterale;
- alla squadra avversaria del calciatore che ha toccato per ultimo il pallone.

1) Esecuzione

Al momento della rimessa dalla linea laterale, il calciatore incaricato di eseguirla deve:

- fare fronte al terreno di gioco;
- avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale o sul campo per destinazione;
- tenere il pallone con entrambe le mani;
- lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.
- lanciare il pallone dal punto in cui è uscito dal terreno di gioco.

Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non può giocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Tutti i calciatori avversari devono trovarsi almeno a una distanza di 2 metri dal punto in cui la rimessa dalla linea laterale viene effettuata.

Il pallone è in gioco nell'istante in cui penetra sul terreno di gioco.

2) Infrazioni e sanzioni

RIMESSA DALLA LINEA LATERALE ESEGUITA DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE:

se dopo che il pallone è in gioco colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca una seconda volta il pallone (non con le mani) prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: un calcio di punizione

indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

Se dopo che il pallone è in gioco colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca volontariamente il pallone con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).
- un calcio di rigore sarà concesso se il fallo è stato commesso entro l'area di rigore del calciatore che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale.

RIMESSA DALLA LINEA LATERALE ESEGUITA DAL PORTIERE:

se dopo che il pallone è in gioco il portiere gioca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

se dopo che il pallone è in gioco il portiere gioca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso.
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se, invece, il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione sarà battuto nel punto dove il fallo è stato commesso, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

Se il calciatore che effettua una rimessa dalla linea laterale è disturbato o molestato da un avversario: il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola: la rimessa dalla linea laterale dovrà essere eseguita da un calciatore della squadra avversaria.

REGOLA 15 - Rimessa laterale

Guida Pratica

1) Quando deve essere ripetuta dalla stessa squadra la rimessa dalla linea laterale?

Quando il pallone non entra direttamente nel terreno di gioco; quando è effettuata da una posizione sopraelevata rispetto allo stesso e nel caso previsto alla D/R n. 10.

2) Se un calciatore effettua la rimessa in modo irregolare ovvero da una posizione diversa rispetto a quella prescritta, come si comporterà l'arbitro?

Farà effettuare la rimessa all'altra squadra.

3) La rimessa dalla linea laterale può essere effettuata da un portiere?

Sì.

4) Quando un calciatore effettua una rimessa dalla linea laterale, è prescritto che gli avversari rispettino una determinata distanza?

Sì, devono rimanere ad almeno due metri dal punto in cui la rimessa viene effettuata finché il pallone non è in gioco. In caso contrario dovranno essere ammoniti.

5) Quando deve essere considerato in gioco il pallone su rimessa dalla linea laterale?

Non appena entra nel terreno di gioco, cioè allorché il pallone sovrasta, sia pure parzialmente, la linea laterale e ha lasciato le mani di chi ha effettuato la rimessa.

6) Nell'effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale un calciatore lancia con violenza, volontariamente il pallone contro l'arbitro. Quale punizione dovrà essergli inflitta?

L'arbitro dovrà espellere il calciatore colpevole per "condotta violenta". In questo caso il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il pallone colpisce l'arbitro, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 8).

7) A seguito dell'effettuazione di una rimessa dalla linea laterale, il pallone tocca casualmente l'arbitro o un assistente dell'arbitro che si trovano all'interno del terreno di gioco, oppure l'asta di una bandierina d'angolo o un palo della porta, venendo deviato direttamente:

- oltre una linea laterale;
- oltre una linea di porta, all'interno o all'esterno dei pali.

In quale modo dovrà essere ripreso il gioco?

- Con una nuova rimessa effettuata dalla squadra avversaria, se il pallone è uscito dalla linea laterale;
- con un calcio d'angolo, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta, all'interno o all'esterno dei pali, del calciatore che ha effettuato la rimessa;
- con un calcio di rinvio, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta avversaria, all'interno od all'esterno dei pali.

8) Il pallone è uscito dalla linea laterale, ma prima che sia rimesso in gioco un calciatore colpisce deliberatamente un avversario. Quale decisione assumerà l'arbitro?

Dovrà espellere il calciatore colpevole e far riprendere il gioco con la rimessa dalla linea laterale.

9) Può essere applicato il vantaggio se, effettuando una rimessa dalla linea laterale in modo irregolare, il pallone perviene ad un avversario?

No. La rimessa dalla linea laterale deve essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.

10) Un calciatore, durante l'effettuazione di una rimessa dalla linea laterale, è involontariamente disturbato da un assistente dell'arbitro. Cosa deve fare l'arbitro?

Se la rimessa è effettuata regolarmente l'arbitro lascerà proseguire il gioco. Se, invece, per effetto del disturbo involontariamente arrecato, la rimessa dalla linea laterale dovesse risultare effettuata irregolarmente, l'arbitro dovrà far ripetere la rimessa dalla linea laterale alla stessa squadra.

11) Un calciatore effettua la rimessa dalla linea laterale con i due piedi parzialmente sopra o dietro la linea laterale o anche dentro il terreno di gioco con i talloni sopra la linea laterale. Questo è permesso?

Si purché almeno parzialmente i due piedi siano a terra sulla linea laterale o sul campo per destinazione.

12) Una rimessa è eseguita da un calciatore, che lancia il pallone direttamente verso il proprio portiere il quale, nell'intento di evitare che il pallone entri in rete tocca il pallone con le mani. Ciò nonostante, il pallone entra in rete. Quale deve essere la decisione dell'arbitro.

Il vantaggio deve essere applicato e la rete accordata.

13) Nell'effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale un calciatore lancia con violenza, volontariamente il pallone contro un avversario. Quale deve essere la decisione presa?

Il gioco è interrotto solo se, secondo l'arbitro, il calciatore è colpevole di un comportamento antisportivo o di una condotta violenta. In base all'infrazione il calciatore è ammonito od espulso. Il gioco è ripreso con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria dove è stata commessa l'infrazione, è cioè nel punto in cui l'avversario è stato colpito dal pallone.

REGOLA 16 - Calcio di rinvio

REGOLAMENTO

Il calcio di rinvio è un modo di riprendere il gioco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rinvio ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio di rinvio è accordato quando: il pallone, giocato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.

1) Esecuzione

- il pallone è calciato da un punto qualsiasi dell'area di porta da un calciatore della squadra difendente;
- i calciatori avversari devono restare al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in gioco;
- il calciatore che ha battuto il calcio di rinvio non deve giocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore;
- il pallone è in gioco quando è calciato direttamente al di fuori dell'area di rigore verso il terreno di gioco.

2) Infrazioni e sanzioni

Se il pallone non è stato calciato direttamente in gioco fuori dell'area di rigore: il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.

Se un avversario, che si trova nell'area di rigore quando il calcio di rinvio viene eseguito o che entra nell'area di rigore prima che il pallone sia in gioco, tocca il pallone o lo contende prima che venga toccato da un altro calciatore: il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.

CALCIO DI RINVIO ESEGUITO DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE:

se dopo che il pallone è in gioco il calciatore che ha eseguito il tiro tocca il pallone una seconda volta (non con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore: verrà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

se dopo che il pallone è in gioco il calciatore che ha eseguito il tiro tocca il pallone volontariamente con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria e dovrà essere eseguito nel punto dove è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13);
- un calcio di rigore sarà concesso se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio di rinvio.

CALCIO DI RINVIO ESEGUITO DAL PORTIERE:

se dopo che il pallone è in gioco il portiere tocca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

se dopo che il pallone è in gioco il portiere tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del portiere e sarà battuto nel punto dove è stata commessa l'infrazione,(fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

Per tutte le altre infrazioni a questa regola: il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.

REGOLA 16 - Calcio di rinvio

Guida Pratica

1) Per l'effettuazione del calcio di rinvio, è necessario che il pallone sia collocato interamente all'interno dell'area di porta?

No. L'effettuazione è regolare anche se il pallone viene collocato su una linea delimitante l'area di porta.

2) Quando è in gioco il pallone, nell'effettuazione di un calcio di rinvio?

Quando, calciato da un difendente, oltrepassa interamente uno dei lati delimitanti l'area di rigore, verso l'interno del terreno di gioco.

3) Su calcio di rinvio un calciatore, difensore od attaccante, tocca il pallone prima che sia uscito dall'area di rigore, come dovrà regolarsi l'arbitro?

Dovrà far ripetere il calcio di rinvio perché il pallone è stato toccato prima che fosse in gioco.

4) Se, in occasione di un calcio di rinvio, allorché il pallone ha percorso una qualsiasi distanza in direzione di uno dei lati delimitanti l'area di rigore senza uscire dalla stessa, un calciatore della squadra avversaria penetra in quest'area e un difensore commette su di lui un fallo, può essere punito tecnicamente?

No, perché il pallone non è in gioco nel momento in cui è stato commesso il fallo, fatta salva l'eventuale adozione del provvedimento disciplinare.

5) Battendo un calcio di rinvio, un calciatore invia il pallone oltre la propria linea di porta, nel tratto che delimita l'area di rigore. Deve essere accordato un calcio d'angolo?

No. Il pallone, non essendo uscito dall'area di rigore verso l'interno del terreno di gioco, non è in gioco. e pertanto il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto. Qualora, invece, il pallone oltrepassasse la linea di porta nel tratto esterno all'area di rigore, dovrà essere accordato il calcio d'angolo.

6) Su un calcio di rinvio il pallone, uscito dall'area di rigore, entra in una porta direttamente oppure dopo avere toccato l'arbitro. La rete è valida?

La regola specifica chiaramente che su calcio di rinvio può essere segnata direttamente una rete unicamente contro la squadra avversaria. Pertanto, verificandosi il caso, il gioco deve essere ripreso: con un calcio d'angolo, se il pallone è entrato nella porta della squadra che ha battuto il calcio di rinvio; con un calcio di inizio, se è entrato nella porta avversaria.

7) Su calcio di rinvio calciato volontariamente in direzione del portiere che trovasi fuori area di rigore, il pallone è intercettato con i piedi dal portiere stesso che se lo porta dentro l'area per poi raccoglierlo con le mani prima di rilanciarlo. Che decisione dovrà assumere l'arbitro?

Accorderà un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha raccolto il pallone con le mani (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13), poiché si tratta di un passaggio volontario fra un calciatore ed il proprio portiere.

REGOLA 17 - Calcio d'angolo

REGOLAMENTO

Il calcio d'angolo è un modo di riprendere il gioco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio d'angolo è accordato quando: il pallone, giocato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.

1) Esecuzione

- il pallone deve essere posizionato all'interno dell' arco d'angolo più vicino al punto in cui il pallone stesso ha oltrepassato la linea di porta.
- la bandierina d'angolo non può essere rimossa.
- i calciatori della squadra avversaria devono posizionarsi almeno a m. 9,15 dall' arco d'angolo fino a quando il pallone non sia in gioco.

- il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante.
- il pallone è in gioco dopo che è calciato e si muove.
- il calciatore che ha eseguito il calcio d'angolo non deve giocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore.

2) Infrazioni e sanzioni

CALCIO D'ANGOLO ESEGUITO DA UN CALCIATORE DIVERSO DAL PORTIERE:

se dopo che il pallone è in gioco, il calciatore che ha eseguito il tiro tocca il pallone una seconda volta (non con le mani) prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto nel punto in cui è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

se dopo che il pallone è in gioco il calciatore che ha eseguito il tiro tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione diretto che deve essere battuto nel punto in cui l'infrazione è stata commessa, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).
- sarà concesso un calcio di rigore se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio d'angolo.

CALCIO D'ANGOLO BATTUTO DAL PORTIERE:

se dopo che il pallone è in gioco il portiere tocca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: sarà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stata commessa l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

se dopo che il pallone è in gioco il portiere tocca volontariamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso.
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se l'infrazione è stata commessa nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione indiretto dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

Per tutte le altre infrazioni a questa regola: il calcio d'angolo dovrà essere ripetuto.

REGOLA 17 - Calcio d'angolo

Guida Pratica

1) Per battere il calcio d'angolo, il pallone può essere collocato su una linea delimitante l'area d'angolo?
 Sì.

2) Può essere spostata la bandierina per battere più agevolmente un calcio d'angolo?
 No. Una tale infrazione comporta l'ammonizione del colpevole.

3) Se nell'effettuazione di un calcio d'angolo il pallone rimbalza su un palo della porta o tocca l'arbitro o un assistente dell'arbitro nel terreno di gioco e ritorna verso il calciatore che lo ha calciato, questi può giocarlo di nuovo?

No. Nel caso il calciatore dovesse giocare il pallone, l'arbitro dovrà interrompere il gioco e riprenderlo con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il calciatore ha toccato il pallone, (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 13).

4) Nell'effettuazione di un calcio d'angolo il pallone, dopo essere stato calciato ed essersi mosso, esce dal terreno di gioco. Come dovrà regolarsi l'arbitro?

Assegnerà alla squadra avversaria:

- un calcio di rinvio, se il pallone è uscito dalla linea di porta;
- una rimessa dalla linea laterale, se il pallone è uscito dalla linea laterale.

Appendice A - Il Quarto Ufficiale

- Il quarto ufficiale è designato se previsto dal regolamento della competizione.
- Egli dovrà sostituire uno dei tre ufficiali di gara qualora fossero impossibilitati a svolgere il loro compito.
- In una gara ove sia presente la terna ufficiale e sia stato designato il 4° ufficiale di gara, in caso di malore o di infortunio dell'arbitro o degli assistenti ufficiali, si dovrà procedere alla sostituzione. Anche a partita iniziata e senza accordo preventivo fra le società, con il 4° ufficiale di gara.
- Il quarto ufficiale ha il compito di coadiuvare l'arbitro, su richiesta dello stesso, in tutte le funzioni burocratiche prima, durante e dopo la gara.
- Ha il compito di assistere l'arbitro nella procedura delle sostituzioni dei calciatori durante la gara.
- Se necessario, controlla i palloni di riserva. Se il pallone deve essere sostituito durante la gara, egli fornisce, su richiesta dell'arbitro, un altro pallone facendo in modo che la perdita di tempo si riduca al minimo.
- Ha il compito di controllare l'equipaggiamento dei calciatori di riserva prima che essi entrino nel terreno di gioco. Se il loro equipaggiamento non è conforme alle Regole di Gioco, egli informerà di ciò l'arbitro.
- Ha il compito di informare l'arbitro in caso di comportamento non corretto di uno o più occupanti l'area tecnica.
- Il quarto ufficiale deve in ogni momento coadiuvare l'arbitro. Egli deve segnalare all'Arbitro se un'ammonizione viene inflitta erroneamente ad un calciatore a seguito di una errata individuazione; se un calciatore non viene espulso benché abbia ricevuto una seconda ammonizione; se un calciatore si rende colpevole di condotta violenta al di fuori del campo visivo dell'arbitro e dei suoi assistenti. L'Arbitro comunque conserva l'autorità decisionale su tutti i fatti in relazione al gioco.
- Dopo la gara, il quarto ufficiale invia all'autorità competente un rapporto su tutti i comportamenti censurabili o altri incidenti accaduti fuori dal campo visivo dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro mettendo al corrente sia l'arbitro sia i suoi assistenti del contenuto del rapporto redatto.

Appendice B – Tiri di rigore per la determinazione della squadra vincente (Calcio a 11).

I tiri di rigore costituiscono un modo per determinare la vincente quando il regolamento della competizione esige che deve esserci una squadra vincente al termine di una gara terminata in parità.

Tiri di rigore Procedura

- L'arbitro sceglie la porta verso la quale i tiri di rigore devono essere eseguiti.
- L'arbitro procede al sorteggio e il capitano che vince il sorteggio decide se eseguire il primo o il secondo tiro.
- L'arbitro annota per iscritto la sequenza di ciascun tiro in porta.
- Le due squadre eseguono ciascuna cinque tiri in porta, conformemente alle disposizioni menzionate qui di seguito.
- I tiri di rigore sono eseguiti alternativamente da ciascuna squadra.
- Se prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà mai realizzare pur terminando la serie dei rigori, l'esecuzione sarà interrotta.

- Se dopo che le squadre hanno eseguito i loro cinque tiri di rigore, entrambe hanno segnato lo stesso numero di reti o non ne hanno segnata alcuna, si proseguirà ad oltranza, con lo stesso ordine, fino a quando una squadra avrà segnato una rete in più dell'altra, al termine dello stesso numero di tiri.
- Se un portiere s'infortuna durante l'esecuzione dei tiri di rigore, al punto che non è più in condizione di continuare, egli potrà essere sostituito da un calciatore di riserva, sempre che la squadra non abbia già usufruito del numero massimo di sostituzioni consentite dalla competizione.
- Ad eccezione del caso precedente, solo i calciatori presenti sul terreno di gioco al termine della gara sono autorizzati ad eseguire i tiri di rigore.
- Ogni tiro di rigore è eseguito da un calciatore diverso e tutti i calciatori incaricati devono averne eseguito uno prima di eseguirne un secondo.
- Tutti i calciatori incaricati possono in qualsiasi momento sostituire il portiere durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Solo i calciatori incaricati e gli ufficiali di gara sono autorizzati a restare sul terreno di gioco durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Tutti i calciatori, eccetto colui che esegue il tiro di rigore ed il portiere, devono restare all'interno del cerchio centrale durante l'esecuzione dei tiri di rigore.
- Il portiere, il cui compagno esegue il tiro di rigore, deve restare sul terreno di gioco, all'esterno dell'area di rigore in cui si svolge l'esecuzione dei tiri, laddove la linea dell'area di rigore interseca quella di porta.
- Se al termine di una gara e prima dell'inizio dei tiri di rigore, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria, quando la squadra in inferiorità numerica riprende la rotazione, la prima potrà scegliere:
 - a) Sia di far ribattere chi ha già tirato;
 - b) Sia di completare la rotazione;

occorre tenere presente che:

L'inizio ed il termine della rotazione è determinato dal numero dei calciatori della squadra in inferiorità numerica;

Anche nella rotazione, prima che essa non sia terminata, un calciatore non può battere un ulteriore tiro di rigore prima che gli altri ne abbiano battuto uno.

- Prima di dare inizio all'esecuzione dei tiri di rigore, l'Arbitro deve assicurarsi che i calciatori aventi diritto ad eseguire i tiri per ciascuna squadra si trovino all'interno del cerchio centrale.
- Se durante i tiri di rigore il portiere commette un'infrazione ed il tiro è ripetuto, il portiere è ammonito, se recidivo
- Se durante i tiri di rigore il calciatore commette un'infrazione, il tiro è considerato come non realizzato ed il calciatore ammonito

Se durante i tiri di rigore sia il portiere sia il calciatore commettono contemporaneamente un'infrazione:

- a) Se il tiro è fallito: ripetizione ed entrambi i calciatori saranno ammoniti;
- b) Se il tiro è andato in rete: rete annullata, ripetizione del tiro ed ammonizione di entrambi i calciatori

Sostituzioni e provvedimenti disciplinari durante i tiri di rigore:

- a) Un calciatore titolare o di riserva o sostituito può essere ammonito od espulso;
- b) Un portiere che viene espulso dovrà essere rimpiazzato da un calciatore che ha titolo ad eseguire i tiri di rigore;
- c) Nessun calciatore diverso dal portiere che non è in condizione di continuare, può essere sostituito;
- d) L'arbitro non dovrà sospendere la gara se una squadra è ridotta a meno di sette calciatori

Tiri di rigore

Guida Pratica

1) Viene a mancare la luce, subito prima o durante l'esecuzione dei tiri di rigore. Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

In caso di guasto all'impianto della luce artificiale l'arbitro accorda un tempo ragionevole per la riparazione. Se, comunque (o perché il guasto non è riparabile o perché il campo di gioco non è dotato di illuminazione artificiale), non è possibile continuare, il risultato sarà deciso secondo il regolamento della competizione.

2) I capitani di entrambe le squadre rifiutano concordemente di eseguire i tiri di rigore, nonostante che siano previsti dal regolamento della competizione.

Quale deve essere la decisione dell'arbitro?

L'arbitro menzionerà i fatti su rapporto di gara.

3) Alla fine di una gara, pur dovendosi effettuare i tiri di rigore, alcuni calciatori lasciano il terreno di gioco e non tornano per l'esecuzione dei tiri.

Come dovrà comportarsi l'arbitro?

I tiri di rigore non saranno eseguiti e l'arbitro menzionerà i fatti nel rapporto di gara. La regola prevede infatti che tutti i calciatori, non infortunati che hanno finito la gara da titolari devono partecipare all'esecuzione dei tiri di rigore.

4) I tiri di rigore stanno per essere effettuati. Una delle due squadre, che non ha utilizzato tutte le sostituzioni a sua disposizione, può sostituire uno o più dei suoi calciatori prima di iniziare i tiri di rigore?

No. Solamente quei calciatori che terminano la gara da titolari possono prendere parte ai tiri di rigore.

5) Mentre i tiri di rigore sono effettuati, il pallone scoppia dopo avere colpito un palo della porta o la traversa senza aver oltrepassato la linea di porta. Il tiro deve essere ripetuto?

No.

6) Un calciatore infortunato può essere escluso dal partecipare ai tiri di rigore?

Sì, ma non potrà essere rimpiazzato da altro calciatore.

7) Durante l'esecuzione dei tiri di rigore, un portiere viene espulso. Può essere sostituito da un calciatore di riserva?

No.

8) Durante l'esecuzione dei tiri di rigore, un portiere si infortuna ed è impossibilitato a continuare. Può essere sostituito con un calciatore di riserva?

Sì purché non siano già state effettuate le sostituzioni consentite.

9) Durante l'esecuzione dei tiri di rigore una squadra viene ad avere meno di sette calciatori. L'arbitro dovrà sospendere l'esecuzione di detti tiri?

No. I tiri di rigore non fanno parte della gara.

Appendice C – L'area tecnica

L'area tecnica, riguarda particolarmente le gare che si disputano negli stadi che dispongono di panchine per il personale tecnico e i calciatori di riserva, come descritto più in basso.

Le aree tecniche possono essere differenti ed avere, per esempio, dimensioni o posizionamenti diversi. I dati che seguono forniscono un'indicazione di carattere generale:

- L'area tecnica si estende lateralmente un metro per parte oltre le panchine e, in avanti, fino ad un metro dalla linea laterale.
- Si raccomanda di provvedere alla segnatura dell'area tecnica.
- Il numero delle persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica è definito nel regolamento delle competizioni.

- Le persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica devono essere identificate prima della gara, conformemente al regolamento delle competizioni.
- Una sola persona alla volta è autorizzata a dare istruzioni tecniche. Tale persona deve ritornare al suo posto immediatamente dopo aver fornito i suoi suggerimenti.
- L'allenatore e gli altri dirigenti non devono uscire dall'area tecnica salvo casi particolari quali, ad esempio, l'intervento su autorizzazione dell'arbitro del massaggiatore o del medico nel terreno di gioco per soccorrere un calciatore infortunato.
- L'allenatore e le altre persone presenti nell'area tecnica devono mantenere un comportamento corretto.

Appendice D – Istruzioni aggiuntive per arbitri, assistenti e quarti ufficiali

Le seguenti istruzioni supplementari per arbitri, assistenti e quarti ufficiali hanno lo scopo di chiarire la corretta **interpretazione e applicazione** delle Regole del Gioco. Il calcio è uno sport di competizione dove il contatto fisico tra calciatori è una normale ed accettabile parte del gioco, in ogni modo i calciatori devono rispettarne le Regole ed i principi del fair-play. Un grave fallo di gioco ed un episodio di condotta violenta, sono due fattispecie sanzionate dalla Regola 12 con l'espulsione e sono da considerare come un'inaccettabile aggressione fisica.

Infrazioni persistenti

Gli arbitri devono sempre prestare la massima attenzione ai calciatori che infrangono ripetutamente le Regole del Gioco. In particolare, essi devono essere consapevoli che, anche se un calciatore commette un certo numero di infrazioni di diverso tipo, deve essere comunque ammonito per aver violato ripetutamente le Regole del Gioco.

Non esiste un numero specifico a partire dal quale si può parlare di "persistenza". Questo aspetto è lasciato al giudizio dell'arbitro e deve essere valutato nel contesto di una gestione efficace della gara.

Gravi falli di gioco

Un calciatore si rende colpevole di un grave fallo se, a gioco in svolgimento, usa vigoria sproporzionata o brutalità nei confronti di un avversario durante un contrasto per il possesso del pallone.

Un **tackle** che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario deve essere punito come grave fallo di gioco.

Qualsiasi calciatore che in un contesto per il possesso del pallone colpisca un avversario da davanti, di lato o da dietro, utilizzando una o entrambe le gambe, con vigoria sproporzionata e metta in pericolo l'integrità fisica dell'avversario, si rende colpevole di un grave fallo di gioco.

Il vantaggio non deve essere applicato in situazioni che implicano un grave fallo di gioco a meno che non ci sia un'evidente opportunità di segnare una rete. In quest'ultimo caso l'arbitro dovrà espellere il calciatore reo di un grave fallo di gioco alla prima interruzione di gioco, salvo che questi non partecipi al gioco stesso nel qual caso l'arbitro dovrà interrompere il gioco per espellere il calciatore; il gioco riprenderà con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 8).

Infrazioni commesse dal portiere

Al portiere non è consentito mantenere il controllo del pallone tra le mani per più di sei secondi.

Si considera che il portiere abbia controllato il pallone:

- quando mantiene il pallone tra le mani o tra la mano ed una superficie qualsiasi (ad esempio: il terreno, il proprio corpo);
- quando tiene il pallone sulla mano aperta;
- quando fa rimbalzare il pallone sul terreno o lo lancia in aria per calciarlo.

Quando un portiere è entrato in possesso del pallone con le mani, non può essere contrastato da un avversario.

Nelle seguenti circostanze al portiere non è consentito toccare il pallone con le mani all'interno della propria area di rigore:

a) se dopo essersene spossessato lo tocca di nuovo con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore.

- Si considera che un portiere abbia il controllo del pallone da quando lo tocca con qualsiasi parte delle mani o braccia, salvo che il pallone non rimbalzi accidentalmente sul portiere, per esempio durante una parata:

- Il possesso del pallone include il portiere che intenzionalmente respinge con le mani il pallone allo scopo di mantenerne il controllo.

b) se tocca il pallone con le mani dopo che quest'ultimo è stato calciato volontariamente verso di lui da un compagno.

c) se tocca il pallone con le mani dopo che lo ha ricevuto direttamente da una rimessa laterale eseguita da un compagno.

Ripresa del gioco:

Calcio di punizione indiretto nel punto in cui è avvenuta l'infrazione, (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13).

Infrazioni commesse contro i portieri

- È infrazione se un calciatore ostacola un portiere al momento in cui rilancia il pallone con le mani;

- Un calciatore deve essere punito per gioco pericoloso se calcia o tenta di calciare il pallone mentre il portiere è in procinto di rilanciarlo;

- È un'infrazione limitare il movimento del portiere tentando scorrettamente di ostacolarlo, ad esempio durante l'esecuzione di un calcio d'angolo.

Gioco pericoloso

Per gioco pericoloso s'intende una qualsiasi azione di un calciatore che, nel tentativo di giocare il pallone, mette in pericolo l'incolumità di qualcuno (incluso se stesso). Il gioco pericoloso viene commesso quando c'è nelle vicinanze un avversario, al quale si impedisce di giocare il pallone.

Una sforbiciata o una rovesciata sono ammesse purché, a giudizio dell'arbitro non costituiscano un pericolo per l'avversario.

Il gioco pericoloso non prevede il contatto fisico tra calciatori.

Se vi è contatto fisico, l'azione diviene un'infrazione punibile con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore. In caso di contatto fisico, l'arbitro dovrà considerare attentamente la probabilità che sia stata commessa una scorrettezza.

Sanzioni disciplinari:

- Se un calciatore gioca in modo pericoloso in un "normale" contrasto, l'arbitro non deve assumere alcun provvedimento disciplinare. Se l'azione comporta un evidente rischio di procurare un infortunio, l'arbitro dovrà ammonire il calciatore;

- se un calciatore nega un'evidente opportunità di segnare una rete giocando in modo pericoloso, l'arbitro dovrà ammonire il calciatore.

Ripresa del gioco:

- Calcio di punizione indiretto dal punto in cui è avvenuta l'infrazione (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13);

- Se vi è stato contatto, è stata commessa un'infrazione di natura differente punibile con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore.

Ostacolare la progressione di un avversario

Ostacolare la progressione di un avversario significa mettersi sulla traiettoria dell'avversario per ostruirlo, bloccarlo, farlo rallentare o costringerlo ad un cambio di direzione con il pallone non a distanza di gioco da entrambi i calciatori.

Tutti i calciatori hanno diritto di prendere una posizione sul terreno di gioco; trovarsi nella traiettoria di un avversario non è lo stesso che ostacolare la sua progressione mettendosi nella traiettoria.

Proteggere il pallone

Proteggere il pallone è consentito. Un calciatore che si interpone tra un avversario e il pallone per ragioni tattiche non commette infrazione finché il pallone è tenuto a distanza di gioco e il calciatore non tiene a distanza l'avversario utilizzando le braccia o il corpo.

Se il pallone si trova a distanza di gioco, il calciatore può essere caricato da un avversario nei limiti previsti dalle Regole del Gioco.

Ritardare la ripresa del gioco per mostrare un cartellino

Quando l'arbitro ha deciso di assumere un provvedimento disciplinare, sia per ammonire o per espellere un calciatore, il gioco non dovrà essere ripreso fino a che il provvedimento sia stato notificato.

Colpire volontariamente il pallone con le mani

Il fallo di mano implica un contatto volontario tra il pallone e la mano o il braccio di un calciatore. Per stabilire la volontarietà, l'arbitro deve prendere in considerazione i seguenti criteri:

- il movimento della mano in direzione del pallone (non del pallone in direzione della mano).
- la distanza tra l'avversario e il pallone (pallone inaspettato)
- la posizione della mano, che non implica necessariamente che ci sia un'infrazione.
- il toccare il pallone con un oggetto tenuto nella mano (come indumenti, parastinchi ecc..) è considerato come un'infrazione alla stregua di un fallo di mano.
- il colpire il pallone lanciando un oggetto (scarpa, parastinchi ecc..) è da considerarsi un'infrazione alla stregua di un fallo di mano.

Sanzioni disciplinari

Un calciatore che tocca volontariamente il pallone con la mano deve essere ammonito per comportamento antisportivo se ad esempio:

- tocca il pallone volontariamente e platealmente con la mano per impedire ad un avversario di entrarne in possesso;
- tenta di segnare una rete toccando volontariamente il pallone con la mano.

Tuttavia un calciatore sarà espulso se impedisce la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete toccando volontariamente il pallone con la mano. La sanzione non è dettata dal fatto che il calciatore ha toccato volontariamente il pallone con la mano, ma dell'intervento inaccettabile e sleale che ha impedito la segnatura di una rete alla squadra avversaria.

Ripresa del gioco

- Calcio di punizione diretto o calcio di rigore, dal punto in cui è avvenuta l'infrazione.

All'esterno della propria area di rigore, il portiere è soggetto alle medesime restrizioni come gli altri calciatori per quanto riguarda il contatto tra il pallone e la mano. All'interno della propria area di rigore, il portiere non può essere colpevole di un fallo sanzionabile con un calcio di punizione diretto né di qualsiasi altra scorrettezza riguardante il contatto tra la mano e il pallone. Può essere tuttavia colpevole di diverse altre infrazioni sanzionabili con un calcio di punizione indiretto in merito al contatto tra il pallone e le mani.

Trattenere un avversario

Trattenere un avversario consiste nell'atto di impedirgli di avanzare o di muoversi facendo uso delle mani, delle braccia o del corpo. Agli arbitri si rammenta di intervenire prontamente e con fermezza nei confronti dei calciatori che trattengono l'avversario, in particolare all'interno dell'area di rigore in occasione di calci d'angolo e di calci di punizione.

In queste situazioni l'arbitro deve:

- richiamare verbalmente ogni calciatore che trattiene un avversario prima che il pallone sia in gioco;
- ammonire il calciatore se continua a trattenere l'avversario prima che il pallone sia in gioco;
- accordare un calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonire il calciatore se ciò avviene dopo che il pallone è in gioco.

Se un difensore comincia a trattenere un avversario all'esterno dell'area di rigore e continua a trattenerlo all'interno dell'area di rigore, l'arbitro accorderà un calcio di rigore.

Sanzioni disciplinari:

- Se un calciatore trattiene un avversario per impedirgli di impossessarsi del pallone o di raggiungere una posizione vantaggiosa deve essere ammonito per comportamento antisportivo.
- Se un calciatore impedisce un'evidente opportunità di segnare una rete trattenendo un avversario deve essere espulso.
- Nessun provvedimento disciplinare deve essere assunto nelle altre situazioni di trattenuta dell'avversario.

Ripresa del gioco:

- Calcio di punizione diretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, o calcio di rigore, se l'infrazione è avvenuta all'interno dell'area di rigore.

Caricare un avversario

L'atto di caricare un avversario consiste nel tentativo di conquistare lo spazio usando il contatto fisico con il pallone a distanza di gioco senza fare uso di braccia o di gomiti.

È infrazione caricare un avversario se l'azione è commessa con:

- negligenza
- imprudenza
- vigoria sproporzionata.

Esecuzione dei calci di punizione

Se un calciatore decide di eseguire rapidamente un calcio di punizione ed un avversario che si trova a meno di m. 9,15 dal pallone lo intercetta, l'arbitro lascerà che il gioco prosegua.

Se un calciatore decide di eseguire rapidamente un calcio di punizione ed un avversario che è vicino al pallone gli impedisce intenzionalmente di effettuare il calcio di punizione, l'arbitro dovrà ammonire il calciatore per aver ritardato la ripresa del gioco.

Segnali di fuorigioco

Trovarsi in posizione di fuorigioco non è di per sé un'infrazione. Gli assistenti devono segnalare la posizione di fuorigioco solo quando si deve sanzionare il calciatore che si trova in detta posizione.

Comportamento nei confronti degli arbitri

Il capitano della squadra, non gode di uno status speciale o di privilegi garantiti dalle Regole del Gioco, bensì esso è in parte responsabile del comportamento della sua squadra. Un calciatore che manifesta il proprio dissenso verso la decisione dell'arbitro deve essere ammonito. Un calciatore che aggredisce un arbitro ovvero che usa un linguaggio o gesti offensivi, ingiuriosi o blasfemi deve essere espulso.

Simulazione

Un calciatore che cerca di ingannare l'arbitro fingendo di essere stato colpito o facendo sembrare di essere stato vittima di un fallo, si rende colpevole di simulazione e deve essere ammonito.

Ritardare la ripresa del gioco

Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del gioco ricorrendo ad espedienti come:

- Eseguire un calcio di punizione da una posizione errata con il solo intento di costringere l'arbitro ad ordinarne la ripetizione;
- far finta di voler eseguire una rimessa dalla linea laterale per poi in realtà passare il pallone ad un compagno perché l'effettui;
- calciare o lanciare il pallone lontano dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco;
- ritardare eccessivamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale o di un calcio di punizione;
- ritardare l'uscita dal terreno di gioco al momento di essere sostituiti;
- provocare una situazione di contrasto toccando deliberatamente il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco.

Festeggiamenti di una rete

È consentito ad un calciatore di manifestare la sua gioia quando è segnata una rete, però, tale manifestazione non deve essere eccessiva. Ad ogni modo, le manifestazioni coreografiche non devono essere incoraggiate quando comportano un'eccessiva perdita di tempo; in questi casi, gli arbitri devono intervenire. Un calciatore deve essere ammonito quando:

- a giudizio dell'arbitro, compie dei gesti offensivi, o provocatori;
- copre la propria testa o il proprio volto con una maschera o altro oggetto similare.

Pertanto il solo fatto di abbandonare il terreno di gioco per festeggiare una rete non è passibile d'ammonizione, ma è indispensabile che il calciatore rientri nel terreno di gioco il più presto possibile. Ci si

aspetta che gli arbitri attuino una forma di prevenzione ed utilizzino il buon senso durante i festeggiamenti di una rete.

Liquidi rinfrescanti

I calciatori sono autorizzati a bere qualcosa di rinfrescante durante un'interruzione di gioco ma unicamente sulla linea laterale. E' vietato gettare le bottigliette di plastica o qualsiasi altro recipiente sul terreno di gioco.

Gioielli

Si ricorda agli arbitri che, in base a quanto stabilito dalla Regola 4, un calciatore non può indossare alcun oggetto che sia pericoloso per se stesso o per un altro calciatore. E' consentito indossare solo la fede nuziale e brillantini raso pelle.

Indicazione del tempo di recupero

Si ricorda che l'indicazione del tempo minimo di recupero disposto alla fine di ciascun periodo di gioco deve avvenire unicamente al termine dell'ultimo minuto di gioco regolamentare.

Rimessa dalla linea laterale: Procedure - Infrazioni

Si ricorda agli arbitri che i calciatori avversari devono rimanere ad almeno due metri dal punto in cui viene eseguita la rimessa laterale. Ove necessario, l'arbitro deve richiamare ogni calciatore che non rispetti tale distanza prima, che la rimessa laterale venga eseguita ed ammonirlo se successivamente omette di arretrare alla distanza regolamentare. Il gioco sarà ripreso con una rimessa dalla linea laterale.

Se il pallone entra direttamente nella porta avversaria in seguito ad una rimessa laterale, l'arbitro dovrà accordare un calcio di rinvio. Se il pallone entra direttamente nella porta di chi ha eseguito la rimessa laterale, l'arbitro dovrà accordare un calcio d'angolo.

Se il pallone tocca il suolo prima di entrare sul terreno di gioco, la rimessa laterale dovrà essere ripetuta dalla medesima squadra e dalla medesima posizione a condizione che sia stata eseguita conformemente alla procedura corretta. Se la rimessa laterale non viene eseguita conformemente alla procedura corretta, dovrà essere eseguita dalla squadra avversaria.

Calcio di rinvio: Procedure – Infrazioni

Se un calciatore che ha eseguito correttamente un calcio di rinvio, tocca il pallone una seconda volta quando questo è uscito dall'area di rigore e prima che sia stato toccato da un altro calciatore, sarà accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria nel punto in cui il calciatore ha toccato di nuovo il pallone (fatte salve le disposizioni particolari della regola 13).

Tuttavia, se il calciatore tocca il pallone con la mano, dovrà essere sanzionato con un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria e se necessario, con un provvedimento disciplinare.

Se un avversario entra nell'area di rigore prima che il pallone sia in gioco e subisce un fallo da parte di un difensore, il calcio di rinvio sarà ripetuto e il difensore potrà essere ammonito o espulso, secondo la natura dell'infrazione.

Calcio d'angolo: Procedure – Infrazioni

Si ricorda agli arbitri che gli avversari devono rimanere ad almeno m 9,15 dall'arco d'angolo fino a che il pallone non sia in gioco (gli eventuali segmenti di linea opzionali al di fuori del terreno di gioco possono essere usati come riferimento). Ove necessario, l'arbitro deve richiamare ogni calciatore che non rispetti tale distanza prima che il calcio d'angolo venga eseguito ed ammonirlo se successivamente omette di arretrare alla distanza regolamentare.

Se chi esegue il calcio d'angolo tocca il pallone una seconda volta prima che lo abbia toccato un altro calciatore, un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il pallone è stato toccato una seconda volta, (fatte salve le disposizioni particolare della Regola 13).

Se un calciatore, mentre sta eseguendo correttamente un calcio d'angolo, calcia intenzionalmente il pallone contro un avversario al fine di poterlo rigiocare ma non lo fa in maniera negligente, imprudente, o usando vigoria sproporzionata, l'arbitro dovrà consentire al gioco di proseguire.

Il pallone deve essere posto nell'arco d'angolo ed è in gioco quando è calciato, pertanto il pallone non deve necessariamente uscire dall'arco d'angolo per essere in gioco.

REGOLAMENTO CALCIO A 7

SOMMARIO

Regola	1	Il terreno di gioco	Pag. 133
Regola	2	Il pallone	pag. 135
Regola	3	Numero dei calciatori	Pag. 136
Regola	4	Equipaggiamento dei calciatori	Pag. 136
Regola	5	L'Arbitro	Pag. 137
Regola	6	Durata della gara	Pag. 139
Regola	7	Calcio d'inizio e ripresa del gioco	Pag. 139
Regola	8	Pallone in gioco e non in gioco	Pag. 142
Regola	9	Segnatura di una rete	Pag. 142
Regola	10	Falli e scorrettezze	Pag. 142
Regola	11	Calci di punizione	Pag. 144
Regola	12	Calcio di rigore	Pag. 145
Regola	13	Rimessa dalla linea laterale	Pag. 146
Regola	14	Calcio di rinvio	Pag. 147
Regola	15	Calcio d'angolo	Pag. 147
Allegato	A	Tiri di rigore	Pag. 147